

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
 DIREZIONE  
 REDAZIONE E CRONACA  
 AMMINISTRAZIONE

GOVERNO 21  
 GOVERNO 78  
 GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 35 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 45.  
 PREZZO CENY 15

DOPO L'INTERRUZIONE DEI NEGOZIATI TRA EGITTO E STATI UNITI

## America, Inghilterra e Francia decise a rimettere al Consiglio di Sicurezza la vertenza per il Canale di Suez

Le tre potenze divergono, però, sull'impostazione da dare al dibattito che avrà luogo al Palazzo di Vetro - Ogni decisione rimessa al parere di Foster Dulles - Il Consiglio di Sicurezza verrebbe convocato mercoledì 17

WASHINGTON, 14.  
 Il Presidente Nasser, con una iniziativa, che ad alcuni occidentali è apparsa alquanto precipitata, ha interrotto i negoziati su Suez con l'Ambasciatore statunitense al Cairo ed ha inviato a Washington una nota definitiva sulla vertenza del canale. Da fonti governative americane si apprende che tale nota non risponde soddisfacentemente alle richieste avanzate a suo tempo dagli Stati Uniti e contiene poche concessioni di carattere formale.

In relazione a questi avvenimenti Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia hanno praticamente concordato di portare il problema del canale di Suez dinanzi al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, ma sono divisi, circa l'impostazione da dare al dibattito che ne seguirà.

Questo è quanto è emerso, al termine di due giorni di consultazioni anglo-franco-americane, al Dipartimento di Stato. Una decisione definitiva non è stata ancora presa in attesa del parere del Segretario di Stato Foster Dulles che si trova tuttora nel suo «ritiro» sul Lago Ontario.

Le consultazioni inter-alleate hanno portato - secondo notizie ufficiose - alle seguenti conclusioni: la Francia, sostiene che, dopo l'ultima risposta inaccettabile di Nasser, sia inutile perdere tempo nell'illusione di poter strappare al Presidente egiziano altre concessioni in sede di Nazioni Unite. Occorre perciò sottoporre al Consiglio di Sicurezza risoluzione in cui si chieda in un primo tempo all'Egitto di uniformare il suo progetto per Suez ai sei principi dell'ONU, e, in un secondo tempo, qualora Nasser si rifiutasse, far passare una mozione di condanna dell'Egitto per non aver ottemperato alla precedente decisione del Consiglio di Sicurezza. Il veto sovietico non darebbe effetti pratici a tale

### Nasser visiterà la Cina comunista

SAN FRANCISCO, 14.  
 Secondo l'agenzia Nuova Cina, citata da Radio Pechino il Presidente egiziano Nasser visiterà questa estate la Cina popolare, a quanto ha annunciato l'Ambasciatore d'Egitto a Pechino.

La stessa agenzia cinese, riferendo alcune dichiarazioni fatte dall'Ambasciatore, nel corso di una conferenza stampa, afferma che il rappresentante egiziano ha dichiarato che il suo governo neghera alle navi israeliane il passaggio per il canale di Suez fino a quando esisterà lo stato di guerra fra i due paesi, e questo non potrà cessare se non quando sarà stato risolto il problema dei profughi arabi espulsi dal territorio israeliano, che ammontano ad un milione. Egli ha aggiunto che Israele ha intenzione di attaccare nuovamente l'Egitto ed ha ribadito il diritto del suo paese di rifiutare ad una nave nemica, l'autorizzazione a passare sia nelle acque di Suez che in quelle di Aqaba.

condanna, ma in ogni caso questa procedura permetterà agli occidentali di tenere aperto il problema sul piano giuridico: gli occidentali cioè accetterebbero praticamente la soluzione egiziana ma la considererebbero illegale. La tesi americana si basa invece sulla premessa che è possibile ancora, attraverso un dibattito alle Nazioni Unite, ottenere ulteriori revisioni al progetto di Nasser. Perciò il Dipartimento di Stato vuol evitare di incanalare la discussione verso una immediata risoluzione di condanna, ma chiedere invece all'ONU di adoperarsi per conciliare lo schema egiziano con i sei noti principi.

La Gran Bretagna cerca di tenersi a metà tra le due posizioni estreme.  
 Per quanto riguarda la convocazione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, in ambienti americani bene informati si fa con insistenza la data di mercoledì 17 aprile.

Si apprende anche che l'Ambasciatore d'Italia Brosio ha discusso al Dipartimento di Stato con il Sottosegretario sulla questione della possibilità di un deferimento della questione di Suez al Consiglio di Sicurezza.

WASHINGTON, 14.  
 La situazione giordana continua ad essere seguita con vivo interesse negli ambienti diplomatici di Washington.

Il Segretario di Stato Dulles, in vacanza, si tiene in contatto telefonico continuo con il Dipartimento di Stato. Anche il Presidente Eisenhower, che si trova a Gettysburg, e il Vice Presidente Nixon, in vacanza in Florida, mantengono stretti contatti con i rispettivi uffici di Washington. Tutti e tre sono pronti a rientrare immediatamente nella capitale qualora la situazione si aggravi.

La minaccia di complicazioni nel Medio Oriente - si dice a Washington - è costituita, soprattutto, dalla presenza in territorio giordano di reparti siriani, forti di circa tremila uomini. Inoltre, un reparto arabo saudiano e reparti irakeni sono in prossimità della frontiera giordana.  
 L'eventuale persistere della crisi in Giordania, ed un eventuale precipitare degli eventi, potrebbe indurre la Siria a forzare la situazione, ove essa evolvessero politicamente in direzione contraria a quella siriana e panaraba.

Ove si avesse un'azione armata siriana, le truppe irakeni e arabe saudiane interverrebbero, per assicurare ai due paesi una parte del territorio giordano. Una spartizione della Giordania sembra essere, infatti, nella valutazione dei suddetti ambienti, la eventualità più probabile. In superamento delle divergenze familiari fra le dinastie dell'Arabia Saudita e dell'Irak, avvenuto nello scorso gennaio, potrebbe risolversi in uno strumento di pressione sulla Giordania.

Un altro interrogativo preoccupa gli ambienti diplomatici, in rapporto alla situazione giordana, esso si riferisce al-

liare lo schema egiziano con i sei noti principi.

La Gran Bretagna cerca di tenersi a metà tra le due posizioni estreme.

Per quanto riguarda la convocazione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, in ambienti americani bene informati si fa con insistenza la data di mercoledì 17 aprile.

Si apprende anche che l'Ambasciatore d'Italia Brosio ha discusso al Dipartimento di Stato con il Sottosegretario sulla questione della possibilità di un deferimento della questione di Suez al Consiglio di Sicurezza.

## La crisi giordana non ancora risolta

Re Hussein non ha accettato la lista dei Ministri sottopostagli da Abdel Alim Nimr ed ha nuovamente incaricato il Presidente del Senato Said el Mufti - I commenti degli ambienti diplomatici di Washington non si nascondono la complessità della situazione - Stretto riserbo del Dipartimento di Stato

l'atteggiamento che eventualmente Israele assumerebbe, nel caso di una iniziativa combinata siriano-irakena-saudiana. Il governo di Gerusalemme potrebbe, infatti, essere indotto ad assumere l'iniziativa militare, per assicurarsi il controllo di una parte del territorio giordano, se non di tutta la Giordania, un primo obiettivo israeliano potrebbe essere il raggiungimento del Giordano che era la vecchia frontiera orientale della Palestina.

Le complicazioni internazionali, in tal caso, sarebbero evidenti.  
 Il Dipartimento di Stato mantiene, frattanto, un assoluto silenzio sull'evoluzione della crisi giordana.

Da qualche fonte si osserva che la situazione potrà presentare oscillazioni ancora per qualche tempo e che sarebbe prematuro tentare un giudizio complessivo sugli sviluppi di questi primi giorni del conflitto tra Re Hussein e le forze anti-occidentali. Appare abbastanza chiaro però, dalle indicazioni che si possono raccogliere in via privata, che la carta principale su cui Washington spera sia per il successo della politica di Hussein, sia per un'azione di freno a

Continua in 4ª pag.

### Aqaba chiuso per Israele

WASHINGTON, 14.  
 Una dichiarazione congiunta saud-egiziana diramata alla stampa, afferma che i due paesi considerano la presenza di navi israeliane nelle acque del golfo di Aqaba «una minaccia alla loro sicurezza».

### La situazione in Algeria

PARIGI, 14.

Si sta diffondendo l'opinione che si sia alla vigilia, in Algeria, di un'offensiva «Fellagha» in grande stile. Negli ultimi giorni infatti, scontri di carattere prettamente «Militare» hanno nettamente prevalso sugli attentati.

Questa inattesa conversione della tattica dei ribelli ha moderato l'ottimismo dimostrato negli ultimi tempi dagli ambienti militari francesi.

Il bilancio delle perdite francesi di questa settimana reca 75 morti, una cifra non più registrata da tre mesi.

Si apprende anche che negli ambienti vicini all'Ambasciata di Tunisi a Roma, circola una voce, secondo cui Ferhat Abbas, membro del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, ha indirizzato al Portefice un messaggio in cui, dopo aver fatto presenti le azioni di repressione di cui sono vittime gli algerini da parte delle truppe francesi, fa voti affinché Pio dodicesimo usi la sua alta influenza morale perché sia posto termine agli eventi dolorosi che attualmente si verificano in Algeria.

### ALLA FIERA DI MILANO

## La visita del Presidente della Repubblica italiana al padiglione della Somalia

Riceviamo da Milano per telegrafo che la Delegazione somala ha presenziato - con tutte le altre Delegazioni - alla inaugurazione della 35ª Fiera di Milano.

Subito dopo la cerimonia inaugurale il Presidente della Repubblica Italiana, on. Giovanni Gronchi, si è compiaciuto di recarsi a visitare il nuovo padiglione della Somalia, dove, il Capo dello Stato Italiano, è stato ricevuto dalla Delegazione, dai dirigenti del «Gruppo Bottego» e da un folto gruppo di nostri studenti in Italia.

Il Presidente Gronchi si è molto compiaciuto per il Padiglione, che ha visitato minutamente, ammirando i prodotti esposti ed interessandosi vivamente a quanto gli veniva mostrato.

Venerdì sera la Delegazione della Somalia ha partecipato ad una serata di gala al «Teatro della Scala».

Nella giornata di sabato nel Padiglione della Somalia è stato offerto un ricevimento in onore delle autorità milanesi e dei rappresentanti degli altri Paesi africani presenti alla Fiera di Milano, vi hanno partecipato oltre a molti rappresentanti della stampa, anche personalità del mondo industriale, commerciale ed economico.

### LA VITA POLITICA ITALIANA

## Consiglio dei Ministri e riunioni di partito in attesa della ripresa parlamentare

ROMA, 14.

La settimana politica si è chiusa con la sospensione dei lavori del Parlamento, sospensione che si protrarrà sino ai primi giorni di maggio, a causa delle vacanze pasquali.

L'attività politica, tuttavia, non si fermerà. Il Presidente del Consiglio riunirà il Consiglio dei Ministri mercoledì, e utilizzerà, probabilmente, le prossime due settimane per concordare con i rappresentanti dei tre partiti governativi il programma di lavoro per la ripresa dell'attività parlamentare. La direzione della Democrazia Cristiana si riunirà in settimana, e quella del partito socialdemocratico mercoledì, quasi certamente, il problema dei patti agrari verrà nuovamente affrontato, in entrambi le sedi.

Intanto una proposta di legge relativa all'estensione della riforma agraria a tutta l'Italia è stata presentata alla Camera, firmata dal deputato repubblicano Cino Macrelli, e da altri deputati appartenenti alla corrente sindacalista social-democratica. Il progetto prevede, tra l'altro, la fissazione del limite permanente della proprietà terriera in cento ettari, estensibili a trecento ettari per le aziende considerate «modello» in base a precisi criteri previsti dalla medesima proposta di legge.

In un discorso tenuto a Sassari ad un congresso regionale di artigiani, il Presidente del Consiglio Segni, ha affermato che «il progresso economico e sociale compiuto dal popolo italiano in questo decennio e un progresso reale e indiscutibile anche se può apparire lento non in se, ma rispetto alle speranze e forse alle impazienze». «La gradualità di questo progresso - ha aggiunto Segni - è invece indispensabile proprio per il suo consolidamento, inteso a non compromettere i risultati già raggiunti attraverso i nostri programmi di cui sono fattori decisivi la riforma fondiaria, la Cassa per il Mezzogiorno e le nuove leggi assistenziali. Inoltre la nostra politica fiscale mira anche a meglio ripartire l'accresciuto benessere conseguito».

Ufficialmente Gaitskell viene nella capitale italiana ospite del partito socialdemocratico per tenere una conferenza sul socialismo, ma è ormai accertato che, dietro questo schermo, avrà una serie di colloqui con esponenti dei due partiti la cui ventilata unificazione sembra, come è noto, tornare in alto mare dopo i risultati del recente congresso del PSI tenutosi a Venezia.

### Il Primo Ministro della Libia in Italia

ROMA, 14.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri della Libia Ben Halim è giunto a Roma in aereo, accompagnato dal Ministro dell'Economia Abugiagia e dall'Ambasciatore italiano a Tripoli Prato. Ben Halim partirà per Milano dove visiterà la Fiera.

Il Ministro dell'Economia Abugiagia, in alcune dichiarazioni all'Ansa, ha sottolineato l'interesse che la Libia annette a un'intensificazione dei rapporti economici e commerciali con l'Italia, interesse di cui l'attuale visita è una chiara dimostrazione. Il Ministro ha detto che, dopo la partenza dall'Italia del premier Ben Halim, egli si tratterà ancora alcuni giorni a Milano per prendere contatto con i rappresentanti dell'economia italiana.

A sua volta l'Ambasciatore Prato ha affermato che, dopo l'approvazione da parte del Parlamento libico dei recenti accordi con l'Italia migliori prospettive si aprono agli scambi commerciali, culturali e alla collaborazione tra i due paesi.

La settimana politica si è chiusa con la sospensione dei lavori del Parlamento, sospensione che si protrarrà sino ai primi giorni di maggio, a causa delle vacanze pasquali.

L'attività politica, tuttavia, non si fermerà. Il Presidente del Consiglio riunirà il Consiglio dei Ministri mercoledì, e utilizzerà, probabilmente, le prossime due settimane per concordare con i rappresentanti dei tre partiti governativi il programma di lavoro per la ripresa dell'attività parlamentare. La direzione della Democrazia Cristiana si riunirà in settimana, e quella del partito socialdemocratico mercoledì, quasi certamente, il problema dei patti agrari verrà nuovamente affrontato, in entrambi le sedi.

Intanto una proposta di legge relativa all'estensione della riforma agraria a tutta l'Italia è stata presentata alla Camera, firmata dal deputato repubblicano Cino Macrelli, e da altri deputati appartenenti alla corrente sindacalista social-democratica. Il progetto prevede, tra l'altro, la fissazione del limite permanente della proprietà terriera in cento ettari, estensibili a trecento ettari per le aziende considerate «modello» in base a precisi criteri previsti dalla medesima proposta di legge.

In un discorso tenuto a Sassari ad un congresso regionale di artigiani, il Presidente del Consiglio Segni, ha affermato che «il progresso economico e sociale compiuto dal popolo italiano in questo decennio e un progresso reale e indiscutibile anche se può apparire lento non in se, ma rispetto alle speranze e forse alle impazienze». «La gradualità di questo progresso - ha aggiunto Segni - è invece indispensabile proprio per il suo consolidamento, inteso a non compromettere i risultati già raggiunti attraverso i nostri programmi di cui sono fattori decisivi la riforma fondiaria, la Cassa per il Mezzogiorno e le nuove leggi assistenziali. Inoltre la nostra politica fiscale mira anche a meglio ripartire l'accresciuto benessere conseguito».

Ufficialmente Gaitskell viene nella capitale italiana ospite del partito socialdemocratico per tenere una conferenza sul socialismo, ma è ormai accertato che, dietro questo schermo, avrà una serie di colloqui con esponenti dei due partiti la cui ventilata unificazione sembra, come è noto, tornare in alto mare dopo i risultati del recente congresso del PSI tenutosi a Venezia.

### ULTIMA ORA

## Re Hussein di Giordania avrebbe assunto il controllo del Paese

IL CAIRO, notte.

Secondo notizie provenienti dalla Giordania Re Hussein avrebbe assunto il controllo del paese con l'appoggio di elementi beduini leali e conservatori.

Said el Mufti sarebbe intanto riuscito a formare il governo composto prevalentemente da personalità indipendenti.

L'ex Primo Ministro Nabulsi si sarebbe avviato in esilio a Damasco.

In tutto il paese la situazione è notevolmente migliorata.

### Colloquio Hare-Nasser

IL CAIRO, notte.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti Hare si è incontrato oggi con Nasser per sottoporre nuove osservazioni americane sul piano egiziano per la gestione del canale di Suez.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

## GIAMA BILAL UN VERO EDUCATORE

E' impossibile incontrarsi con il Direttore della Scuola di Via Cardinal Massaia, Cav. Giama Bilal, il noto Mahallim Giama, senza dover parlare di scuola. Nella sua lunga carriera pluridecennale egli ha profuso nelle aule le sue migliori energie ed ora non vive che per la scuola. Vacanze o no egli vi si reca ugualmente per dare un'occhiata al giardino, al laboratorio, alle aule e chi passa di lì lo vede nell'atteggiamento di chi stia aspettando. Egli aspetta infatti la riapertura delle scuole ed il ritorno di quelle molte centinaia di alunni i quali nonostante la loro vivacità gli sono tanto cari.

«Perché non vieni a visitare di nuovo il nostro laboratorio — mi disse giorni or sono — ora che non c'è nessuno che ci disturba?»

Non potetti rinunciare ad un così gentile e premuroso invito ed andai.

L'aspetto del laboratorio della Scuola di Cardinal Massaia è veramente bello ed imponente. Oltre al bel colpo d'occhio d'insieme che offrono gli innumerevoli lavori, ognuno di essi suscita di per sé ammirazione e riflessione tanto i più semplici che quelli più complessi, più completi e rifiniti.

Mahallim Gama li passa in rassegna tutti tessendo l'elogio dei maestri e degli alunni che sono riusciti a far tanto.

«Vedi — mi dice — questi vasi, questi animali e questi personaggi? Sono i lavori delle terze classi diurne eseguiti sotto la guida di Suora Eulalia, di Kenedid Ahmed Iusuf e di Marmore Giuseppeina».

Altri vasi ed anfore, quadretti della flora e della fauna della Somalia sono i lavori della quarta e della quinta; ma per quanto numerosi essi siano sono tutti diversi o nella forma o nel colore o negli ornamenti.

«Il lavoro in serie — mi dice Mahallim Giama — si fa nelle fabbriche; nella scuola noi vogliamo solo incoraggiare gli alunni ad esprimere liberamente la loro anima, a manifestare nel lavoro e nel disegno il loro senso artistico, a sviluppare il senso dell'armonia e del bello».

Passando in rassegna gli altri lavori mi venivano mostrati quadretti in miniatura della classe quinta tenuta dalla Maestra Sorci Maria; una moschea ed un villaggio di boscachia della classe quarta A della Maestra Fabellini Leda; un magnifico plastico della Somalia illuminato da 40 piccole lampadine elettriche della quarta B del Maestro Cecchini Giorgio; costruzioni varie, vasi, animali e piante delle classi quarta C e quarta D tenuto dalle Maestre Passanante e D'Aloia, oltre ai numerosi e pregiati lavori del Corso serale di ceramica tenuto dalla Signorina Tomaselli. Un insieme di lavori tanto numerosi e vari che io mi son chiesto come si sia potuto riuscire ad allestirli, anche per le spese che

certainamente saranno state rilevanti.

«I Membri del Comitato Scolastico — dice Mahallim Giama — hanno provveduto a tutto ed il Capo Distretto Sig. Giama ci ha dato il suo personale contributo. Io sono molto grato a ciascuno di loro, tra cui a Mohamed Osoble che ci ha fornito gratuitamente la pietra di El Bur, come lo sono verso tutti indistintamente i signori, insegnanti i quali, prodigandosi a favore della scuola anche in orario extra-scolastico, hanno contribuito a porre sempre più in alto il nome della nostra scuola. Un particolare elogio merita il mio collaboratore direttore Pellegrini Ubaldo che ha saputo guadagnarsi tutta la mia fiducia, nonché il Maestro Cecchini Giorgio il quale, oltre a curare la realizzazione del bellissimo lavoro del plastico, ha curato la preparazione ginnico-sportiva degli alunni ed ha organizzato i bozzetti per la festa di chiusura della scuola. Ed anche gli alunni meritano il loro elogio per la buona volontà l'abnegazione e lo spirito di disciplina da cui sono stati sempre animati».

Nelle parole di Mahallim Giama osservo quanto sia grande l'affetto che lo lega a tutti i suoi innumerevoli alunni nuovi e vecchi dei quali conserva sempre vivissimo ricordo.

«Dio non mi ha dato figli miei propri, — dice alla fine — ma per Sua bontà me ne ha fatto trovare tanti, altrettanto cari, nella scuola».

PAN

### LO STATO CIVILE

#### NASCITE:

Scech Nur Mohammed Abdi, Muhubo Abdi Mohammed, Scicri Hersi Iusuf, Zeinab Scerif Ahmed Abdurrahman, Mohammed Ibrahim Ulussò, Chadigia Icar Scech Ali, Ascia Hassan Abdi, Chadigia Mohammed Ali, Ahmed Hussien Fidò, Ibrahim Abdi Ahmed, Mohamed Nuh Ali, Ahmed Nasser Ahmed, Fattuma Aden Adde, Chadigia Mussa Hagi Biscio, Haua Mussa Hagi Biscio, Gurasse Addan Scire, Hassan Abdullahi Hassan, Nassima Abdurrahman Giarfar, Khimji Karsan Naran, Osman Ali Mohammed, Mohammed Ahmed Uador, Halima Ahmed Uador, Iusuf Abdi Raghe, Hadanici Uargù Mamma, Iassin Ali Mohammed, Ahmed Abdulle Bolai, Ambaro Abdi Aden, Ahmed Mohammed Nur, Batula Mohammed Omar, Halima Salem Ahmed, Fattuma Scech Salah Mohammed, Mussa Mohammed Abicar.

#### MORTI:

Mumina Abdi Mohammed, Fattuma Aden Adde, Chadigia Alas Ahmed, Omar Hassan Egal, Mohammed Ali Mohammed, Salah Seinan Mohammed, Hussien Mahmud Nur.

## LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera, inviata anche ad alcuni uffici del Governo:

### A P P E L L O

Noi sottoscritti membri del Comitato Direttivo dell'Associazione «Difesa della Religione Islamica», ci pregiamo inviare anche, agli enti in indirizzo il presente esposto, onde mettere in evidenza quanto qui di seguito:

Da un certo periodo di tempo, (per fortuna da molto recente) si è introdotto in Somalia particolarmente nella capitale Mogadiscio, un processo di depravazione nella gioventù dei due sessi, e tale processo è attualmente in crescente sviluppo nonostante che la nostra Religione Islamica — come del resto tutte le Religioni del Mondo — proibisca, sotto minaccia di terribili castighi la fornicazione, l'adulterio, e qualsiasi altro genere di rapporti sessuali extramatrimoniali.

Oggi in Somalia non fa più meraviglia a nessuno vedere giovani dei due sessi che ten-

gono un contegno scorretto per le vie principali della città, contrariamente poco tempo addietro ciò avrebbe fatto rimanere perplessi tutti quanti, e suscitato l'unanime sdegno.

Alcuni giovani, naturalmente di quelli travati, interpretano questo cambiamento di costumi come un segno di progresso sociale, come preludio all'Indipendenza, quanto sono stolti! Non sanno invece che ciò costituisce un demerito per il popolo Somalo, che rappresenta un regresso nel campo Sociale, un segno negativo, indebolimento della razza.

Cosa pensano gli stranieri da poco venuti, quando la sera per le strade vedono ragazze non ancora magiorenni, già depravate? certo non pensano che ciò sia una nuova conquista del popolo Somalo verso la civiltà.

I giovani ormai depravati non fanno altro che attirare nel male gli altri, ed alle volte, avendo oramai essi perso ogni ritegno, organizzano gite e festuciole. Scampagnate, ed altri divertimenti del genere in cui i due sessi s'incontrano spesso.

Preghiamo le autorità competenti in relazione di quanto sopra esposto di voler prendere atto di ciò, adottando in seguito i dovuti provvedimenti del caso onde arginare questo stato di cose per il bene della Somalia e della Gioventù, per il bene di quelle fanciulle innocenti ed indifese che continuamente sono bersaglio ambito della gioventù depravata.

Desideriamo che venga all'uopo costituita una squadra di guardie del buon costume, come nei paesi più progrediti.

Il Comitato per la Difesa Religione Islamica

Scech Elmi Abdulla Dirir  
Hagi Mahò Aves Hassan  
Mohallim Abdurahman Scech  
Ali Mussa  
Iusuf Ali Barre

Paolo Maria Paissa d'Imporzano, dalla Somalia Britannica, anche a nome dei Parenti Lontani, ha il dolore di comunicare a quelli che la conobbero durante tanti anni di Somalia, la improvvisa dipartita della cara sorella

MARCELLA

avvenuta a Torino il 28 marzo 1957.

Una messa sarà celebrata nella Cattedrale il giorno 16 c. m. alle ore 7.

Si ringrazia fin da ora i Buoni che vorranno intervenire.

### GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Economici  
Dipartimento Poste e Telegrafi

## Nuova emissione di francobolli

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi dell'istituzione dell'Emblema della Somalia, nei valori da 0.05, 0.25, 0.60 per posta ordinaria e da 0.45 ed 1.20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 6 maggio c.a. presso gli uffici Postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano, fino al 4 maggio 1957, soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di maggio. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno, tramite gli sportelli del servizio PT Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'Ufficio postale più vicino.

Si avverte inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione.

## La M/a 'SOUTHERN SEAS'

E' ATTESA A MOGADISCIO IL 20 CORRENTE ED ACCETTA CARICO PER MOMBASA.

PER PRENOTAZIONI RIVOLGERSI PRESSO:  
DITTA A. BESSE & Co. (ADEN) LTD.

## TELEFUNKEN - RADIO

Made in Germania

RADIO — RADIOGRAMMOFONI — INCISORI A NASTRO GIRADISCHI AUTOMATICI — RADIO A BATTERIA



Unico Distributore per la Somalia:

Ditta Giovanni Caraccio-C.P. 244



15 aprile 1957, lunedì  
14 Ramadan 1376 dell'anno dell'Egira.

### EFFEMERIDI

Il 15 aprile del 1957, Siria ed Afganistan riprendono i rapporti diplomatici dopo una lunga interruzione. Il Ministro degli Esteri spagnolo, nel quadro della politica che la Spagna va perseguendo, da tempo e con successo, nei riguardi del mondo arabo, si reca in Giordania. A Pan Mun Jom si tratta, mentre a Belgrado si dimostra contro un ritorno di Trieste all'Italia.

Mossadeq e l'esercito iraniano sono in urto. La situazione iraniana è influenzata dal comunismo internazionale, quello che accadeva il 15 aprile del 1953, è, in certo senso, qual che cosa di simile a quanto sta accadendo in questi giorni in Giordania, un nuovo tentativo, su nuove linee, ed adattato alla nuova situazione, del comunismo internazionale di mettere le mani sul mondo arabo. Allora la crisi dell'Iran, non ebbe né la risonanza, né la pericolosità di quella attuale della Giordania, ma avrebbe dovuto servire da monito, per gli avvenimenti odierni. Sul fronte indocinese si segnala una ripresa delle attività belliche. A Pan Mun Jom si tratta.

Foster Dulles è a Parigi a colloquio con Bidault per l'esame della situazione asiatica il 15 aprile del 1954. A Londra, dove il Segretario di Stato americano si è già incontrato con i responsabili del governo inglese, l'accordo raggiunto di evitare qualunque azione diretta contro la Cina, è accettato con soddisfazione. La questione dei petroli iraniani si sta avviando verso una soddisfazione.

Il 15 aprile del 1955 vengono commentati gli avvenimenti svoltisi nello Yemen, come un aspetto di quanto va verificandosi nel settore medio-orientale. Il governo francese è sempre alle prese con le questioni del Nord Africa, mentre la questione di Cipro si va facendo sempre più importante e grossa. Dulles dichiara ancora una volta che la forza non sarà usata per Formosa.

### IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Gabai  
12.40 - Canzone moderna somala  
12.50 - Hello  
13.00 - Giornale Radio  
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni  
13.30 - Giornale Radio (italiano)  
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni  
14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Recitazione del Corano  
16.05 - Gabai  
16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche  
16.25 - Hello  
16.35 - Giornale Radio  
16.50 - Canzone moderna somala  
17.00 - Gabai  
17.10 - Hello  
17.20 - Canzone moderna somala  
17.30 - Rubrica «Fauna e caccia» a cura di Mohamed Omar Dighi Dighi.  
17.40 - A ritmo di hello  
17.45 - Giornale Radio Rahan Uen  
18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del Corano  
19.35 - Hello  
19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)  
19.53 - Canzone moderna somala  
20.00 - Giornale Radio  
20.15 - Giornale Radio (italiano)  
20.25 - «Insieme all'opera» a cura di Alberto Gaiotti Berti  
21.30 - Ultime notizie  
21.40 - Programma speciale per il Ramadan (Hadith) a cura di Scech Mohamad Mohamed Farah  
22.00 - Fine della trasmissione

### GLI SPETTACOLI

**CINEMA BENADIR** — «Il villaggio dell'uomo bianco» in Technicolor — Ultima visione.  
**CINEMA CENTRALE** — «Le avventure di Robinson Crusoe» in Technicolor con: Dan O'Herlihy James Fernandez.  
**CINEMA EL GAB** — «Miss Mala» film indiano.  
**CINEMA HADRAMUT** — «La storia di Gienn Miller» in Technicolor.  
**CINEMA HAMAR** — «La vergine della valle» in Cinemascope — Nuovo cinegiornale — Orario: 20 - 22.  
**CINEMA MISSIONE** — «Daria» film indiano.  
**SUPERCINEMA** — «La maschera di fango» in Technicolor con Gary Cooper — Cinegiornale.

### CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con l'Alitalia, da Nairobi, sono giunti:  
Cadigia Ali Abdi, John Drow, Heinrich Demmer, John Grath, Giuseppe Galli, Oscar Lewis, Christian Roll, Marisa Volpi.

Con lo stesso aereo, per Aden-Karhoum-Roma, sono partiti:

Emilia Anacletto, Maria Anacletto, Alessandro Anacletto, Luigi Arredia, Angela Arredia, Concetta Belli dell'Isca, Massimo Belli dell'Isca, Emilio Baldasso, Alba Baldasso, Giorgio Bacchi, Gaetano Cavaglia, Sebastiano Caccetta, Egenio Capodicasa, Angelina De Vetta, Piera Denegri, Vincenzo Dessena, Vittorio Falla, Ernesto Guerci, Antonio Giuliano, Salvatore Marziano, Luciana Marmaro, Rossana Marziano, Ugo Macemmi, Michele Pirone, Francesco Pelamenghi Crispi, Vittorio Rami, Anna Maria Rizzi, Elena Scarielli, Michelino Wine, Stephen Wine.

E' giunta dall'Italia la M.a. «Somalia», dalla quale non sono sbarcati passeggeri.

### LE STRADE

A causa delle abbondanti piogge cadute la pista Bur Hababa, confine Uanle Uen è chiusa al traffico da sabato.

Sempre a causa di abbondanti piogge cadute nella circoscrizione del Distretto di Gelib, le piste Borama-Gelib, Baobab-Gelib, Gelib-Bidi-Bardera, sono chiuse al traffico da sabato.

### IL TEMPO

del giorno 13 aprile 1957  
Temperatura massima 32.5  
Temperatura minima 17.5  
Vento prevalente E km/ora 5.7

**LIVELLO DEI FIUMI**  
Uebi Scebeli m. 8.00  
Belet Uen m. 1.85  
Giuba m. 1.85  
Lugh Ferrandi m. 1.85

### LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) 06.38 - 18.49  
BASSA MAREA (ore locali) 00.39 - 12.40  
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli  
ALTA MAREA — 2.28 - 2.79  
BASSA MAREA — 0.40 - 0.43

### I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 10/4/1957 nel mercato di Uardigle sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:  
Cammeili n. 16 da So. 62 da 250 l'uno;  
Buoi n. 24 da So. 45 a 157 l'uno;  
Vitelli n. 6 da So. 20 a 100 l'uno;  
Vacche da latte n. 1 da So. 250 a 250 l'uno;  
Caprini n. 131 da So. 12 a 70 l'uno;  
Asini n. 1 da So. 70 a 70 l'uno.

## All'Emporio Caraccio

Nuovi arrivi di DISCHI con la Motonave Algida — LA VOCE DEL PADRONE — COLUMBIA — M. G. M. MUSICA CLASSICA — SINFONICA — OPERISTICA

Le ultime incisioni di ARTURO TOSCANINI di GUIDO CANTELLI e di molti altri Direttori RENATO CAROSONE

CON IL SUO VASTO REPERTORIO CAROSELLO N. 4 7° FESTIVAL DI S. REMO CAROSONE N. 4 VAN WOOD NUOVE EDIZIONI TUTTO IN GRANDE ASSORTIMENTO

### PREZZI RIDOTTI

## Emporio Caraccio-Tel. 39

# DOMENICA SPORT

## Lo sport e la stampa

Sono passati esattamente quindici giorni da quando, in un'editoriale apparso su questa «Domenica Sport», ci augurammo che questa stasi di Ramadan, periodo di riposo per gli atleti, fosse di intensa attività per i dirigenti. Contemporaneamente mettevamo il nostro modesto contributo a disposizione dello sport e soprattutto della propaganda sportiva.

Il nostro appello, è caduto, a quanto pare, nel vuoto. Infatti, nessuna comunicazione, ci è giunta, circa le attività che, riteniamo sia lecito sperare, potranno essere riprese alla fine del Ramadan.

Abbiamo sentito parlare, o meglio abbiamo colto a volo, qualche notizia: per esempio che si sta progettando una gara di tiro all'arco, e che sarebbe in preparazione un campionato di seconda divisione o di Serie B, in cui dovremmo vedere sul terreno dello Stadio nuove formazioni calcistiche. Tutto questo abbiamo sentito dire, ma si sentono dire tante cose... per cui preghiamo i nostri lettori di non prendere per oro colato quanto rendiamo noto. Noi abbiamo compiuto il nostro dovere dicendo quanto ci risulta. Non possiamo proprio fare di più se chi ha il dovere di dare le informazioni e le notizie se le tiene gelosamente in cassaforte.

Ma in queste condizioni come può andare avanti la stampa sportiva? Le manifestazioni sportive sono manifestazioni di popolo, sono per tutti e quindi non debbono essere mantenute segrete. Anticipandone, sia pure, a mano a mano che i progetti vanno prendendo forma, qualche cosa alla stampa, si mette in grado questa di rendere noto quanto si ha in animo di fare, e la si mette anche in grado di assistere ai propri specifici compiti. Se è vero che si farà questa gara, o campionato, o quel che si voglia, di tiro all'arco perché non cominciare ad anticipare qualche cosa in proposito? Perché non metterci in grado di illustrare ai lettori in che cosa consista la gara? Se si ha in animo di far disputare un campionato minore di calcio perché non metterci in grado di darne ampia notizia?

Si tratta forse di segreti di stato? Riteniamo, di no che altrimenti gli incontri di calcio o le gare sportive, in genere, non si disputerebbero in stadi all'aperto, ma si farebbero nel chiuso di cintatissimi campi. E allora, signori organizzatori sbottonatevi, uscite dalla «turris eburnea» e usate della stampa, il che vuol dire reclamate i prodotti che scaturiscono dalla vostra organizzazione.

La stampa sportiva è, lo ripetiamo, diffusa in tutto il mondo, è ormai un più che qualificato settore dell'attività giornalistica, ma essa vive perché c'è chi le dà il mezzo perché possa vivere: cioè perché è rifornita di notizie, notizie su cui poi, potrà costruire, commentando, spiegando, ecc.

Ci risulta, sempre per sentito dire, che la squadra campione di calcio della Somalia, ha fatto due gite una a Chisimaio ed una a Baidoa, e che in ambedue le località ha disputato degli incontri.

Né un dirigente, né un giocatore ci hanno comunicato qualche cosa, ed allora?

L'attività sportiva che si svolge all'interno del Territorio è forse quella che è stata fino ad oggi, più neletta, col risultato che fuori di Mogadiscio di sport se ne fa molto poco, o almeno così pare, dato che solo di rado se ne parla.

La nostra redazione sportiva è aperta tutti i pomeriggi dalle 19 alle 19, saremo ben lieti di ricevere tutti quei dirigenti sportivi che vorranno rivolgerci a noi per co-

municarci le notizie, saremo ancor più lieti di poter essere presenti là dove gli sportivi, all'infuori dei campi di giuoco dove la nostra presenza non mancherà mai, vorranno invitarci. Una sola cosa non siamo in grado di fare, immaginare quello che essi vogliono o intendono fare. Non abbiamo il dono di poter prevedere, che altrimenti a quest'ora saremmo più volte milionari perché avremmo fatto tanti bei robusti «tredici»!

La propaganda è necessaria allo sport, è vitale per il suo sviluppo. Quindi, sia ben chiaro, che non chiediamo notizie per poter riuscire a riempire una pagina di giornale, questo bene o male potremo sempre riuscire a farlo, ma che le chiediamo per poter dare alle attività sportive della Somalia quell'aiuto che la stampa sportiva sempre dà. In fondo non dobbiamo limitarci alle sole cronache, possiamo e dobbiamo anche cercare di presentare le manifestazioni. Almeno così avviene in tutto il mondo, se poi i locali dirigenti desiderano fare le cose, clandestinamente, noi seguiranno a servirli dei «si dice». Avremo sempre fatto, il nostro dovere.

### DOPO UNA CORSA EMOZIONANTE

## Il belga Genedebien su Ferrari vince il "Giro Automobilistico della Sicilia"

**PALERMO, 14.** Il giro automobilistico della Sicilia si è praticamente risolto in un duello tra la Ferrari di Genedebien e la Maserati di Pietro Taruffi, alternatesi al comando per tutto il periodo della corsa.

Scattato in testa, Taruffi riusciva via via a guadagnare oltre quattro minuti su Genedebien, che a sua volta precedeva Scariatti e Maglioli, il primo su Maserati e il secondo su Porsche. Al controllo di Trapani, Taruffi doveva però fermarsi per circa un quarto d'ora in seguito a noie meccaniche, ma con brillantissimo inseguimento riusciva nuovamente a portarsi alle spalle del rivale. Indietro, protagonista di un bellissimo ritorno, Munaron, su Ferrari riusciva a superare Scariatti e Maglioli, piazzandosi al terzo posto.

Procedendo verso Catania, su un difficile tratto tutto curve, Taruffi riusciva a ridurre a soli tredici secondi il suo svantaggio e il controllo di Messina era nuovamente in testa con un vantaggio di circa un minuto. Nelle altre posizioni, Maglioli era ormai sconsigliato dalla lotta Munaron era sempre terzo a 24.46, Scariatti quarto a 31.13, Cabianca su Osa quinto a 31.33 e Cestelli su Mercedes Gran Turismo sesto a 36.32. Quando ormai si profilava sicuro vincitore della gara, Taruffi subiva un nuovo incidente a Gioiosa Mare. Sorpreso da un temporale che rendeva difficile la visibilità, il pilota perdeva il controllo della sua Maserati andando a cozzare contro un muretto e riportando danni al freno anteriore della macchina e ad una ruota. Taruffi si perdeva oltre dieci minuti per riparare la macchina e cambiare la ruota, dando modo a Genedebien di portarsi in testa e giungere primo sullo striscione d'arrivo.

Una mortale sciagura ha funestato purtroppo la gara. Nel tratto di strada Modica-Ispica, al km. 100.500, una Maserati guidata dal pilota Gigi Olivari, nell'abbordare una curva è andata a finire contro un muro.

La macchina dopo essersi capovolta si è incendiata. Alcune persone che si trovavano poco lontano, sono subito accorse, ma non hanno potuto avvicinarsi alla macchina dalla quale fuoriuscivano alte fiamme.

Il pilota è rimasto carbonizzato.

Ecco l'ordine di arrivo:

- 1) Oliver Genedebien (Belgio) su Ferrari berlina gran turismo, che copre i 1080 chilometri del percorso in ore 10 05' 41" alla media oraria di km. 107,014;
- 2) Piero Taruffi (Italia) su Maserati sport in ore 10 20' 54" 2/5;
- 3) Giorgio Scariatti (Italia) su Maserati sport in

### GIRO DELLA CAMPANIA: PRIMA PROVA DI CAMPIONATO

## Albani è primo dopo una volata in cui ha regolato Gismondi, Nencini e Baldini

**NAPOLI, 14.** Il «Giro della Campania», prima prova del campionato italiano professionisti, non ha avuto un dominatore.

Sono sette maglie arancione (è la squadra di Bartali) a suonare la sveglia. Padovan si accoda. Dei sette fino a Caserta il più resistente è Favero. Sotto la Reggia il gruppo che aveva marciato a 50 di media si riaccosta e Gervasoni vince il traguardo. Favero però ritorna all'attacco e nella discesa di Sferracavallo gli dà il cambio il vice capitano della squadra Germano Barale che ha alla sua ruota Padovan, attivissimo, e un oscuro isolato Giogli. A questo punto passa un treno e chiudono il passaggio a livello. I tre corridori si avvantaggiano, Germano vince il traguardo di Benevento; ma poco dopo appare un altro terzetto composto da Falaschi, Pellegrini e Umido.

Il tentativo comincia ad assumere prospettive più interessanti quando al sei si aggiunge il numero uno della squadra di Bartali, ossia Giuseppe Barale, seguito da Bertoglio, Ronchini e Dante. Il gruppo ha un distacco di 2'40". Viene il passo della Serra e il gruppo riemerge in fila indiana con alla testa Emiliozzi e Cestari che nella discesa guadagnano qualche centinaio di metri. Oltrepassata Amalfi comincia la salita della Agrola. Emiliozzi si è liberato di Cestari che lo segue a 32", poi vengono i tre a 1'01", quindi Pintarello, Michelon, Girardini e Romagnoli a 1'41", e il gruppo sempre a 2'10". Mentre Tessari lascia Gismondi, Falaschi, Cestari e passa all'attacco di Emiliozzi che è un po' stanco, cede, Moser, scatta di forza, va a raggiungere i fuggitivi e a conquistare il primato sull'ardua salita. In pianura Moser è ancora solo, Magni direttore sportivo della squadra gli consiglia di aspettare: Minardi è appena a ventimetri insieme con Tessari. I tre pedalano con buona volontà, però nella muta degli inseguitori vi sono passisti come Albani, Baldini, Boni, Monti e via di seguito. Prima di San Giovanni a Teduccio i tre vengono così raggiunti e all'Arenaccia, gremita come non mai, la volata ha una larga partecipazione, 18 uomini: all'ultima curva il campione d'Italia Albani esce dal gruppo e infila la dirittura con dieci metri di vantaggio. Gismondi, Nencini e Baldini gli sono sopra: malgrado lo spasimo non riescono però ad annullare la distanza e Albani vince nettamente.

Ecco l'ordine di arrivo:

- 1) Albani che copre i 246 km. in ore 6 57' 30" alla media di km. 34,326;
- 2) Gismondi;
- 3) Nencini;
- 4) Baldini;
- 5) Restelli;
- 6) Dall'Agata;
- 7) Grassi;
- 8) Bartolozzi;
- 9) Boni.

Seguono altri nove corridori col tempo del vincitore.

**GALLERIA DEI CAMPIONI**  
**ALFRED DE BRUYNE**  
Roubaix, aprile.  
Fa collezione di corse classiche, le infila una dietro l'altra, con facilità che sorprende, che entusiasma, che affascina. De Bruyne, come Coppi, almeno per quanto riguarda le gare in linea: scatta e non lo vedono più. Malgrado le cacce furiose e disperate, De Bruyne si avvantaggia, e poi trionfa.

De Bruyne, che è nato ventisei anni fa nelle Fiandre, cominciò a pestare sui pedali, in-



fatti, il 7 aprile del 1947. Non ha avuto la vita facile, all'inizio: certo De Bruyne non è stato un «enfant prodige»; De Bruyne è diventato campione soffrendo in bicicletta. Per questo, forse anche per questo, è tanto modesto, forse anche per questo è tanto buono. De Bruyne è uno scattista formidabile, e la sua scelta di tempo è perfetta. I suoi «attacchi» sono sempre portati al momento esatto. Quando «parte», De Bruyne non perdona a nessuno. E il pavé il suo regno. Ora, dell'«inferno del Nord» è il diavolo.

## Campionato Italiano di Calcio

SERIE A		SERIE C	
a Bergamo:	ATALANTA-PADOVA 0 a 0	a Biella:	BIELLESE-REGGIANA 1 a 1
a Bologna:	BOLOGNA-JUVENTUS 1 a 0	a Carbonia:	CARBOSARDA-VIGEVANO 4 a 3
a Milano:	INTER-GENOA 2 a 0	a Catanzaro:	CATANZARO-MESTRINA 2 a 2
a Roma:	LAZIO-MILAN 3 a 0	a Lecco:	LECCO-PRATO 1 a 0
a Vicenza:	LANEROSI-TRIESTINA 3 a 1	a Molfetta:	MOLFETTA-SALERN. 1 a 2
a Napoli:	NAPOLI-UDINESE 2 a 1	a Pavia:	PAVIA-SANREMESE 0 a 1
a Palermo:	PALERMO-FIORENTINA 0 a 1	a Siena:	SIENA-LIVORNO 2 a 0
a Genova:	SAMPDORIA-ROMA 1 a 0	a Siracusa:	SIRACUSA-REGGINA 1 a 0
a Torino:	TORINO-SPAL 3 a 2	a Treviso:	TREVISO-CREMONESE 3 a 1

LA CLASSIFICA		LA CLASSIFICA	
MILAN	punti 41; Fiorentina 35; Inter, Lazio 33; Sampdoria 31; Napoli, Udinese 29; Roma, Spal 28; Bologna 27; Torino, Padova 26; Triestina, 25; Lanerossi, Juventus 24; Atalanta 23; Genoa 22; Palermo 20.	PRATO	punti 41; Lecco, Salernitana 34; Reggina, Cremonese 32; Mestrina 31; Pavia 30; Biellese 28; Reggina, Siena, Vigevano 27; Carbosarda 26; Catanzaro 25; Sanremese 24; Livorno 23; Siracusa 22; Treviso 21; Molfetta 18.

SERIE B		TOTOCALCIO	
a Alessandria:	ALESSAN.-SANBENEDET. 4 a 1	a Brescia:	BRESCIA-CAGLIARI 2 a 1
a Como:	COMO-BARI 2 a 0	a Modena:	MODENA-SIMMENTHAL 2 a 1
a Novara:	NOVARA-PRO PATRIA 0 a 0	a Parma:	PARMA-MESSINA 2 a 1
a Taranto:	TARANTO-LEGNANO 4 a 1	a Venezia:	VENEZIA-MARZOTTO 1 a 1
a Verona:	VERONA-CATANIA 3 a 2		

LA CLASSIFICA		QUOTE TOTOCALCIO	
Alessandria 35; Venezia, Brescia 33; Novara, Como 32; Bari 30; Marzotto 29; Simmenthal 27; Cagliari 26; Messina, Parma 24; Taranto 23; Modena, Sanbenedettese 22; Pro Patria, Legnano 19.	Catania 36; Venezia, Brescia 33; Novara, Como 32; Bari 30; Marzotto 29; Simmenthal 27; Cagliari 26; Messina, Parma 24; Taranto 23; Modena, Sanbenedettese 22; Pro Patria, Legnano 19.	Dato il grande numero di vincitori non è stato possibile ancora effettuare lo spoglio completo delle schede vincenti al Totocalcio.	

## FLASH

**MAZZINGHI SFIDANTE PER L'EUROPEO DEI MEDI**  
VARESE. — Al Campione d'Italia dei pesi medi Guido Mazzinghi è giunta la comunicazione da parte della federazione europea di pugilato che è stato prescelto sfidante ufficiale del campione europeo della sua categoria, il francese Charles Humez.

L'incontro dovrà aver luogo entro il 4 agosto 1957.

**POBLET AL CICLOMOTORISTICO DELLE NAZIONI**  
ROMA. — Lo spagnolo Miguel Poblet parteciperà al Gran Premio Ciclomotoristico delle Nazioni, secondo quanto annunciano gli organizzatori.

**PER LA «500 MIGLIA» DI MONZA**  
MONZA. — Due tecnici della casa automobilistica americana «Firestone» giungeranno a Monza il 19 aprile prossimo per collaudare i pneumatici che dovranno essere usati durante la 500 miglia di Monza.

Il 25 aprile arriveranno, invece, a Genova il Presidente della Speedway Corporation, Carter ed il pilota O'Connor che prenderà parte alla importante gara di Monza. Il 27 aprile giungerà in Italia una macchina da corsa sulla quale l'automobilista O'Connor effettuerà nuovamente prove di pneumatici.

**L'EGITTO PER LE OLIMPIADI DEL '64**  
IL CAIRO. — Il Comitato Olimpico Egiziano ha deciso di proporre il Cairo come sede dei giochi olimpici del 1964.

## I COMMENTI al campionato di serie A.....

La clamorosa sconfitta subita dal Milan ad opera della Lazio costituisce l'unica grossa sorpresa della giornata. Benché il punteggio non rispecchi l'esatto divario dei valori in campo, va tuttavia sottolineato che il Milan non ha saputo trovare l'estro e l'energia che altre volte non le avevano fatto difetto per contrattaccare adeguatamente. Forse un poco di stanchezza serpeggia nelle file della capolista il cui insuccesso odierno non pregiudica sostanzialmente la marcia verso la vittoria finale anche se la Fiorentina ha confermato di essere in grande ripresa.

Migliori note vengono invece da Genoa dove Sampdoria e Roma hanno dato vita ad una partita degna di tale nome: le due squadre non hanno ormai più ambizioni e, come si è visto oggi, più che al risultato pratico badano al bel gioco. Il bel gioco ha fatto anche capolino nell'incontro che ha visto il Napoli tornare alla vittoria sia pure di misura contro l'Udinese.

Male invece si è giocato a Bologna dove la Juventus ha infilato il terzo insuccesso consecutivo. Da sei giornate la Juventus non riesce a vincere non solo, ma non ha saputo raggranellare dopo la sonora vittoria contro l'Inter (cinque a uno) un solo unico striminzito punto. La posizione della vecchia signora si è fatta non precaria, ma almeno preoccupante, come del resto, quella dell'Atalanta, che oggi pur disputando un ottimo incontro non è riuscita ad andare al di là di un pareggio contro il granitico Padova. La Spal è tornata oggi ad ammainare bandiera dopo cinque giornate utili consecutive sul campo del Torino che pur giocando male ha incassato due punti preziosi per la sua faticosa rimonta. Infine anche il Lanerossi ha proseguito nella sua serie positiva riuscendo a far saltare l'ermetico catenaccio della Triestina.

## .....e a quello di serie B

Impennata dal Verona che batte il Catania di stretta misura, con cui divideva il primo posto, si è portato solo in testa con due punti di vantaggio. Così ha potuto rifarsi sotto anche l'Alessandria che, liquidando la Sambenedettese, in maniera netta, vede consolidarsi la sua posizione nei confronti del Catania dalla quale lo divide un solo punto. Ha perso invece terreno il Venezia costretto al pareggio sul proprio terreno dal Marzotto che cresce di settimana in settimana.

In coda situazione fluida anche se Pro Patria e Legnano continuano a apparire le probabili candidate alla retrocessione.

Domenica Sport

ATLETICA PRESENTIAMO il salto triplo

Il salto triplo, questo curioso esercizio che molti stimano erroneamente come parente stretto del salto in lungo...

scarica lì e ne fa le spese lo step (che del resto, solitamente, è il più breve dei tre balzi)...

Table with 4 columns: Name, Nationality, Year, and other details.

Table with 4 columns: Name, Nationality, Year, and other details.

NUOVA LAMBRETТА 175 MILANO. - In occasione della inaugurazione di un salone per esposizioni dei suoi prodotti...

RECORDS AUTOMOBILISTICI MONZA. - Il pilota inglese, Jean Bruce Baillie, ha battuto a Monza due primati mondiali della categoria automobilistica fino a 3500 cmc.

MILLE MIGLIA IN VISTA BRESCIA. - Agli organizzatori della ventiquattresima Mille Miglia, che si correrà l'undici e 12 maggio prossimi...

La crisi giordana

(Continuazione della 1ª pag.) qualsiasi intervento siriano nella situazione di Giordania, è costituita dall'atteggiamento di Re Saud dell'Arabia Saudita.

Prime visioni

LA VERGINE DELLA VALLE Un colonnello dell'esercito degli Stati Uniti, un geometra che riesce a conquistarsi l'amore...

LA MASCHERA DI FANGO Gary Cooper è ormai decisamente sul « viale del tramonto » che altrimenti non si presterebbe ad interpretare film del genere di questo.

Iran - 43 - عدد من صومالي 40 الى صومالي 170 الواحد عجلول - عدد 11 من صومالي 20 الى صومالي 165 الواحد.

جالييه ابناء جنوب الجزيرة العربية في الصومال نعلن ان جاليه جنوب الجزيرة العربية في الصومال...

الرئيس احمد عبده حسان نائب الرئيس: شريف حسن بن عمر المحتاح رئيس شرف والمدير العام: حاج ناصر علي...

أبناء العالم

ميزان السودان التجارى لعام 1956 تدل الاحصاءات الاخيرة عن عام 1956 ان ميزان السودان التجارى كان لصالح السودان بما...

العربية في الصومال نعلن ان جاليه جنوب الجزيرة العربية في الصومال...

العربية في الصومال نعلن ان جاليه جنوب الجزيرة العربية في الصومال...

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

رسالات من الجمهور لشغل ونشر حضرة مدير «بريد صومالي» مقدشو

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE  
REDAZIONE E CRONACA  
AMMINISTRAZIONE

GOVERNO 21  
GOVERNO 78  
GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
\* PREZZO UNITO 90

## LA SITUAZIONE IN GIORDANIA COSTITUITO il nuovo Governo giordano

**Il Gabinetto presieduto da Hussein Khalidi è composto di sette personalità, tra cui quattro ex Primi Ministri - Il premier è persona notoriamente moderata - La situazione appare tuttora confusa - Scambio di Messaggi tra Re Hussein ed il Presidente della Repubblica siriana Shukry El Quatly**

Il Cairo, 15.  
Le notizie che pervengono sulla situazione in Giordania, sono particolarmente confuse e non permettono di farsi una chiara cognizione della situazione. Dal susseguirsi delle notizie, spesso in contraddizione le une con le altre, appare, però, chiaro che la situazione è in una continua evoluzione e che forse si sta avviando verso una soluzione.

Per debito di informazione riportiamo le notizie stesse così come esse ci sono pervenute. Una notizia da Amman informa che Re Hussein ha assunto il pieno controllo del Paese neutralizzando, con un colpo di Stato, quelle forze che avevano imposto una intransigente politica anti-occidentale e che tendevano a realizzare il progetto di una unione federale con la Siria, in funzione anti-sovietica.

Una successiva notizia dal Cairo annuncia che Said el Mufti, insieme con gli otto Ministri del suo gabinetto, ha prestato giuramento nelle mani del Sovrano. Tuttavia, una ulteriore notizia, sempre dal Cairo, smentiva il fatto e informava che «pare che Re Hussein abbia convocato tutti i leaders politici compreso Nabulsi». La presenza di Nabulsi alla riunione convocata dal Sovrano faceva cadere la notizia, anch'essa proveniente dal Cairo, secondo cui l'ex Primo Ministro sembrava fosse giunto a Damasco.

Si apprende pure che Re Hussein nel corso della riunione avuta con i leaders politici ha affermato di essere fedele alla politica araba di liberazione.

Il Re, sempre secondo un'altra notizia proveniente dal Cairo, ha affermato anche che la attuale crisi giordana è una questione interna e che egli, se si rivelasse necessario, lascerebbe il trono. Il Sovrano si è anche dichiarato contrario ad una politica di rigide alleanze estere.

Intanto per ordine del Re, anche questa notizia proviene dal Cairo, gli aeroporti di Amman sono stati chiusi al traffico. Il governo ha fatto sapere alle rappresentanze diplomatiche che la Giordania reagirà con la forza a qualsiasi attacco israeliano.

Si ha anche notizia, sempre dal Cairo, di un passo dell'Iraq presso il governo di Damasco con cui è stato reso noto che le truppe iragene interverrebbero in caso di un intervento siriano in Giordania. Anche la Radio saudita ha reso noto che Re Saud appoggerebbe, in ogni caso, Re Hussein.

### La situazione secondo la stampa americana

Le attenzioni degli osservatori politici americani non scarse di timori, sono polarizzate oggi sugli ultimi avvenimenti succedutisi in Giordania. Riuscirà il giovane Re Hussein ad avere la meglio sugli oppositori ed a mantenere il trono? Il drammatico interrogativo ricorre in tutti gli editoriali apparsi stamane nei maggiori quotidiani statuniten-

si. «Gli eventi delle prossime ore potranno forse cambiare il corso della storia per anni» dice il «New York Herald Tribune», echeggiando opinioni diffuse nel Dipartimento di Stato. Quali sono, in sostanza, gli sviluppi cui potrà condurre l'azione di Re Hussein? Nel caso che i seguaci dell'ex Premier Suleiman Nabulsi riprendessero il sopravvento sui seguaci della corona la detronizzazione - secondo le previsioni circolanti a Washington - non dovrebbe essere una sorpresa.

Nella ipotesi invece, auspicata da tutte le potenze occidentali, che il Governo riuscisse a consolidare le sue posizioni all'interno del paese, ci sarebbe da sperare in una politica della Giordania meno rigida, anche se non completamente favorevole nei confronti delle nazioni legate al patto di Bagdad con un conseguente raffreddamento dei rapporti con la Siria e l'Egitto, nazioni decisamente avverse al patto stesso. Entrambe queste soluzioni non si profilano per prive di incognite. Se infatti Re Hussein dovesse soccombere di fronte alle manovre politiche e militari dei suoi nemici interni, ci sarebbe da aspettare la immediata reazione dell'Irak e d'Israele. Come è noto Re Faisal dell'Irak è cugino di Hussein. Dal canto suo Israele non aspetta che un pretesto per levare le armi contro l'esercito siriano, qualora esso accennasse ad attaccare la Giordania. Un intervento di Tel Aviv richiamerebbe naturalmente in causa l'Egitto con effetti catastrofici di imprevedibile proporzione.

### Altri commenti

Un primo commento egiziano alla situazione giordana è apparso sull'ufficiale *Al Shaab*, il quale ne attribuisce la responsabilità agli anglo-americani.

Anche, secondo la «Pravda», che pubblica oggi una corrispondenza dal Cairo, i fatti di Giordania, sono da attribuirsi: «agli imperialisti che vogliono creare una frattura fra l'Egitto e la Siria».

Da Damasco si apprende che il Capo del Governo siriano Sabri Assali, commentando gli avvenimenti giordani, si è limitato ad auspicare una rapida soluzione della crisi.

### Formazione del Governo

Sempre dal Cairo giunge notizia che il governo giordano, si è finalmente costituito oggi sotto la presidenza dell'ex Ministro degli Esteri Hussein Khalidi, esso è composto da 7 personalità, di cui quattro ex Primi Ministri, i quali hanno prestato giuramento stasera nelle mani di Re Hussein. Khalidi ha 65 anni ed è notoriamente ritenuto elemento moderato, altamente stimato da tutti i partiti. Del governo fa parte l'ambasciatore giordano al Cairo, Fawzi El Mulki, che si accinge a lasciare la capitale egiziana.

Sulla composizione, e sul programma di questo ministero, si sono trovati d'accordo una sessantina fra ministri ed ex ministri riuniti per tre ore presso il Sovrano.

La distribuzione dei portafogli non è ancora stata fatta. Si apprende frattanto da Damasco che il Ministero degli

Esteri siriano ha smentito le notizie secondo cui Re Hussein avrebbe chiesto al Presidente della Repubblica siriana Shukry El Quatly il ritiro delle truppe siriane dalla Giordania. La stessa fonte ha confermato però uno scambio di messaggi fra i due Capi di Stato, definendolo «fraterno».

Voci non confermate smentiscono che l'ex Capo di Stato Maggiore giordano Ali Abu Nuwar, sia stato esiliato in Siria. Si tratterebbe invece di un parente omonimo del generale, ufficiale inferiore delle forze giordane.

### IL TRANSITO NEL CANALE

## Anche le navi italiane debbono pagare in contanti

Il Cairo, 15.  
A quanto si apprende da Porto Said, la nave da carico italiana «Fulix» fermata ieri dalle autorità egiziane che esigevano il pagamento in contanti dei diritti di transito, ha potuto riprendere oggi la navigazione nel canale diretta a Suez.

Finora le navi italiane avevano pagato i diritti di transito mediante conteggio sul clearing italo-egiziano stabilito con accordo del novembre '52, e mediante la compensazione con esportazioni di merci o servizi italiani all'Egitto.

L'Italia vanta infatti nei confronti dell'Egitto un credito di 4 miliardi 218 milioni di lire.

Anche la petroliera «Taormina» di 18.600 tonnellate ha dovuto ieri interrompere il suo viaggio a Porto Said in attesa di poter soddisfare la imprevista richiesta della gestione egiziana del canale.

A sua volta si è trovata nelle stesse condizioni all'imbocco di Suez la petroliera «California» di 8.200 tonnellate anche essa battente bandiera italiana.

Ambedue, avendo pagato in contanti i diritti di transito, entreranno nel canale appena possibile.

## Protesta libanese per il passaggio della "Kern Hills" attraverso Aqaba

Continua il riserbo del Dipartimento di Stato sulla «molto confusa» situazione giordana

WASHINGTON, 15.  
Anche il Libano, tramite il suo Ambasciatore a Washington ha, dopo l'Arabia Saudita, protestato presso il Dipartimento di Stato contro il passaggio di una petroliera statunitense attraverso le acque di Aqaba e lo stretto di Tiran, che esso considera acque territoriali arabe.

Si tratta - come è noto - della petroliera «Kern Hills» che la settimana scorsa scaricò il suo carico nel porto israeliano di Eilat ed uscì successivamente dalle acque di Aqaba. Il comandante della

## James Richards ad Addis Abeba

IL CAIRO, 15.  
A quanto si apprende da Addis Abeba, l'inviato speciale del Presidente Eisenhower, James Richards, è giunto oggi nella capitale etiopica ed è stato ricevuto dall'Imperatore Haile Selassie.  
Richards che sta compiendo una serie di visite ai paesi del Medio Oriente interessati alla «dottrina Eisenhower» ha concluso ieri la sua visita nello Yemen, nella cui capitale, Sana, si è incontrato con i ministri del governo e col Principe Ereditario.  
Nel corso dei colloqui yemeniti sono stati illustrati a Richards numerosi problemi che il paese deve ancora risolvere.  
Lo Yemen è legato agli Stati Uniti da un trattato di amicizia.

## LA VITA POLITICA ITALIANA

### La situazione internazionale sarà esaminata dal Consiglio dei Ministri

Intensa attività dei due partiti socialisti in vista della prossima visita a Roma di Gaitskell

ROMA, 15.  
Chiuse le due Camere, l'attenzione degli osservatori si appunta sull'attività dei partiti che questa settimana sarà particolarmente intensa.  
La direzione del partito socialista si riunirà infatti domani e la direzione del partito socialdemocratico si riunirà mercoledì. Esse dovranno decidere la convocazione del comitato centrale al quale spetta decidere l'atteggiamento del partito, sia in vista delle consul-

tazioni elettorali amministrative che si terranno nei mesi di maggio e giugno in 120 comuni e nella Regione Sarda, sia in ordine al problema dell'unificazione dei due partiti socialisti, le cui difficoltà sono tutt'altro che sopite. Il leader del PSI si troverebbe infatti in difficoltà di fronte alle tre correnti di opposizione, e sono cose anche voci di dimissioni da parte di Nenni.  
Non meno divisi sarebbero i socialdemocratici fra i quali il segretario politico Matteo Matteotti sosterrrebbe l'utilità della immediata uscita del partito dal Governo e il leader Giuseppe Saragat sosterrrebbe la tesi contraria. Il problema dell'unificazione sarà comunque al centro delle conversazioni tra i rappresentanti del PSI e del PSDI con il leader laburista Gaitskell che giungerà a Roma il 20 prossimo per una visita di cinque giorni.

Egli cercherà, infatti, di portare gli esponenti dei due partiti su un terreno comune d'intesa in vista del congresso nazionale del partito socialdemocratico, fissato per giugno, dal quale ci si aspetta una decisiva risposta per l'unificazione dei due partiti. Le voci secondo cui i rappresentanti della corrente di sinistra del PSDI, di cui è esponente Mario Zagari, uscirebbero dal partito per passare nel partito nemiano, nel caso in cui prevalesse l'orientamento dell'on. Saragat, non sembrano meritare molto credito.

Per mercoledì è prevista una riunione del Consiglio dei Ministri, con una relazione del Ministro degli Esteri sulla situazione internazionale e in particolare sugli avvenimenti del Medio Oriente.

### RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA

## VALUTAZIONE della crisi giordana

Sulla situazione in Giordania, LA GAZZETTA DEL POPOLO di Torino ritiene che le difficoltà incontrate nella formazione del nuovo governo costituiscono un indizio abbastanza chiaro dell'azione di Re Hussein intesa a mettere il bando gli elementi di sinistra. Il ripiegamento del Governo su una personalità legata alla Corona ha praticamente riportato la situazione sui vecchi binari dai quali era uscita dopo le dimissioni del leader socialista.

Per IL RESTO DEL CARLINO di Bologna, la crisi scoppiata in Giordania riassume i termini della lotta che dilaga in tutto il Medio Oriente nel vuoto creato dalla sconfitta dell'Europa a Suez e non ancora colmata dalla dottrina Eisenhower.

IL ROMA di Napoli afferma che la partita impegnata in Giordania va oltre l'importanza del piccolo Stato poiché essa rappresenta una prova di forza e di capacità per il prestigio degli Stati Uniti in quella zona e per le possibilità di affermazione della dottrina Eisenhower. Se Re Hussein uscirà sconfitto e minato dalla lotta iniziata, il colpo si ripercuoterà poi sugli Stati Uniti.

IL POPOLO rileva che la crisi in Giordania è assai delicata e che gli sviluppi della vicenda appaiono imprevedibili. La possibilità di un moto interno analogo a quello avvenuto poco più di un anno fa quando si presentò il quesito di entrare nel patto di Bagdad, non esclude l'intervento della Siria da una parte e dell'Iraq dall'altra. Dopo essersi chiesto che cosa farebbero in tal caso le grandi potenze, il giornale afferma che in Giordania più che sul Canale di Suez si accentra ora il punto più critico e più pericoloso di tutta la situazione mediorientale perché lì più che altrove si ripercuote direttamente il vasto gioco politico di-

plomatico che è in corso dall'Arabia all'Irak, al Libano, all'Egitto.

LA STAMPA di Torino pensa che l'occidente non resti indifferente di fronte alla situazione della Giordania e che la posta in gioco non riguarda solo quel paese. Se gli Stati Uniti assistessero passivamente al fallimento dell'offensiva anticomunista di Hussein, aggiungerebbe il giornale torinese, significherebbe che gli stessi Stati Uniti hanno abbandonato ogni speranza di dare alla dottrina Eisenhower ogni contenuto pratico e significherebbe altresì che l'America, messa alla prova, rinuncia a difendere il Medio Oriente dall'in-

Continua in 4ª pag.

### RIUNITO D'URGENZA IL GABINETTO INGLESE

## Per il Foreign Office i negoziati in corso non soddisfacenti tra Washington e il Cairo

Niente di deciso ancora per il ricorso al Consiglio di Sicurezza - Consultazioni sono in corso con la Francia e gli Stati Uniti per la Giordania

Londra, 15.  
Il Gabinetto inglese è stato convocato d'urgenza dal Primo Ministro Mac Millan.

Durante la seduta è stata esaminata la situazione giordana e la questione della navigazione attraverso il Canale di Suez. E' stata anche esaminata la situazione petrolifera della Gran Bretagna e l'eventualità di abolire nel paese il razionamento della benzina.

Un portavoce del Foreign Office ha fatto sugli argomenti trattati la seguente dichiarazione. Egli ha affermato che i negoziati tra il Cairo e Washington per la questione di Suez non sono considerati soddisfacenti finora dal Governo britannico. Nessuna decisione però è stata presa circa un ricorso al Consiglio di Sicurezza.

Il portavoce si è richiamato ai sei principi dell'ONU per Suez, che, a giudizio del Governo britannico, la posizione egiziana non rispecchia sufficientemente.

Circa la situazione giordana, il portavoce ha dichiarato che sono in corso consultazioni tra

Londra, Washington e Parigi. La competente autorità britannica ha annunciato che il Governo ha ritenuto opportuno mantenere in vigore il razionamento della benzina.

### Ferma risposta norvegese alle minacce russe

Londra, 15.  
La risposta norvegese al Maresciallo Bulganin, che fu consegnata sabato scorso al Cremlino e di cui è stato pubblicato oggi il testo ad Oslo, assicura che la Norvegia continuerà a non permettere che il suo territorio venga usato per scopi aggressivi e ribatte all'affermazione di Bulganin secondo cui i piccoli paesi possono contribuire notevolmente alla soluzione dei problemi del disarmo, osservando che molto di più possono invece fare le grandi potenze tra cui l'URSS.

Gerhardsen ricorda, poi, al Capo del Governo sovietico la proposta nippo-canadese-norvegese per la segnalazione anticipata all'ONU degli esperimenti nucleari e si augura che l'URSS voglia aderirvi.

Per quanto riguarda la rivolta ungherese, definita da Bulganin una insurrezione fascista, il Premier norvegese esprime, invece, l'avviso che si sia trattato della rivolta «di tutta una nazione per ottenere la libertà e l'indipendenza».

La lettera conclude riaffermando il carattere pacifico del Patto Atlantico, di cui la Norvegia è Membro.

### Per l'Algeria passo afro-asiatico alle Nazioni Unite

NEW YORK, 15.  
A quanto si è appreso negli ambienti arabi del Palazzo di Yetro, il gruppo dei paesi afro-asiatici si ripromette di richiamare l'attenzione del Segretario Generale delle Nazioni Unite sulla situazione in Algeria.  
Una lettera in questo senso verrebbe inviata prossimamente ad Hammarskjöld.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

## Governo della Somalia

### Comitato Interministeriale Sviluppo Economico

Nella sua terza riunione, svoltasi il 10 corr. sotto la presidenza del Primo Ministro - Dep. Abdullahi Issa, il C.I.S.E. ha esaminato ed approvato i seguenti progetti:

#### SETTORE AGRICOLO.

Costituzione ed organizzazione di una «Sezione Cotone» il Dipartimento Agricoltura e Zootecnia. Tale Sezione ha lo scopo di studiare i mezzi necessari onde migliorare le varietà di semi locali (mediante la selezione e campionatura dei semi stessi. Inoltre essa provvederà all'introduzione, all'acclimatamento, alla selezione ed alla propagazione di varietà di semi importati dal Sudan. A tali attività, si aggiunge quella

## FATTO di sangue a Bangheni

Venerdì scorso a Bangheni, per futili motivi Omar Ali Osmán veniva a lite con Abduraman Elmi e lo colpiva con un'accetta producendogli una ferita guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

La Polizia di Margherita, appena informata del fatto, si portava sul posto traendo in arresto il feritore.

## GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Interni

### Avviso

Si rende noto che, sino alle ore 9 del giorno 29 aprile 1957, saranno raccolte le offerte per la fornitura degli oggetti vestiari occorrenti al:

- a) Comando Forze di Polizia
- b) Corpo degli Italo
- c) Corpo degli Agenti Carcerari.

Chiunque vi abbia interesse può presentarsi al Ministero per gli Affari Interni (stanza n. 35) per ritirare la lettera di invito alla gara di licitazione privata, dalle 10 alle ore 12 entro il 20 aprile 1957.

## GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI ECONOMICI

Dipartim. Agricoltura e Zootecnia

### AVVISO

Si ricorda ai Signori Cacciatori che in base all'art. 25 del vigente Ordinaro per l'Esercizio della caccia nel Territorio della Somalia, dal 1° aprile al 14 agosto di ogni anno è vietato a chiunque l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale in tutto il Territorio della Somalia, salvo le eccezioni di cui all'art. 52.

Nel suddetto periodo la caccia rimane invece aperta per la selvaggina di passo come le anatre, oche, quaglie, ecc.

IL MINISTRO  
Hagi Farah Ali Omar

## Municipio di Mogadiscio

IL SINDACO

Informa che il conto consuntivo dell'esercizio 1956 viene da oggi depositato presso l'Ufficio segreteria a disposizione del pubblico.

Secondo quanto dispone l'articolo 48 - terzo comma - dell'Ordinamento delle Amministrazioni municipali, ogni cittadino ha diritto di prendere visione entro il termine di dieci giorni.

Mogadiscio, 8 aprile 1957.  
IL SINDACO  
M. S. Giamal Abdullahi

## GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Economici  
Dipartimento Poste e Telegrafi

### Nuova emissione di francobolli

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi dell'istituzione dell'Emblema della Somalia, nei valori da 0.05, 0.25, 0.60 per posta ordinaria e da 0.45 ed 1.20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 6 maggio c.a. presso gli uffici Postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano, fino al 4 maggio 1957, soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di maggio. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno, tramite gli sportelli del servizio P.T. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'Ufficio postale più vicino.

Si avverte inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i valori della serie predefinita che risulteranno in: postate entro il 1° giorno di emissione.

#### SETTORE ZOOTECNICO.

Progetti dal n. 49 al n. 56 concernenti le spese per il funzionamento, durante il trimestre aprile-giugno 1957, della «Sezione Pozzi» del Dipartimento Lavori Pubblici e dei vari cantieri di sondaggio e le spese di impianto, costruzione di opere in superficie e di opere accessorie ai pozzi nn. 150, 160, 160 bis, 160 ter, 212 e 218, per un ammontare complessivo di So. 397.000.

Sono stati relatori dei vari progetti: il dott. A. Solferini, Capo Dipartimento Agricoltura e Zootecnia; il dott. F. Beccari, Capo del Servizio Fitopatologico del Dipartimento Agricoltura e Zootecnia; il Sig. Mohamed Safi el Din el Marashly, Esperto in cotone; l'ing. Giuseppe Favilla, Capo del Dipartimento Lavori Pubblici.

## CORRIERE DA BURACABA

### La ziara di Scek Mumin

(dal nostro corrispondente)

Si è celebrato a Banoda, circa 1 km. e mezzo a nord di Buracaba, ove si trova la tomba del noto Santone «Scek Mumin», l'anniversario annuale in memoria del venerato Scek Mumin.

Il Prefetto della Regione dell'Alto Giuba, Sig. Hagi Bascir Ismail, ed il Comandante la Divisione Polizia, Tenente Mohamed Abscir, hanno partecipato la Ziara, visitando la tomba e leggendo la rituale «Fataha» destinata alla buona anima del venerato Scek Mumin. Moltissimi fedeli sono affluiti nella località.

Quasi tutte le donne del Centro abitato di Bur Hacaba, nonché moltissime altre provenienti da ogni villaggio dell'Alto Giuba hanno celebrato la Ziara, il giorno dopo la ricorrenza ufficiale.

### Riunione del Consiglio Distrettuale di Buracaba

Nell'Ufficio del Distretto, il Dottor Zuccardi ha ricevuto, il Consiglio Distrettuale ed gli impiegati addetti al R.A.P.E.M., ai quali ha spiegato il modo di svolgere i lavori di rilevazioni delle popolazioni extra Municipali ed ha raccomandato di effettuare il lavoro con diligenza data la sua competenza.

### Il nuovo Comitato della L.C.S. di Baidoa

Il giorno 30 marzo 1957, alle 16.30, si è riunita nella sede Sociale la Sezione della Lega dei Giovani Somali di Baidoa ed ha provveduto alla nomina del nuovo Comitato Direttivo della Sezione.

Il Comitato risulta così composto:

Ali Assan Ali, Segretario; Omar Hindi Abdulle, Vice Segretario; Mohamed Herzi Iussuf, Cassiere; Mohamed Hussien Scil.

### ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI mobilis: Camera letto - Sala da pranzo - Salottino - Frigorifero - Rivelgersi PORRO.

VENDESI FIAT 600 ottime condizioni 13.000 km. Rivelgersi PORRO.

## Corriere da Dinsor

### Lungo Gilal nel Doi

(dal nostro corrispondente)

Quest'anno è un anno eccezionale per il Doi, perché il Gilal sta continuando oltre l'attuale termine. Mentre negli anni scorsi la pioggia di Giu cominciava a cadere nei primi giorni di aprile, adesso siamo a metà mese e non si nota ancora nessuno avviso di pioggia.

Perciò a causa di questo lungo Gilal nel Doi vi è grande disagio e sofferenza sia per la popolazione che per il bestiame.

Gli abitanti di Dinsor per trovare un tungi d'acqua che si possa bere, e che non sia troppo salmastra, debbono sostenere una spesa che ammonta a So. 0.45 al tungi. Ogni giorno ai pozzi di Dinsor, muoiono molte bestie, in media 15 al giorno. Il sole molto caldo fa aumentare la loro sete e perciò bevono grande quantità d'acqua salmastra e muoiono. Intorno ai pozzi attualmente si possono vedere un centinaio di cadaveri di buoi.

Pertanto la popolazione di Dinsor ha cominciato in questi giorni a riunirsi fuori paese ed eleva le orazioni al cielo, perché Iddio mandi alla terra al più presto le piogge necessarie di cui tutti sentono il bisogno.

Mohamed Abucar Seek

### S'GR T RIA DEL PUBBLICO MINIST:RO

### Bando di concorso

Con D. M. 26 Gennaio 1957, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N. 65 dell'11 Marzo 1957, è stato bandito un concorso a 500 posti di dattilografo negli Uffici giudiziari italiani, nel ruolo del personale di dattilografia, istituito con la legge 27 dicembre 1956 N. 1444.

Gli eventuali interessati fra gli italiani residenti in Somalia potranno richiedere chiarimenti presso la Segreteria del Pubblico Ministero della Somalia.

## GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari

Dipartim. Fondiario e Demanio

### AVVISI ad opponendum

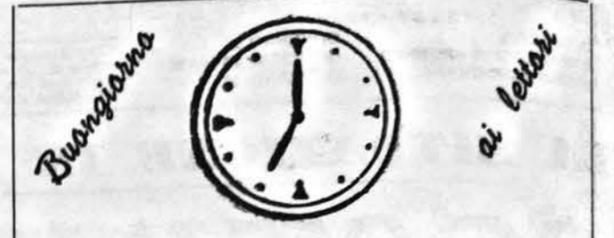
Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Mevina Uehelle Roble per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Nord di R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Halima Mohamad Amir per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via QUIRICHELLI.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante domanda del Kened' Ahmed Iusufi m. 1200 per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Quirichetti. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico



16 aprile 1957, martedì.  
15 Ramadan 1376 dell'anno dell'Egira.

### EFFEMERIDI

Proseguono, il 16 aprile 1951, le operazioni in Corea, mentre finalmente tra gli scoppi delle granate, e il rombare degli aerei, comincia a far capolino la espressione «sospensione delle ostilità». E' in seduta il Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale.

Il 16 aprile del 1952 ha luogo a Pan Mun Jom una riunione della sottocommissione per l'armistizio in Corea, la seduta dura esattamente 25 secondi!

Ha termine, il 16 aprile del 1954, il raid europeo di Foster Dulles, originato dalla crisi nell'Estremo Oriente e particolarmente da quella indocinese. Gli alleati occidentali si sono accordati sull'atteggiamento da tenere alla prossima conferenza di Ginevra e soprattutto sulla opportunità di ammonire la Cina dall'ingerirsi troppo in questioni che non sono di sua competenza. Intanto in Indocina si attende la terza offensiva vietnamita. Il Campo trincerato di Dien Bien Phu sta per iniziare la fase finale della sua tragedia.

Eden annuncia lo scioglimento della Camera dei Comuni, il 16 aprile del 1955. Tra Pakistan ed Afghanistan esiste un grave stato di tensione che minaccia di portare i due stati alla rottura delle relazioni diplomatiche, motivo: una questione di frontiera. La Russia si dichiara disposta a concedere il trattato di pace all'Austria.

Ci avviciniamo sempre più, il 16 aprile del 1956, allo scoppio fragoroso della crisi mediorientale. Mentre Hammarskjöld sta svolgendo la sua missione di pace, i Paesi arabi chiedono che il Consiglio di Sicurezza si riunisca a Roma, la richiesta è motivata dal fatto che tali Paesi ritengono che solo a Roma il Consiglio può essere libero da ogni pressione e ciò grazie all'imparzialità dell'ambiente politico italiano. In Francia si attendono le ennesime dichiarazioni di Mollet sulla questione algerina mentre da Londra si apprende che l'Inghilterra, in considerazione della crisi che ha luogo nel Medio Oriente, si preoccupa in modo particolare di difendere le fonti petrolifere.

### PER VOI SIGNORE

Le uova rappresentano la soluzione più semplice per il piatto di magro.

Vi diamo qui, oggi, una ricetta di uova fritte ripiene con salsa di pomodoro.

Mettete la mollica di pane a bagno nel latte. Quando è spappolata, strizzatela bene e lavatela un momento con una forchetta. Fate cuocere le uova per dieci minuti nell'acqua in ebollizione, raffreddatele per altri dieci minuti sotto l'acqua corrente, poi sbucciatele e tagliatele in due nel senso della lunghezza. Passate i tuorli al setaccio assieme al tonno ed ai filetti di acciuga e mescolateli alla mollica di pane.

Con l'impasto ottenuto riempite le mezza uova e date loro una bella forma bombe, quindi rotolatele nella farina, poi nell'uovo sbattuto ed infine nel pangrattato. Mettete al fuoco una padella con abbondante olio e quando fuma frigateci le mezza uova. Servitele disposte a piramide in un piatto da portata rotondo coperto da un tovagliolino ed a parte, in salsa di pomodoro che avrete preparata come segue: mettete la fettina di cipolla al fuoco in una piccola casseruola con il burro, fatela colorire, poi aggiungete il contenuto della scatola di pomodori pelati passati da un colino ed egual quantità di acqua calda. Lasciate alzare il bollire poi fate cuocere la salsa adagio adagio per circa un'ora e mezzo.

E' pronta quando il grasso sale alla superficie.

Variante: sostituite il ripieno con questo: mescolate una salsa besciamella a due cucchiaini di formaggio grattugiato ed ai tuorli passati al setaccio.

### IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Canzone Moderna Somalia
- 12.50 - Gabai
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano ed Interpretazioni
- 16.15 - Gabai.
- 16.25 - Canzone Moderna Somalia
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Gabai
- 17.10 - Hello
- 17.20 - Canzone Moderna Somalia
- 17.30 - Gabai
- 17.40 - Hello
- 17.45 - Giornale Radio (Raham Uen)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Raham Uen)
- 19.55 - Canzone Moderna Somalia
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.25 - «Abbiamo Trasmeso» Programma offerto dalla Rai 21.00 - Notiziario Italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Programma speciale per il Ramadan (Hadith) a cura Scek Mohamad Mohamed Farah
- 21.30 - Ultime Notizie
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR - «La spia del le Giube Rosse» con George Montgomery - Helena Carter.
- CINEMA CENTRALE - «Le avventure di Robinson Crusoe».
- CINEMA EL GAB - «Il Capitano Rosso».
- CINEMA HADRAMUT - «Terra Lontana» (Technicolor).
- CINEMA TEATRO HAMAR - «La moglie è uguale per tutti» con Nino Taranto - Carlo Dapporto - Ugo Tognazzi - Yvonne Sanson - Billi e Riva.
- CINEMA MISSIONE - «Orgoglio di razza».
- SUPERGINEMA - «La maschera di fango».

### IL TEMPO

del giorno 15 aprile 1957  
Temperatura massima 31.5  
Temperatura minima 26.1  
Vento prevalente E km/ora 4.5

### LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Soebeli m. 0.65  
Belet Uen m. 1.1  
Giuba m. 1.1  
Lugh Ferr. m. 1.1

### LE MARE DI OGGI

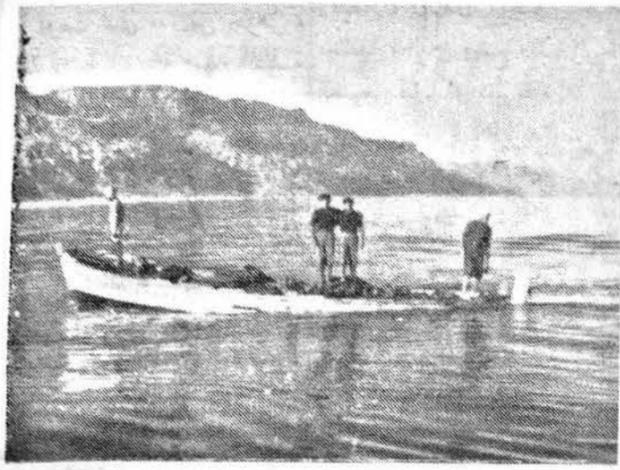
ALTA MAREA (ore locali) 07.21 - 19.41  
BASSA MAREA (ore locali) 01.19 - 13.21  
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli  
ALTA MAREA - 2.30 - 2.61  
BASSA MAREA - 0.40 - 0.60

### I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 11-4-57 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:  
Cammelli n. 29 da So. 50 a 200 l'uno;  
Buoi n. 27 da So. 50 a 175 l'uno;  
Vitelli n. 11 da So. 10 a 40 l'uno;  
Vacche da latte n. 8 da So. 60 a 330 l'uno;  
Caprini n. 175 da So. 10 a 40 l'uno;

ITINERARI MIGIURTINI

CANDALA: baia serena ed operosa



Rientra una barca dopo una fortunata pesca

E' Candala una pittoresca ed operosa baia migiurtina.

Chiusa da una corona di alte montagne che la cingono e difendono dai venti di Sud-ovest, baciata dall'Oceano Indiano che la lambisce ed accarezza con acque particolarmente limpide ed azzurre, adagiata su di una lunga striscia biancastra di terra che degrada fino al campo d'aviazione, oltre la tonnara, questa località così tagliata fuori dal mondo e senza vere e proprie comunicazioni terrestri è uno degli angoli più sereni e riposanti della Somalia.

Durante la navigazione necessaria per raggiungerla, la scogliera alta e rocciosa presenta aspetti pittoreschi ed inconsueti; alte pareti, levigate dalla violenza delle mareggiate, strapiombano nelle acque profonde; capi e promontori con strane configurazioni loro conferite dalla lenta opera di scavo e di erosione delle onde, qualche rara spiaggetta sabbiosa alle foci degli uadi, qualche pianta verde al disopra di qualche capanna di pescatore.

L'Oceano Indiano, in questa traversata, è calmo come l'olio; il motoscafo fende l'acqua che si apre dolcemente alla prua e lo sciacquo caratteristico di essa ci accompagna come armoniosa nenia che ci inviti a sognare.

Sotto di noi, acque trasparentissime ci lasciano intravedere, a discreta profondità, interminabili banchi di sardine migranti, agglomerati estesi di meduse che sembrano all'ancora e che solchiamo per quasi tutta la durata delle otto ore di navigazione. In queste acque abbondanti di pesca vivono e si moltiplicano migliaia di esemplari viventi e diversi in costante stato di allarme, in lotta perenne per la conservazione della vita.

Più avanti, l'enorme testone di un capodoglio affiora per spaventare gli uomini di bordo, mentre delfini folleggiano ai lati del natante, guizzando dentro e fuori le acque con le loro festose capriole, accompagnandoci lungo la rotta. Ovunque è quiete e bellezza, serenità salubre di un'aria leggermente jodata che invita al respiro più ampio.

La solida e quadrangolare garesa, sede di Commissariato distrettuale, si profila all'orizzonte; è la più alta, imponente costruzione del paese ed è il primo punto visibile che si offre al navigante. Poi, man mano che ci si avvicina alla terra, la garesa e gli edifici dei servizi e le

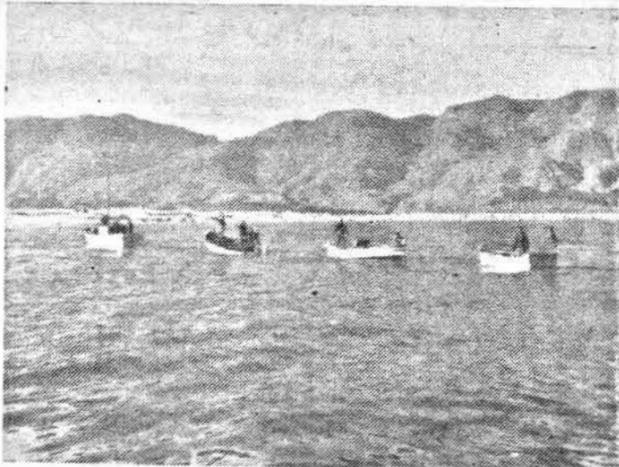
case dei pescatori prendono più chiara forma reale.

Gettata l'ancora, si trasborda su di un beden per raggiungere la riva. Eccoci a terra circondati da un folto stuolo di pescatori di ragazzi curiosi. Più oltre un limitato gruppetto di persone smanìa intorno ad un pesceccane che viene squartato per dividerne la carne.

Il paese non è troppo grande né le abitazioni presentano grande comfort. Vi sono però diverse costruzioni in muratura, una bella moschea, modesti edifici senza alcuna pretesa razionale od artistica adibiti a Scuola, infermeria, a stazione di polizia.

La gente è sobria, abbastanza cortese, senza troppe chiacchiere sulla bocca.

E' gente abituata al lavoro



Si esce per la pesca

quando si lavora non c'è tempo per abbandonarsi alla sterile ignavia, all'inutile attesa nei conversari accoccolati all'angolo morto di qualche capanna, sonnolenti ed indolenti sul rudimentale gioco del «giarro» con vetri e con sassi.

Qui la gente si alza presto per uscire a pescare, per rammagliare le reti, per recarsi alla tonnara Areddia o per inerparsi sulle pericolose cime montane sovrastanti per incidere i tronchi dell'albero dell'incenso, per trarne la linfa preziosa da portare al mercato, per trasformarla in moneta sonante.

Questo modesto villaggio di gente positiva e laboriosa meriterebbe una maggiore attenzione dall'alto onde potesse ottenere maggiori possibilità di vita

come ad esempio una strada efficiente che la collegasse con l'interland ad altri Distretti, un acquedotto che portasse al paese l'acqua dolce e sorgiva della non lontana Bottiala che potrebbero zampillare da fontanelle nelle piazze del paese ove le donne potrebbero attingere quanta acqua volessero procurarsi per le loro necessità famigliari ed igieniche.

Malgrado le buone intenzioni, malgrado tutti gli sforzi fatti dal buon Picchi, tutte le trivellazioni effettuate in loco hanno dato sempre, come esito, acqua salmastra e pesante, non potabile.

Una buona condotta da Bottiala al paese risolverebbe questa annosa questione ed eliminerebbe spese ingenti ed inutili con le quali nessun apporto positivo s'è ottenuto in favore di questa popolazione.

Poco distante dall'abitato, verso il campo di atterraggio, sorge la tonnara diretta dal comm. Francesco Areddia il quale ha saputo dar vita ad una fiorente industria per la pesca e la lavorazione del pesce tonno. Qui lo si lavora e da qui partono tonnellate annue di questo saporito e ricercato prodotto che viene offerto tanto sul mercato di Mogadiscio che su quelli d'Italia e d'Europa, richiesto da migliaia di massaie di tutto il mondo.

Questa tonnara consta di un complesso di capannoni attrezzati per tale lavorazione. Diverse decine di pescatori somali e yemeniti partono ogni giorno all'alba per ritornare a sera inoltrata con i loro beden carichi di tonni pescati al largo della costa. I tonni vengono pesati su aposite bilancie e ad ognuno di questi pescatori viene conteggiato il peso relativo al pescato e loro caricato in avere. Successivamente i pesci passano alla decapitazione ed alla sezionatura. Dopo la cottura in vaste e capaci caldaie, passa alla confezione ove sono addette le donne che numerose prestano la loro attività in quella azienda. Chiuse le scatole, queste passano all'autoclave e quindi, al magazzino.

Sono diverse decine di pescatori che lavorano portando il pesce allo stabilimento; sono circa 200 lavoratori, fra uomini e donne, che si alternano ai lavori di sezionatura, cottura, confezione; sono oltre 400 quintali di carne di pesce che vengono lavorati, in determinate giornate di punta; sono lavoratori specializzati italiani che, con i loro tecnici ed amministrativi, si accomunano in questa quotidiana fatica ai lavoratori somali per una sempre maggiore valorizzazione dei prodotti del mare somalo; sono alte montagne di casse pronte per l'imbarco che si alzano nei magazzini, frutto del comune sforzo di lavoro e produzione, che si apprestano ad essere spedite oltremare e portarvi su quei mercati la bontà e la serietà dei prodotti di Candala, come dice ben chiaro la ragione sociale della Ditta produttrice.

Sono soprattutto capitali italiani che vengono qui investiti per una sempre maggiore valorizzazione delle risorse locali a cui il giovane Stato di domani dovrà attingere per garantire il suo futuro di libertà consacrato dal lavoro, garantito dalla produzione e da una sana politica economica.

In questo angolo di Somalia, lontano dal mondo e dalle vie terrestri di comunicazione, poco conosciuta dai somali stessi, vive ed opera una comunità at-

tiva e prosperosa che silenziosamente attende alle più elementari norme di vita per affrontare il problema di tutti i giorni, quello dell'esistenza.

A Candala si chiacchiera meno che altrove perché si lavora e non c'è tempo per i sofismi, le nostalgie, i fanatismi. E' questa una piccola oasi serena ove bene si respira ed ove i lavoratori non sono né abbandonati alla speculazione, né esaltati, ma trattati, come in qualsiasi altra parte del mondo, fermi restando i rapporti imprescindibili derivanti dai costi di produzione.

TOR

Un vaccino contro la leucemia

New York, 14. Un vaccino contro la leucemia sarebbe stato sperimentato con successo presso l'Istituto Kettering di Chicago, su un certo numero di cavie.

Il ritrovato, che potrebbe debellare uno dei morbi più temibili che affliggono attualmente l'umanità, è il frutto di anni di esperimenti condotti dal dott. Friend, dello stesso istituto.

E' MORTA

la maestrina del "cuore,"

Torino, 14. Eugenia Barruero la «maestrina dalla penna rossa», come l'aveva battezzata Edmondo De Amicis, che fece uno dei personaggi più umani del suo famoso «Cuore» si è spenta nella sua abitazione di Torino.

La Barruero, che avrebbe compiuto 98 anni ad agosto, era stata colpita una settimana fa da trombosi cerebrale. Aveva 26 anni quando nel 1886 uscì il libro del De Amicis che comprende, come è noto, una serie di racconti, di cui uno dei più delicati e poetici è appunto quello che ha per titolo «La Maestrina dalla Penna Rossa».

Eugenia Barruero, che aveva rinunciato a sposarsi per accudire alla madre e al fratello, viveva da tempo, dopo la morte dei suoi cari, con una nipote anch'essa nubile ed insegnante.

In pericolo di vita Françoise Sagan

Parigi, 14. Françoise Sagan, la giovane e celebre autrice di «Bonjour Tristesse» e di «Un certain sourire» è stata oggi pomeriggio vittima di un grave incidente automobilistico.

La giovane, al volante della sua potente macchina, con tre persone a bordo, sturzava bruscamente e improvvisamente mentre procedeva a grande velocità l'auto si è capovolta e i quattro occupanti hanno dovuto essere trasportati immediatamente all'ospedale di Corbeil in Seine e Oise.

La giovane scrittrice è stata poi trasportata nella clinica di Neuilly, nei sobborghi parigini, ed è stata immediatamente posta sotto una tenda di ossigeno e versa ancora in stato di coma. I medici che l'hanno visitata si sono riservata la prognosi.

Prodotta chimicamente la preziosa vitamina D

I professori Lester Yoder e B. H. Thomas, dello Iowa State College di Ames (Iowa, S.U.A.) hanno annunciato di avere scoperto una nuova sostanza del tipo vitamina: tale sostanza possiede, infatti, un'azione analoga a quella della vitamina D o «vitamina solare» ed è suscettibile di rivelarsi delle più utili nelle ricerche sulla formazione e lo sviluppo delle ossa.

Secondo i due scienziati statunitensi, il nuovo composto, chiamato semplicemente «607», per maggiore comodità, si è mostrato attivo in laboratorio contro il rachitismo, malattia caratterizzata dalla diminuzione di resistenza dei tessuti ossei. Oggi il rachitismo viene considerato come una malattia di carenza ed infatti lo si cura con successo mediante la somministrazione delle vitamine del gruppo D o con il sottoporre del sole.

Il composto «607» è un derivato del colesterolo ed ha la particolarità che lo si prepara con procedimenti completamente chimici, senza fare intervenire l'azione della luce; è questa la grande differenza dalle vitamine D più comuni le quali, invece, si preparano irradiando alla luce ultravioletta, se non il colesterolo stesso, i composti che ad esse sono imparentati.

Avvisi e comunicati

Municipio di Merca

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI QUATTRO SCRIVANI.

Il bando di concorso per la nomina di quattro impiegati, in data 28 febbraio 1957, e modificato come segue:

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di quattro scrivani d'ufficio.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1957, gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

- 1) - domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;
2) - attestato di nascita, rilasciato dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non abbia superato i 32. Sono esonerati dal limite massimo di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazione municipale;
3) - certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;
4) - certificato medico, rilasciato dal Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti o impedimenti che influiscano sul rendimento del servizio;
5) - fotografia dell'aspirante con firma del medesimo autenticata dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco;
6) - titolo di studio dal quale risulti che il concorrente è in possesso della licenza di Scuola Elementare - quinto corso regolare oppure terzo corso per adulti o di titolo equipollente.

Gli atti di cui ai nn. 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo. Quelli di cui ai nn. 3, 4 e 5 debbono essere in data non anteriore ai tre mesi dalla data del presente bando.

L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso. Saranno considerati titoli preferenziali la licenza di Scuola Media Inferiore ed il diploma di stenodattilografo o titoli equipollenti.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orale nella lingua italiana ed araba e dovranno anche dimostrare la buona conoscenza dell'ordinamento delle Amministrazioni municipali.

I vincitori del concorso - che abbiano ottenuto una votazione non inferiore a quella stabilita per l'idoneità - conseguiranno la nomina in prova della durata di sei mesi e dovranno assumere servizio nel termine di quindici (15) giorni dalla comunicazione di nomina sotto pena di decadenza.

Ai nominati verrà corrisposto lo stipendio iniziale mensile di So. 200 (duecento) suscettibile

di sette aumenti biennali di trenta somali ciascuno.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

Si considerano come presentati nei termini, ai fini del presente concorso, anche le domande presentate dai partecipanti al concorso bandito il 28 febbraio 1957.

Merca, li 5 aprile 1957. IL SINDACO F.to Ali Mohamed Aden

ORDINANZA N. 1

OGGETTO: Divieto di occupare abusivamente il suolo pubblico.

IL SINDACO

Considerato che, entro i centri abitati della circoscrizione municipale, sono stati creati depositi di pietre e di altri materiali edilizi e sono state costruite zerbe non autorizzate, e sono state fatte altre occupazioni abusive del suolo pubblico che ostacolano il transito delle persone e dei veicoli od altrimenti impediscono il regolare svolgimento della circolazione e talvolta sono di danno all'igiene ed alla salute pubblica;

Ritenuto urgente rimuovere gli inconvenienti accennati ed impedire che essi possano ripetersi in avvenire;

Al sensi e per gli effetti preveduti dall'articolo 35 della legge 30 settembre 1956, n. 9.

ORDINA:

1) - In avvenire ogni occupazione del suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione municipale alla quale gli interessati dovranno rivolgere apposita domanda indicando l'area da occupare, le ragioni dell'occupazione e la sua durata;

2) - Chiunque, senza autorizzazione, abbia occupato suolo pubblico, dovrà rimuovere il materiale entro il termine di due mesi dalla data della presente ordinanza. Ove tale termine trascorra inutilmente, l'Amministrazione provvederà d'ufficio alle demolizioni e rimozioni occorrenti a tale scopo. A TUTTE SPESE DEGLI INTERESSATI, restando sempre salva l'applicazione dell'ammenda prevista dalla presente ordinanza.

Chi abbia necessità di mantenere le occupazioni in parola, entro lo stesso termine dovrà presentare all'Amministrazione la domanda di autorizzazione di cui è detto nel precedente numero.

3) - I trasgressori saranno puniti con l'ammenda fino a 400 (quattrocento) somali.

Gli agenti della forza pubblica sono tenuti a cooperare per l'esecuzione della presente ordinanza.

Merca, li 27 marzo 1957. IL SINDACO Ali Mohamed Aden

GOVERNO DELLA SOMALIA Servizio Fitopatologico

Su vegetali provenienti da Asmara, via Aden, con il servizio aereo Aden Airways, è stata riscontrata la presenza, in medio numero, di forme larvali e adulte, vive e in riproduzione, di Thrips tabaci, Lind. e Taeniothrips prob. n. sp. (Thysanoptera, Thripidae).

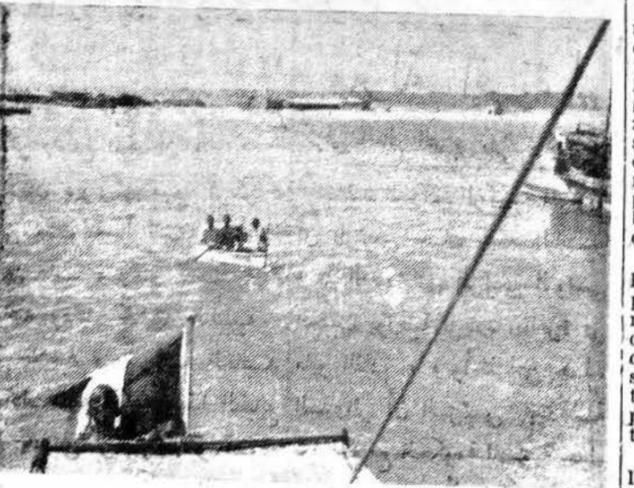
Data la scarsa diffusione della prima specie in Somalia e la probabile assenza della seconda, considerato il pericolo che ambedue possono rappresentare per le colture cotoniere e bananiere, ai sensi degli articoli 6 e 14 dell'Ordinanza 6 agosto 1955, n. 17, si prescrive:

1.) Che i vegetali provenienti dall'Eritrea debbono essere accompagnati da certificato fitopatologico del competente Servizio etiopico, sul quale sia esplicitamente affermata l'assenza di forme diffusibili di Tisanotteri;

2.) che al certificato fitopatologico sia allegato il certificato di origine rilasciato dalla Camera di Commercio competente in Eritrea;

3.) che, fino a nuovo ordine, i vegetali della provenienza suddetta, possono essere introdotti in Somalia solo se commerciati nell'area del Municipio di Mogadiscio.

IL MINISTRO Haal Farah Ali Omar



La Baia di Candala



# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE GOVERNO 21  
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 79  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza, ma colonna: Pubblicità So. 250 - 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 90 - Semestrale So. 50 -  
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
 \*PREZZO CEM 90

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# Il punto di vista dell'Italia sulla situazione nel M. O. espresso dal Ministro Martino

La vertenza per il canale di Suez e la decisione egiziana per il pagamento dei diritti di transito - Le conversazioni italo-egiziane in corso - Gli avvenimenti giordani e l'opera della diplomazia italiana

ROMA, 17. Nel corso dell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri, il Ministro degli Esteri Gaetano Martino ha fatto un'ampia relazione sull'attuale congiuntura internazionale.

E' stata esaminata soprattutto - a quanto annuncia un comunicato ufficiale - la situazione del Medio Oriente, con particolare riguardo alla questione del Canale di Suez e agli ultimi avvenimenti in Giordania.

Per quanto riguarda il Canale, il Consiglio dei Ministri si è richiamato alle deliberazioni da esso prese il 31 luglio scorso. Da parte italiana si è rilevato con soddisfazione che gli sforzi compiuti dalle Nazioni Unite, a cui ha partecipato anche l'Italia, sono riusciti ad aprire, entro i termini previsti, quella importantissima via d'acqua internazionale. Il governo italiano - afferma il comunicato - che si è tenuto costantemente in contatto con il governo degli Stati Uniti in questa fase di conversazioni al Cairo, esprime la fiducia che si possa giungere al più presto, nel pieno rispetto dei principi delle Nazioni Unite ad una esplicita riaffermazione della libertà delle comunicazioni tra il Mediterraneo e Mar Rosso in base alle norme sancite dalla convenzione del 1888. Libero transito in pace e in guerra senza discriminazione alcuna di bandiera, tariffe concordate e garanzia che una parte dei proventi sarà devoluta ad opere di manutenzione ed ampliamento del Canale, sono elementi essenziali per un soddisfacente accordo sulla vertenza.

Il Consiglio ha preso altresì in esame la situazione creata in seguito alla decisione unilaterale del governo egiziano di esigere anche per l'Italia il pagamento dei pedaggi in contanti, in contrasto con il sistema fin qui seguito di pagamento in clearing, ed ha preso nota delle conversazioni in corso con il governo egiziano per una sollecita risoluzione della vertenza.

Esso ha appreso con soddisfazione come il governo egiziano abbia frattanto scosso, a seguito dell'intervento delle autorità italiane, l'applicazione delle nuove norme e come, quindi, il passaggio del naviglio italiano sia stato

ripreso con le modalità finora in uso.

Circa la situazione in Medio Oriente - afferma il comunicato - il Consiglio dei Ministri ha portato tutta la sua attenzione sulla possibilità che gli avvenimenti in corso abbiano sviluppi tali da turbare la pace in quella regione così vicina all'Italia e in cui essa ha tanti vitali interessi.

Il Consiglio ha approvato l'azione italiana diretta a consigliare moderazione e a richiamare ad un alto senso di responsabilità tutte le parti interessate.

Il Ministro degli Esteri e quello del Commercio con l'Estero, Bernardo Mattarella, interrogati dai giornalisti, al termine della riunione del Consiglio dei Ministri, hanno dichiarato che fra il governo italiano e quello egiziano, si sono aperte delle trattative in seguito alla richiesta del governo del Cairo di stabilire una nuova convenzione circa il sistema di pagamento dei diritti di transito attraverso il Canale delle navi italiane. E' stato fatto osservare ai giornalisti che l'accordo di clearing Italia-Egitto prevede che la sua denuncia dev'aver luogo entro un mese di preavviso. Infatti l'Ambasciatore d'Italia al Cairo, Formari, ha ricevuto istruzioni per avviare trat-

tative allo scopo di rivedere l'accordo commerciale italo-egiziano dell'ottobre-novembre 1952 in seguito alla richiesta egiziana di ottenere in contanti il pagamento dei pedaggi delle navi italiane che transitano per il Canale di Suez.

### La crisi Socialdemocratica

In merito all'attività dei partiti politici la giornata di ieri ha registrato le riunioni delle direzioni della democrazia cristiana, del partito socialista, e dell'esecutivo del partito socialdemocratico.

La riunione dell'esecutivo socialdemocratico ha denunciato l'esistenza di una crisi all'interno del partito, in quanto Matteo Matteotti sarebbe per una immediata uscita del socialdemocratico dal governo. Con questo gesto Matteotti intenderebbe favorire, con l'autonomia del partito, il processo di riunificazione socialista, ma Saragat, appoggiato dalle correnti di centro e di destra, è di avviso contrario.

Come previsto, oggi, la segreteria e l'esecutivo del PSDI si sono presentati d'missionari alla riunione.

Continua in 4ª pagina

DICHIARATO DA SELWYN LLOYD AI COMUNI

## E' "questione urgente" la convocazione del Consiglio di Sicurezza

LONDRA, 17. Il governo britannico ritiene che l'eventuale ricorso al Consiglio di Sicurezza dell'ONU sul problema del Canale di Suez, costituisca «una questione urgente», ha dichiarato oggi ai Comuni il Ministro degli Esteri Britannico Selwyn Lloyd, il quale ha aggiunto che le ultime proposte egiziane sul regime del non sono state ancora comunicate a Londra nella loro for-

ma definitiva. In attesa, gli armatori britannici continueranno a non servirsi del Canale.

Il Ministro degli Esteri ha anche definito «alquanto più tranquilla» la situazione in Giordania sulla quale - ha aggiunto - sono in corso consultazioni fra Londra e Washington.

Selwyn Lloyd si è rifiutato di commentare, però, gli avvenimenti giordani esprimendo il parere che essi debbano essere considerati puramente interni.

Intanto a New York, si attende, nel giro di poche ore, l'annuncio della convocazione del Consiglio di Sicurezza per l'esame del problema del Canale di Suez. Il Segretario di Stato John Foster Dulles che rientra stamane a Washington dalla sua vacanza, darà le istruzioni definitive al delegato americano all'ONU. E' intenzione americana pilotare il dibattito al Consiglio non verso una risoluzione di condanna dell'Egitto, ma piuttosto verso un ulteriore negoziato nel quadro dell'ONU, rivolto a trovare una sintesi fra il progetto egiziano e la formula dei sei principi votati dall'ONU.

L'obiettivo del colloquio che si svolgono in questi giorni al Cairo, fra i rappresentanti del governo egiziano e l'Ambasciatore americano Hare, è appunto quello di convincere l'Egitto ad accettare il proseguimento dei negoziati in sede ONU ed associarsi pertanto alla mossa occidentale di convocazione del Consiglio di Sicurezza. Questo - si osserva negli ambienti statunitensi - richiede però che l'Egitto si astenga dal promulgare, sin da ora, unilateralmente, il progetto statuto per Suez.

## La conferenza del Commonwealth

LONDRA, 17. Una conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth avrà inizio il 26 giugno, a quanto ha annunciato ai Comuni il premier Mac Millan.

Oltre alla Gran Bretagna, vi saranno rappresentati Australia, Canada, Ceylon, Ghana (per la prima volta), Federazione della Rhodesia, Nyassaland, India, Nuova Zelanda, Pakistan e Sud Africa.

Nehru ha fatto sapere di aver accettato di partecipare alla conferenza.

## Pechino disposta a collaborare con Taipei

SAN FRANCISCO, 17. La Cina popolare è pronta a collaborare ancora una volta con la Cina nazionalista, ha dichiarato ieri - secondo quanto informa Radio Pechino - Mao Tse Tung nel corso di un pranzo offerto in onore del Capo dello Stato sovietico Maresciallo Vorosilov, attualmente in visita alla Cina comunista.

Mao Tse Tung ha ricordato che i comunisti e i nazionalisti cinesi collaborarono già nel 1920 e durante l'ultima guerra contro il Giappone.

## La situazione in Algeria

PARIGI, 17. «Se il piano francese concernente l'Algeria, esposto alle Nazioni Unite, non è stato applicato, ciò dipende essenzialmente dai reiterati rifiuti del FLNA alle offerte francesi di cessazione del fuoco». In questi termini il Quai d'Orsay ha risposto alla lettera relativa ai recenti sviluppi della situazione algerina, rimessa dai rappresentanti dei 19 paesi del gruppo afro-asiatico alla Segreteria dell'ONU.

H Quai d'Orsay precisa inoltre che, mentre «gli amici del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino accusano la Francia di violare la risoluzione delle Nazioni Unite, e in realtà il FLNA che la viola», e che «davanti al loro insuccesso sul terreno militare, i patrioti cercano di portare il dibattito sul piano della propaganda fondata su menzogne e calunnie», moltiplicando i colpi di mano sia in Algeria che in Francia.

## Il nuovo Governo indiano

NEW YORK, 17. Si apprende da Nuova Delhi che il Presidente del Consiglio Nehru, dimessosi in seguito alle recenti elezioni ed incaricato di formare il nuovo governo ha annunciato oggi la composizione del nuovo Gabinetto. Questo presenta soltanto un mutamento di rilievo, Krishna Menon, che era Ministro senza Portafoglio, è stato nominato Ministro della Difesa.

## Eccezionale ondata di freddo in Italia

MESSINA, 17. Abbondanti piogge e nevicate si sono abbattute durante la notte in varie località della Sicilia. La neve è caduta più intensamente su alcune località raggiungendo uno spessore di quindici centimetri.

Le notizie di un freddo fuori stagione continuano a giungere da ogni parte d'Italia. Sulle montagne del Trentino la neve è caduta sotto gli 800 metri. In Valsugana i contadini accendono falò di notte per evitare il congelamento del terreno. La neve è riapparsa anche in Calabria, nella provincia di Cosenza.

## Le solenni onoranze funebri alle spoglie mortali del Ministro Mohammed Kamal Eddin Salah

L'Amministratore della Somalia e le più alte Autorità e Personalità del Territorio hanno seguito la salma - Una immensa folla ha fatto ala al corteo funebre

Mogadiscio, e la Somalia tutta, hanno dato ieri la misura del dolore che ha turbato la pacifica vita. Martedì, sotto l'impressione della notizia giunta improvvisa, non si era avuta la sensazione esatta di quanto la popolazione fosse rimasta colpita dal triste fatto che, come quando una nube attraversa il sole, ha gettato un'ombra di tristezza non solo sulla nostra città, ma sul Territorio tutto.

Ma già dalla notte scorsa, e molto di più nella mattinata di ieri, lo spontaneo pellegrin-

voluto, con una così imponente manifestazione, fare proprio il tutto che ha colpito la famiglia del compianto Ministro, il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, l'Amministrazione Fiduciaria Italiana - che delle Nazioni Unite è parte. Al di là della ufficialità della mesta cerimonia funebre, con cui si è voluto dare l'estremo saluto ad un uomo da tutti stimato - si è avuta, una spontanea dimostrazione di affetto quale è quella che solo la partecipazione degli uomini e delle donne, di tutti i



Il feretro sull'affusto di cannone (Foto Hussein)

naggio di popolo alla Camera ceti e di tutte le categorie, può ardente allestita nella sala del dare.

Alle 16.45, dopo che la bara sultiva, aveva dato la misura appolta nelle Bandiere dell'Egitto e delle Nazioni Unite e salutata dagli onori militari e aveva immediatamente giudicato l'atto inconsulto dell'uomo che ha alzato la mano con stato posta su un affusto di un cannone, il corteo si è messo in moto, preceduto dai tamburi abbrunati della banda delle Forze di Polizia, seguiva un Reparto d'Onore, al comando di un ufficiale, venivano poi le corone inviate: dall'Amministratore della Somalia, dalle Nazioni Unite, dal Governo Italiano, da quello della Somalia, dal Consiglio Municipale, dall'Amministrazione egiziana, dalla cittadinanza di Mogadiscio, dalle Forze Armate della Somalia.

Quando, poi, nel pomeriggio di ieri, i resti mortali del Ministro Mohammed Kamal Eddin Salah, sono stati accompagnati, durante il percorso del funerale, da una folla immensa, chiunque ha potuto giudicare del dolore che ha colpito l'intero paese il quale ha



Personalità e folla seguono la salma (Foto Hussein)

### ENTUSIASTICAMENTE ACCOLTO

## L'Arcivescovo Makarios è giunto ad Atene

ATENE, 17. Proveniente in aereo da Nairobi, l'Arcivescovo Makarios è giunto ad Atene stamane accompagnato da tre preti che furono esiliati con lui, alle isole Seychelles.

Carri armati delle forze di polizia sono stazionate presso le Ambasciate e gli altri organismi britannici, turchi e americani. Tutti i negozi sono chiusi.

Il popolo di Atene ha tributato una delirante manifestazione di affetto all'Arcivescovo Makarios lungo tutto il percorso seguito dall'auto del leader spirituale dei ciprioti, dall'aero-

porto all'albergo del centro di Atene dove è disceso.

Prima di scendere all'Albergo l'Arcivescovo si è fermato in raccoglimento dinanzi al monumento al Milite Ignoto greco.

Parlando alla folla da un balcone dell'albergo, Makarios, ha dichiarato, questa mattina, che i ciprioti non desiderano un'amministrazione fiduciaria, né vogliono essere governati da altri. «Vogliamo l'autodeterminazione e comatteremo per essa». Egli si è augurato che il governo britannico dimostri comprensione e volontà di risolvere la questione di Cipro secondo le deliberazioni dell'ONU.





LA CONFERENZA STAMPA DI EISENHOWER

Gli S. U. non hanno mutato il loro punto di vista sul Canale di Suez, e su Aqaba

Il Presidente degli USA, nutre ancora qualche speranza nella possibilità di raggiungere un accordo con il Cairo — Riconfermata l'internazionalità delle acque di Aqaba — I problemi della NATO — Migliori le prospettive per il disarmo

WASHINGTON, 17.

Il Presidente Eisenhower, nel corso della consueta conferenza stampa, ha dichiarato oggi di aver ricevuto dal Capo della delegazione statunitense, Harold Stassen, un rapporto favorevole sull'andamento dei lavori londinesi della sottocommissione dell'ONU per il disarmo. Stassen gli ha riferito che le conversazioni in corso sono le più serie tenutesi dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi.

Essendogli stato chiesto di esprimere la sua opinione sulle prospettive di progresso che le conversazioni possono lasciare intravedere, Eisenhower si è limitato a confermare che Stassen ha definito l'atmosfera « migliore », e che tutti cercano di trovare una soluzione di un problema ormai in piedi da dieci anni.

E' stato chiesto poi al Presidente se gli Stati Uniti intendano portare la questione di Suez al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ed egli ha risposto che ciò non è del tutto esatto in quanto, anche se la questione del canale dovrà forse ritornare al Consiglio di Sicurezza, gli Stati Uniti non hanno abbandonato la speranza di giungere ad una soluzione attraverso le conversazioni in corso al Cairo tra il governo d'Egitto e l'Ambasciatore statunitense.

Eisenhower ha ribadito il fatto che gli Stati Uniti sono alla ricerca di una soluzione che si basi sui sei principi approvati all'unanimità in sede di Consiglio di Sicurezza nell'autunno scorso. Il Presidente ha anche energicamente ribadito che gli Stati Uniti non hanno mutato parere per ciò che riguarda sia il canale che il golfo di Aqaba. Egli ha rilevato come il Dipartimento di Stato abbia consigliato agli ammiragli americani di usare prudenza nell'inviare le loro navi attraverso il canale senza che per questo gli Stati Uniti abbiano proibito alle navi israelite nei registri navale a navigare di utilizzare quella via d'acqua. A tale proposito, Eisenhower, ha fatto notare che il governo precisa da parte sua quali sono le sue direttive, ma gli armatori possono poi agire a loro discrezione.

Sulla questione del transito nel golfo di Aqaba, il Presidente ha ricordato che gli Stati Uniti hanno affermato di essere pronti ad unirsi agli altri paesi nel dichiarare che essi considerano le acque di quel golfo come internazionali fino tanto che la Corte Internazionale di Giustizia non abbia deciso in senso contrario.

Il Presidente ha affermato, parlando dei nuovi piani difensivi della Gran Bretagna che essi non implicano mutamenti nella politica generale e nei principi della NATO.

Egli ha rilevato, tuttavia, come detti piani, che prevedono il ritiro di 13.500 soldati dall'Europa continentale abbiano provocato delle delusioni. Se, a causa di tale ritiro, dovesse verificarsi qualche piccola lacuna nella struttura difensiva, essa po-

tra essere sempre colmata dalle forze della Germania occidentale. Eisenhower ha poi precisato che i piani britannici non avranno ripercussioni materiali sul programma difensivo degli Stati Uniti ed ha aggiunto che l'accordo stipulato durante la conferenza alle Bermude sulla fornitura alla Gran Bretagna di alcuni tipi di missili telecomandati, stabilisce che tali missili, verranno consegnati quando, e se essi, saranno pronti. Il ritiro delle truppe britanniche, egli ha concluso, anche se tale da creare un certo malcontento, non deve per questo avere ripercussioni sulla collaborazione tra i partecipanti alla NATO.

E' in proposito stato chiesto al Presidente se gli Stati Uniti abbiano in programma di istituire basi di lancio per missili in modo da accerchiare l'URSS. Il Presidente ha risposto che non esistono piani del genere, e che l'unico accordo relativo ai missili radiocomandati è quello stipulato il mese scorso durante l'incontro alle Bermude con il Primo Ministro inglese.

Recentissime

I PERICOLI DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI

LONDRA. — E' stato pubblicato un rapporto della federazione degli scienziati atomici inglesi in cui si riconosce che in seguito all'esplosioni di bombe nucleari e

LA SITUAZIONE IN GIORDANIA

Un chiarimento del Dipartimento di Stato tendente a bloccare le mosse sovietiche

Vengono diffuse in Giordania voci di prossimi interventi militari dall'esterno — La manovra di ispirazione russa mira ad eccitare gli estremisti ad accentuare le manifestazioni di piazza

IL CAIRO, 17.

La situazione in Giordania, dopo l'apparente schiarita determinata dalla formazione del governo, si è fatta di nuovo tesa, sebbene non in maniera allarmante, nonostante il deciso sopravvento che la Legione Araba sembra avere realizzato, bloccando sul nascere i tumulti che hanno preso corpo in queste ultime ore in varie località, specialmente quelle occidentali, dove l'estrema ultranazionalista ha le sue principali roccaforti. La legge marziale anche se non è stata mai ufficialmente proclamata vive di fatto severissima in tutto il paese.

Intanto, in funzione di una eventuale azione a difesa del giovane sovrano, risultano esserci state concentrate formazioni blindate irakene lungo la frontiera con la Giordania.

In proposito si apprende anche, secondo quanto erede di sapere il londinese « Daily Telegraph » che Re Saud dell'Arabia Saudita avrebbe ordinato alle sue truppe, di stanza in Giordania, di prestare i loro servizi a Re Hussein se questi lo richiedesse.

Sempre sugli avvenimenti di questi giorni, la stampa egiziana annuncia che il Generale giordano Nuwar, il quale nel corso dei recenti avvenimenti era stato esonerato dal suo incarico, ed era espatriato in Siria, ha inviato a Re Hussein le sue dimissioni, da Capo di Stato Maggiore.

Si apprende anche che il Generale Mohammed Maayta, che era succeduto a Nuwar, si è dimesso da Capo dell'Esercito e della Sicurezza.

Sugli avvenimenti di Giordania da Washington si apprende che le notizie che erano circolate nelle ultime 24 ore di un invito di Re Hussein alla missione Richards, a recarsi ad Amman e di una possibilità di adesione della Giordania

quindi all'accresciuta presenza nell'atmosfera di stronzio 90, vi è pericolo che aumenti il numero dei casi di cancro delle ossa.

MIGLIORA FRANCOISE SAGAN

PARIGI. — Le condizioni di Francoise Sagan continuano a migliorare.

La paziente ha trascorso una ottima nottata.

FIDUCIA AL GOVERNO IRANIANO

IL CAIRO. — Si apprende da Teheran che con trentatré voti su trentaquattro il nuovo governo iraniano, presieduto da Eghbal ha ricevuto oggi al Senato l'investitura.

TERREMOTO NELL'AFGANISTAN

IL CAIRO. — Si apprende da Kabul che un forte terremoto ha scosso le regioni settentrionali dell'Afghanistan.

Non si hanno ancora notizie precise ma sembra che vi siano numerosi morti.

PROTESTA OCCIDENTALE A BERLINO

BONN. — Gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia hanno protestato presso l'Ambasciatore sovietico nella Repubblica Democratica Tedesca Puschkin, per le esercitazioni svolte sabato scorso a Berlino dalle truppe di combattimento operaie della Germania Orientale.

DIFFICOLTA' ECONOMICHE IN FRANCIA

PARIGI. — Notevoli difficoltà economiche si addensano all'orizzonte francese. La borsa ha subito un notevole ribasso in seguito all'annuncio dato dal Presidente del Consiglio Guy Mollet che un ricorso al fisco è indispensabile per far fronte alla difficile situazione di bilancio. Il problema è stato esaminato nel corso di una lunga riunione del Gabinetto che sembra si sia conclusa con la decisione di ritocchi fiscali. Corre inoltre voce che il governo sia deciso ad aumentare il tasso di sconto dal 4 a 5 e mezzo o al 6 per cento.

CARLO BARTOLONI Direttore responsabile

LA SITUAZIONE IN GIORDANIA

Un chiarimento del Dipartimento di Stato tendente a bloccare le mosse sovietiche

Vengono diffuse in Giordania voci di prossimi interventi militari dall'esterno — La manovra di ispirazione russa mira ad eccitare gli estremisti ad accentuare le manifestazioni di piazza

IL CAIRO, 17.

La situazione in Giordania, dopo l'apparente schiarita determinata dalla formazione del governo, si è fatta di nuovo tesa, sebbene non in maniera allarmante, nonostante il deciso sopravvento che la Legione Araba sembra avere realizzato, bloccando sul nascere i tumulti che hanno preso corpo in queste ultime ore in varie località, specialmente quelle occidentali, dove l'estrema ultranazionalista ha le sue principali roccaforti. La legge marziale anche se non è stata mai ufficialmente proclamata vive di fatto severissima in tutto il paese.

Intanto, in funzione di una eventuale azione a difesa del giovane sovrano, risultano esserci state concentrate formazioni blindate irakene lungo la frontiera con la Giordania.

In proposito si apprende anche, secondo quanto erede di sapere il londinese « Daily Telegraph » che Re Saud dell'Arabia Saudita avrebbe ordinato alle sue truppe, di stanza in Giordania, di prestare i loro servizi a Re Hussein se questi lo richiedesse.

Sempre sugli avvenimenti di questi giorni, la stampa egiziana annuncia che il Generale giordano Nuwar, il quale nel corso dei recenti avvenimenti era stato esonerato dal suo incarico, ed era espatriato in Siria, ha inviato a Re Hussein le sue dimissioni, da Capo di Stato Maggiore.

Si apprende anche che il Generale Mohammed Maayta, che era succeduto a Nuwar, si è dimesso da Capo dell'Esercito e della Sicurezza.

Sugli avvenimenti di Giordania da Washington si apprende che le notizie che erano circolate nelle ultime 24 ore di un invito di Re Hussein alla missione Richards, a recarsi ad Amman e di una possibilità di adesione della Giordania

al patto di Bagdad non trovano oggi credito negli ambienti del Dipartimento di Stato dove si ha motivo di ritenere — in base ad informazioni diplomatiche pervenute a Washington — che Hussein si propone di spostare l'asse della politica estera del suo paese, ma gradualmente e con cautela, e soltanto dopo aver acquisito la sicurezza di controllare la situazione all'interno.

Il Dipartimento di Stato continua, d'altra parte, a ritenere improbabile un intervento armato in Giordania da parte della Siria. Quello che si teme è però l'incoraggiamento e l'aiuto di Egitto e Siria ai gruppi estremisti anti-occidentali in Giordania per un'azione di forza diretta a capovolgere la situazione. E si afferma che la macchina sovietica è già messa in moto per dare a tale programma tutto il suo appoggio. Uno degli aspetti che tale manovra ha assunto è la diffusione in Giordania di voci di prossimi interventi militari dall'esterno, in modo da spingere i gruppi estremisti ad accentuare le agitazioni di piazza.

Il Portavoce del Dipartimento di Stato, per bloccare subito tali voci, ha chiarito la posizione degli Stati Uniti nel caso che la Giordania venga aggredita dall'esterno. « Le misure che abbiamo preso del caso recente dell'intervento in Egitto — egli ha detto — indicano chiaramente che gli Stati Uniti intendono assistere la vittima di una aggressione. L'episodio dell'intervento in Egitto, mostra chiaramente come gli Stati Uniti ed altri paesi possono apportare un'assistenza efficace ai paesi aggrediti ».

Si apprende da Amman, infine, che il nuovo gabinetto presieduto da El Khalidi ha tenuto stamane la sua prima riunione. La calma è tornata in tutto il Paese.

مشهد رهيب شميمع جنازة سعادة لوزير محمد كمال الدين صلاح بين جناحي من الجماهير الغفيرة يملا قلوبهم الحزن والاسى

أدت مقدشو وصوماليا وأجمعها أس عن مقدار الحزن الذي أزعج حياتها الهائلة . وربما في الأأس - تحت ضغط الحر الذي وصل مفاجأة - لم يقدر بصورة حقيقة الأثر الذي تركه الحادث الأليم على مدينة وعلى القصر ، ولكن أمكن منذ الليلة الماضية وصباح أمس ، ان يقدر الأستكار والأستحقر الذين أدلى بها جميع الأهل فوراً تجاه الحادث المحزن الذي اضطلع به رجل تجراً برفع يده الأنيمة ضد صديق حميم لصوماليا وسكانها . هذا وكان من اليسير على

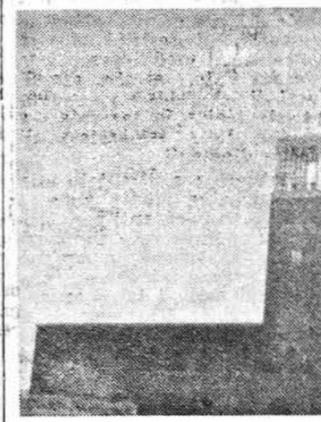
الحكومة الصومالية والمجلس البلدى والجالية المصرية وأهل مقدشو وقوات صوماليا المسلحة وفرقة الكشافة . وكان يسير خلف نعش الفقيه سيادة فضل مصر وعلماء الأزهر الشريف وحاكم صوماليا ومسؤولا المجلس الاستشارى والسكرتير العام للأدارة الإيطالية الوصية ورئيس الجمعية التشريعية بعية نائيه ورئيس الوزراء مع جميع الوزراء وجميع النواب الحاضرون في مقدشو والقناصل ورئيس مقاطعة بنادر ورئيس ناحية مقدشو ورئيس بلدية مقدشو . ثم عدد كبير من موظفي



مشهد شميمع جنازة الفقيد الوزير محمد كمال الدين صلاح

الحاج موسى نغر وزير الشؤون الداخلية يعنى بالبع الحزن والاسى اثر الحادث الأليم الذى فقد فيه فجة المقفور له سعادة الوزير محمد كمال الدين صلاح ، كما انه يشاطر أسرته فى مصابها الأليم . تقمده الله برحمته والهيم أسرته الصبر والسلوان ، آمين

جميع الأطلاع فى بعد ظهر أمس عندما نقل جثمان الوزير محمد كمال الدين صلاح الى القاعة التى أعدت له فى مقبر هبة الأمام المتحدة، وخلفه جماهير غفيرة من الأهل - بالجزء الذى أصيب به بلد بأجمعه - أواباد بن سهرن بظاهته هائلة - بأن خزنه كان جزء من الحزن الذى أصيب به عائلة الفقيد والمجلس الاستشارى للأمم المتحدة والأدارة الإيطالية الوصية التى هى جزء من الأمم المتحدة .



تخفيض الاعلام بالبرلمان الصومالى

واخترق شارع دى مارتينو وتوجه الى ميدان رومانولى حيث يوجد مسجد مرواس . وهنا توقف الموكب وبينما حمل جثمان الفقيد الى داخل المسجد أدت فرقة الشرف والقنوات التى كانت فى الميدان تحية عسكرية للفقيد الراحل .

وفى داخل المسجد صلى على جثمان الفقيد صلاة الجنازة ، وهذا بين تأثر الحاضرين الذين كانوا يرتلون آيات القرآن الكريم . ثم استأنفت الجنازة سيرها الى مطار مقدشو ، وكان لغروب الشمس وقتها لم يبق من الحاضرين الا القليل من الفقهاء والطلاب الذين كانوا يرافقون الجنازة .

وقبض النظر عن المظاهرات الرسمية يجدر الذكر بأن المشهد الرهيب الذى أريد به أن تعطى النجاة الأخيرة لرجل كان فى تقدير كل مرء ، كان مظهرة طبيعية يسكن أن تقوم بها فقط الأهل رجالا ونساء من جميع الطبقات .

وفى تمام الساعة الرابعة والدقيقة الخامسة والأربعين ، وبعد أن وضع نعش الفقيد على عربة مدفع بجهة فرقة عسكرية وفى سموت الشخصيات الحاضرة تحرك موكب الجنازة ، وكانت فى مقدمته فرقة موسيقى قوات البوليس وفى خلفه فرقة شرف

بمطاراتها التى بعثها حاكم صوماليا والأمم المتحدة والأدارة الإيطالية الوصية التى هى جزء من الأمم المتحدة .

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE  
 GOVERNO 21  
 GOVERNO 78  
 GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
 PREZZO CENT 20

## DOPO LE DICHIARAZIONI DI EISENHOWER

# Rinviato ulteriormente il ricorso alle Nazioni Unite per il Canale di Suez

### Delusione a Parigi e scetticismo a Londra per l'atteggiamento degli S. U.

WASHINGTON, 18.

Fonti del Dipartimento di Stato hanno definito la decisione di Eisenhower di soprassedere momentaneamente alla convocazione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per la questione di Suez, «un semplice rinvio» di una settimana, in attesa di chiarire meglio i termini della situazione.

Secondo le suddette fonti, questo cambiamento di tattica è stato deciso dopo l'arrivo di una comunicazione dell'Ambasciatore al Cairo Hare, sul suo ultimo colloquio con il Ministro Fawzi.

Hare - a quanto è dato di sapere - riferiva che Nasser aveva respinto nettamente la tesi americana affinché egli si unisse alle richieste occidentali per un «dibattito chiarificatore» in sede di Nazioni Unite e minacciava, invece, di battere in velocità ogni azione occidentale, promulgando unilateralmente lo statuto egiziano per Suez.

Tale proposito metteva in crisi l'intera impostazione che Washington intendeva dare al dibattito di ottenere cioè non una risoluzione che condannasse l'Egitto, come volevano gli anglo-francesi, ma un trasferimento del negoziato bilaterale finora svoltosi al Cairo in un negoziato più ampio in sede di Nazioni Unite. Washington è sempre dell'opinione che il veto russo toglierebbe ad una mozione di condanna dell'Egitto ogni effetto pratico permettendo a Mosca di presentarsi ancora una volta come «il campione» dell'anti colonialismo e «il protettore» dei Paesi Arabi.

La decisione del Presidente Eisenhower ha deluso ed irritato gli ambienti politici parigini. I francesi vedono così frustrati ancora una volta gli sforzi che la loro diplomazia, d'accordo con quella britannica, aveva prodigato per convincere gli americani a portare il problema dinanzi al tribunale delle Nazioni Unite. Il malumore generale trova larga eco nella stampa, che si mostra scettica circa le possibilità di successo delle trattative in corso tra Washington ed il Cairo.

Il rinvio delle scadenze difficili - scrive stasera «Le Monde» - sembra essere diventato regola per la diplomazia d'oltre Atlantico. In realtà, rimangono ben poche speranze di vedere i negoziati egiziano-americani sfociare in una soluzione.

A Londra, anche, le dichiarazioni fatte dal Presidente degli Stati Uniti sulla speranza che il Dipartimento di Stato nutra tuttora di poter conse-

guire un accordo soddisfacente con Nasser, sono state accolte con notevole scetticismo.

Anche la sua precisazione che nessun nuovo suggerimento sarà diramato alle compagnie di navigazione statunitensi, in merito all'uso del canale e l'aver ricordato a questo proposito che il governo non ha mai, neppure in precedenza, chiesto agli armatori di evitare questa via d'acqua, ma soltanto di usare prudenza lasciandoli ad essi la facoltà di decidere sulla loro linea di condotta, è stata accolta a Londra come la prova che le speranze di Eisenhower richiedono ancora del tempo per essere realizzate.

Intanto si apprende, secondo una fonte competente, che

a meno che non si produca un irrigidimento dell'atteggiamento americano nei confronti dell'Egitto la Gran Bretagna accetterebbe provvisoriamente le condizioni del Colonel Nasser per quanto concerne il pagamento dei diritti di transito all'autorità egiziana del canale di Suez.

Gli armatori britannici riceverebbero tuttavia istruzioni di accompagnare ogni pagamento con una protesta, e di riservarsi i diritti circa la proprietà definitiva delle somme versate. Dalla stessa fonte si dichiara che pur avviandosi questa soluzione provvisoria la Gran Bretagna manterrà integralmente le sanzioni finanziarie contro l'Egitto.

## RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA

# Canale di Suez e avvenimenti giordani

IL GIORNO di Milano, a proposito della richiesta del Governo del Cairo del pagamento in contanti dei pedaggi per Suez, scrive che di fronte ad esso non conviene comportarsi grettamente dal lato finanziario poiché si può trarre un vantaggio dalla nuova circostanza ed è proprio a questo che si dovrà puntare mettendo da parte il risentimento politico. La nostra politica verso l'Egitto dovrebbe orientarsi verso nuove e più ampie facilitazioni, aggiunge il giornale, in contropartita delle quali potremmo estendere i nostri concreti interessi in quel Paese.

Per IL GIORNALE D'ITALIA di Roma, Nasser ha dimostrato con il suo gesto verso l'Italia di non tenere in conto né l'equità né l'amicizia.

Secondo IL GIORNALE DI SICILIA di Palermo, la portata della decisione egiziana è più politica che economica, anche se probabilmente è stata l'assenza di moneta pregiata a suggerire agli incauti militari egiziani un provvedimento che svela la disperata situazione economica in cui la loro avventura estremista ha gettato il Paese.

IL CORRIERE DELLA NAZIONE scrive che questa volta la violazione di un accordo giuridico da parte del governo del Cairo è stata compiuta contro di noi e ciò è tanto più grave in quanto se la violazione è inaccettabile nella sostanza, essa lo è anche nella forma.

Sulla situazione in Giordania IL MESSAGGERO di Roma osserva che la confusione e l'allarme continuano a caratterizzare lo sviluppo della crisi in Giordania e che il Governo di indipendenti in questo Paese non sembra aver portato nessun risultato apprezzabile.

Secondo IL TEMPO di Roma, se le trattative tra Washington e il Cairo sulla gestione del Canale di Suez non fossero portate ad un risultato e se il fallimento compiuto da Re Hussein per liberare la Giordania dalla propaganda rivoluzionaria comunista dovesse risultare definitivo bisognerebbe concludere che il primo tempo della grande partita impegnata dagli Stati Uniti nel Medio Oriente con l'ar-

ma della dottrina Eisenhower, si chiude in favore di Mosca.

A giudizio della STAMPA di Torino, invece, l'effetto combinato della risposta del Dipartimento di Stato e le precisazioni di Eisenhower in merito alla situazione nel Medio Oriente, dovrebbero bastare a consigliare la massima moderazione a Damasco.

## La crisi Socialdemocratica

In Materia di politica interna, LA GAZZETTA DEL POPOLO di Torino, a proposito della situazione creata tra i socialdemocratici in seguito alle dimissioni dell'on. Matteotti, osserva come un congresso indetto inizialmente sul tempo dell'unificazione socialista trovi la socialdemocrazia divisa come non lo era mai stata in dieci anni di vita.

IL CORRIERE DELLA SERA di Milano afferma che nella posizione dell'on. Matteotti erano insiti indubbiamente degli equivoci poiché la sua relazione anche se accettata solo in parte dalla maggioranza della direzione, avrebbe comunque suscitato una riserva verso il governo Segni per mettere in difficoltà la delegazione socialdemocratica. Sul piano generale, poi, aggiunge il giornale, la tesi di Matteotti presentava l'ideale inconveniente di provocare una crisi mettendo il partito socialdemocratico all'opposizione per i con temporanei svantaggi e danni dell'uscita dal governo e di una unificazione socialista da farsi eventualmente subito dopo le elezioni.

Anche per IL POPOLO di Milano la repentina caduta di Matteotti e la successione di Tanassi, che è molto vicino a Saragat, rafforzano la posizione del Vice Presidente del Consiglio all'interno del Partito Socialdemocratico e rafforzano, L'on. Matteotti non intendeva però suggerire il cambiamento della linea generale del partito sia in politica estera che in politica interna, aggiunge il giornale, e la divergenza non consisteva pertanto in una politica sostanzialmente lontana dal programma di Saragat, ad eccezione della partecipazione al governo.

## C'è sempre un "ma" per il disarmo

LONDRA, 18.

Si è appreso che gli Stati Uniti hanno accettato le proposte sovietiche che prevedono una accettazione parziale del piano americano di ispezioni aeree in Europa ma alla condizione che i sovietici siano disposti ad ampliare l'area oggetto delle stesse ispezioni.

L'URSS aveva, in un primo tempo, respinto quel piano lanciato dal Presidente Eisenhower e denominato dei «Cieli Aperti».

Il delegato statunitense Stassen ha suggerito la creazione di «una commissione di controllo» composta da delegati di quindici paesi alla quale dovrebbe essere affidato il compito di sovrintendere alla applicazione delle norme di disarmo. Le cinque potenze atomiche sarebbero membri permanenti della commissione con diritto di veto. Stassen ha anche proposto una conferenza di tutte le nazioni favorevoli al disarmo.

Tutti gli organismi preposti al disarmo svolgerebbero la loro attività nel quadro dell'ONU. Stassen ha proposto, infine, che qualsiasi divergenza dovrebbe essere deferita al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

## Ricevuti da Gronchi i migliori italiani all'Estero

ROMA, 18.

Il Presidente della Repubblica Gronchi ha ricevuto questa mattina al Quirinale il Sottosegretario agli Esteri Del Bo il quale gli ha presentato «i migliori italiani all'estero».

Il Capo dello Stato si è detto lieto della occasione di testimoniare il suo cordiale apprezzamento verso coloro che onorano l'Italia in terre straniere con le loro qualità intellettuali e morali.

Il Capo dello Stato dopo avere riaffermato la gratitudine di tutto il popolo italiano per i suoi figli lontani ha consegnato ai «migliori italiani all'estero» le onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica.

## SECONDO LONDRA

# ANCORA "CONFUSA" la situazione in Giordania

La nomina di Nabulsi a Ministro degli Esteri suscita molte perplessità - Gli Stati Uniti si oppongono a qualunque aggressione contro la Giordania - Nominato il nuovo Capo di Stato Maggiore

LONDRA, 18.

In Giordania la situazione è sempre confusa: il governo di «indipendenti» imposto da Re Hussein e capeggiato da Fakhri Khalidi non sembra avere portato nessun chiarimento apprezzabile mentre si riaccende l'opposizione in seno alle forze armate.

Sulla base delle notizie che pervengono a Londra si ritiene infatti difficile esprimere un giudizio sulla situazione. In alcuni ambienti si afferma, peraltro, che Re Hussein non ha ancora vinto la partita, specie dopo la nomina a Ministro degli Esteri di Nabulsi.

Il nuovo governo giordano - si dice - così come è costituito, appare, infatti, assai lontano dall'essere quel governo di «fedelissimi» che il giovane Re avrebbe potuto desiderare. La sola persona veramente popolare è proprio Nabulsi. Il nuovo Primo Ministro, invece, viene definito «uomo debole, spaventato ed ammalato». La cui autorità personale deriverebbe unicamente dalla parentela con il Gran Mufti di Gerusalemme. Si aggiunge che finora egli ha sempre preferito agli atteggiamenti coraggiosi, le situazioni sicure. La presenza di

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# I Socialdemocratici rimarranno al Governo

Crisi in alcune giunte municipali per la diminuita compattezza della coalizione di centro - Prorogato solo per l'Italia, e per soli 10 giorni, il sistema del pagamento in clearing dei diritti di transito attraverso il canale di Suez

ROMA, 18.

I socialdemocratici hanno stasera chiarito i termini sui quali deve avvenire, se deve, l'unificazione con il partito di Nenni.

Si tratta di vere e proprie condizioni ultimative, esse sono seguite ad alcune dichiarazioni fatte alcuni giorni fa dall'on. Saragat il quale ha detto esplicitamente che i socialdemocratici devono ri-

manere al governo e presentarsi alle elezioni generali del 1958 con liste proprie e distinte da quelle del PSI. Solo dopo si potrà riprendere il discorso della unificazione sulla base dei risultati elettorali che serviranno ad indicare il terreno su cui l'unificazione dovrà svolgersi. L'on. Saragat è stato sempre avverso alla tesi di fare l'unificazione a qualunque costo ed è dell'avviso che essa non deve servire ai nemici per contrabbandare un nuovo tipo di frontismo - cioè di alleanza con i comunisti - ma deve realizzarsi su una base profondamente democratica. Pertanto spetta ai nemici dimostrare di aver rotto con i comunisti e non essendosi ancora verificato ciò, i socialisti non sono in diritto di chiedere a socialdemocratici di abbandonare il governo che rappresenta una valida espressione democratica della vita politica italiana.

Ecco il documento politico che indica le condizioni per l'unificazione socialista: «1) accettazione integrale della democrazia come valore permanente e come assetto interno di partito; 2) politica estera che assuma come dato essenziale la solidarietà occidentale e gli strumenti attraverso i quali tale solidarietà si articola; 3) accettazione integrale, e senza formule equivoche, dei principi della internazionale socialista, e conseguente rottura di ogni collusione politica ed organizzativa con il movimento comunista e la CGIL, in uno con la più decisa avversione al capitalismo ed ai regimi conservatori; 4) ogni militante socialista, nel quadro di una politica lista, nel quale il socialdemocratico comune dei due partiti diretta a conseguire l'unità sindacale nello ambito di una organizzazione veramente libera, deve avere piena libertà di scelta dell'organizzazione sindacale in cui militare».

L'ordine del giorno sulle condizioni per l'unificazione socialista è stato approvato con 14 voti favorevoli e sette contrari - quelli della corrente di sinistra.

L'ex segretario del partito Matteo Matteotti ed il sindacalista Cannini l'hanno approvato.

Si apprende, intanto, che alcune giunte municipali di grandi centri italiani sono in crisi.

Ieri sera il sindaco socialista di Bari si è dimesso. Eletto con i voti delle sinistre, egli si era trovato con una giunta appoggiata sui voti dell'estrema destra, bloccata con quelli della DC.

Nella stessa serata di ieri è entrata in crisi l'amministrazione di Trieste, essendo venuta meno la collaborazione del PSDI e PRI alla DC. Sono in crisi anche le giunte di Firenze e Milano, dove, essendo venuta meno la compattezza della coalizione di centro, si pone il problema, non ancora risolto, della ricerca di una maggioranza con l'appoggio di altri settori.

Il Consiglio dei Ministri nella sua riunione odierna si è occupato di problemi di ordinaria amministrazione.

Intanto dopo la decisione del governo egiziano di sospendere, per dieci giorni, il provvedimento relativo al passaggio delle navi italiane per il Canale di Suez il Ministero degli Esteri italiano ha inviato nuove istruzioni all'Ambasciatore al Cairo, Fornari, per le trattative che dovranno condurre ad un accordo definitivo sulla gestione del sistema di pagamento dei diritti di pedaggio.

Come noto il governo egiziano esige anche per l'Italia il pagamento dei pedaggi in contanti in contrasto con il sistema fin qui seguito di pagamento in clearing. A questo riguardo l'ente egiziano per il Canale di Suez ha annunciato l'abolizione del clearing per le navi di tutti i paesi e il pagamento dovrà effettuarsi in moneta liberamente convertibile. Per l'Italia è stata concessa una proroga di dieci giorni.

## I RAPORTI jugo-sovietici

BELGRADO, 18.

Al «quinto plenum della associazione socialista del popolo lavoratore» tenutasi oggi a Brioni, sotto la presidenza del Maresciallo Tito, il vice-presidente del Consiglio Rankovic ha esposto in un lungo discorso alcuni aspetti della politica della Jugoslavia soffermandosi prevalentemente sulle relazioni jugo-sovietiche. Dopo aver sottolineato come il governo jugoslavo ritenesse che con la dichiarazione di Belgrado firmata da Bulganin e Tito il periodo del conflitto fra i due paesi fosse ormai chiuso, Rankovic ha affermato che nell'Unione Sovietica non si pensava allo stesso modo. «Essi misurano la nostra amicizia», egli ha detto - con il metro della loro politica bloccista. Noi non siamo responsabili delle loro illusioni circa una nostra adesione al loro blocco. Continuiamo a ritenere che i blocchi siano un pericolo per la pace e perciò non vogliamo aderirvi».

Il documento politico che indica le condizioni per l'unificazione socialista: «1) accettazione integrale della democrazia come valore permanente e come assetto interno di partito; 2) politica estera che assuma come dato essenziale la solidarietà occidentale e gli strumenti attraverso i quali tale solidarietà si articola; 3) accettazione integrale, e senza formule equivoche, dei principi della internazionale socialista, e conseguente rottura di ogni collusione politica ed organizzativa con il movimento comunista e la CGIL, in uno con la più decisa avversione al capitalismo ed ai regimi conservatori; 4) ogni militante socialista, nel quadro di una politica lista, nel quale il socialdemocratico comune dei due partiti diretta a conseguire l'unità sindacale nello ambito di una organizzazione veramente libera, deve avere piena libertà di scelta dell'organizzazione sindacale in cui militare».

## Sconfinamenti israeliani

IL CAIRO, 18.

Il comandante delle truppe dell'ONU nella zona di Gaza Gen. Burns, ha protestato presso le autorità israeliane per una serie di sconfinamenti attuati da parte di militari israeliani dalla metà di marzo ad oggi.

Si apprende frattanto da Tel Aviv che un portavoce militare israeliano ha reso noto che elementi siriani hanno aperto il fuoco contro una pattuglia israeliana sulla linea di armistizio a nord del Lago di Tiberiade.



QUESTA SERA ALLA RADIO

Il Requiem di Mozart

Mozart fu un prodigio di precocità e di fecondità. L'improvviso erompe dal suo genio, che scaturisce dal seno stesso della natura...

A tre anni Mozart tentava già i primi saggi sulla tastiera. A cinque, presentava al padre la sua prima composizione. A sei, iniziava con la sorella Maria Anna...

Essere levato alle stelle e lasciato languire nella miseria; questo fu il destino dell'incomparabile artista...

A dodici anni Mozart compone le sue due prime opere teatrali, mentre studia con particolare interesse le opere buffe italiane...

Nel 1778, all'età di 22 anni, conosce a Mannheim il copista e suggeritore di quel teatro, Fridolin Weber...

Ma Leopoldo Mozart, padre geloso, veglia; e in nome della prudenza e dell'interesse quell'amore e quel sogno vengono immolati...

Wolfgang ritorna in patria dopo un lungo giro di concerti in Francia, e quando cerca ansiosamente Aloysia non si trova davanti che una donna fredda e reticente...

Seguono anni di lavoro e di lotta, il cui squalore culmina nella violenta rottura dell'artista con l'arcivescovo di Salisburgo...

Mozart cacciato a calci! Nella primavera dell'81, troviamo il Maestro a Vienna, alloggiato proprio presso la famiglia Weber...

Mancavano due persone: Fridolin, morto da poco, e Aloysia, da poco sposata con un attore. Ma Mozart vi ritrovava un nido, con qualche piuma di meno...

Benché Costanza fosse un essere primitivo e limitato, e non mancasse d'egoismo e di capricciosità, quelle nozze furono felici. Incapace di capire a che specie superiore d'uomo il destino l'avesse legata...

E' stato detto che accostarsi all'arte di Mozart è come accostarsi ad un prodigioso fiore; se ne aspira il profumo...

Questa è l'arte di Mozart, col suo palpito delle forze elemen-

tari, la spontaneità della natura, l'immacolata freschezza delle bellezze eterne...

È un'arte tutta impregnata di trasparenza serafica, densissima di contenuto umano...

Non soltanto nel suo Requiem universalmente famoso, ma specialmente per quanto riguarda la sua attività operistica...

Ripensando al triste destino di quest'anima così grande, di quest'anima di fanciullo sublime, traboccante di tenerezza adorabile...

Le vicende invero strane che precedettero la composizione del Requiem sono un poco note a tutti...

Mozart non aveva ancora ultimato il suo Flauto Magico quando gli si presentò uno sconosciuto vestito di nero...

IN MARGINE AI TRATTATI EUROPEI

I progetti idroelettrici per i territori africani

L'equipaggiamento economico dei territori d'Oltre Mare è uno degli scopi dell'Eurafrica...

Nel 1778, all'età di 22 anni, conosce a Mannheim il copista e suggeritore di quel teatro, Fridolin Weber...

Ma Leopoldo Mozart, padre geloso, veglia; e in nome della prudenza e dell'interesse quell'amore e quel sogno vengono immolati...

Wolfgang ritorna in patria dopo un lungo giro di concerti in Francia, e quando cerca ansiosamente Aloysia non si trova davanti che una donna fredda e reticente...

Seguono anni di lavoro e di lotta, il cui squalore culmina nella violenta rottura dell'artista con l'arcivescovo di Salisburgo...

Mozart cacciato a calci! Nella primavera dell'81, troviamo il Maestro a Vienna, alloggiato proprio presso la famiglia Weber...

Mancavano due persone: Fridolin, morto da poco, e Aloysia, da poco sposata con un attore. Ma Mozart vi ritrovava un nido, con qualche piuma di meno...

Benché Costanza fosse un essere primitivo e limitato, e non mancasse d'egoismo e di capricciosità, quelle nozze furono felici. Incapace di capire a che specie superiore d'uomo il destino l'avesse legata...

E' stato detto che accostarsi all'arte di Mozart è come accostarsi ad un prodigioso fiore; se ne aspira il profumo...

Questa è l'arte di Mozart, col suo palpito delle forze elemen-

porre un Requiem, gli versa un acconto, ma non gli svela il nome.

Si trattava in realtà di un incaricato del conte Walsegg, buon musicista, che voleva solemnizzare con un'opera insigne l'anniversario della morte di sua moglie.

A quell'epoca, Mozart era gravemente ammalato. Stremato com'era di forze, oppresso da incubi, dominato dal presentimento della fine imminente...

Al suo librettista, Lorenzo Da Ponte, egli scrive: «Signore, vorrei seguire il vostro consiglio, ma come riuscirvi? Sono al termine delle mie forze...

«L'ultimo giorno — 5 dicembre 1791 — vedendo accostarsi al letto la buona cognata Sofia, Wolfgang non ha nel pensiero che «Stanzi».

«Avete fatto bene a venire; resterete questa notte per vedermi morire. E chi soccorrerà la mia povera Costanza?».

E sulla partitura incompiuta del Requiem le mani prodigiose del celestiale musicista s'irrigidirono...

La sua salma giunse al cimitero sola, attraverso a una furiosa tempesta di neve; tanto sola che fu calata nella fossa comune e perduta per sempre.

non devo lasciarlo incompiuto». Fino all'ultimo egli lavora febbrilmente a quell'opera che dovrà essere il suo testamento spirituale...

Trova anche il tempo e la forza di recarsi a Praga per finire e rappresentare la sua opera più potente: il Don Giovanni. Lo accompagna Costanza che, nella notte che precede il giorno della rappresentazione...

«L'ultimo giorno — 5 dicembre 1791 — vedendo accostarsi al letto la buona cognata Sofia, Wolfgang non ha nel pensiero che «Stanzi».

«Avete fatto bene a venire; resterete questa notte per vedermi morire. E chi soccorrerà la mia povera Costanza?».

E sulla partitura incompiuta del Requiem le mani prodigiose del celestiale musicista s'irrigidirono...

La sua salma giunse al cimitero sola, attraverso a una furiosa tempesta di neve; tanto sola che fu calata nella fossa comune e perduta per sempre.

Alberto Gajoni-Berti

Avvisi e comunicati

Municipio di Merca

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI QUATTRO SCRIVANI

Il bando di concorso per la nomina di quattro impiegati, in data 28 febbraio 1957, è modificato come segue:

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di quattro scrivani d'ufficio.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1957, gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Municipio:

1) — domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;

2) — attestato di nascita, rilasciato dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 16 anni di età e non abbia superato i 32. Sono esonerati dal limite massimo di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazione municipale;

3) — certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;

4) — certificato medico, rilasciato dal Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti o impedimenti che influiscano sul rendimento del servizio;

5) — fotografia dell'aspirante con firma del medesimo autenticata dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco;

6) — titolo di studio dal quale risulti che il concorrente è in possesso della licenza di Scuola Elementare — quinto corso regolare oppure terzo corso per adulti o di titolo equipollente.

Gli atti di cui ai nn. 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo. Quelli di cui ai nn. 3, 4 e 5 debbono essere in data non anteriore ai tre mesi dalla data del presente bando.

L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso. Saranno considerati titoli preferenziali la licenza di Scuola Media Inferiore ed il diploma di stenodattilografo o titoli equipollenti.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orale nella lingua italiana ed araba e dovranno anche dimostrare la buona conoscenza dell'ordinamento delle Amministrazioni municipali.

I vincitori del concorso — che abbiano ottenuto una votazione non inferiore a quella stabilita per l'idoneità — conseguiranno la nomina in prova della durata di sei mesi e dovranno assumere servizio nel termine di quindici (15) giorni dalla comunicazione di nomina sotto pena di decadenza.

Ai nominati verrà corrisposto lo stipendio iniziale mensile di So. 200 (duecento) suscettibile

di sette aumenti biennali di trenta somali ciascuno. La graduatoria sarà valida per un anno per coprire eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

Si considerano come presentati nei termini, ai fini del presente concorso, anche le domande presentate dai partecipanti al concorso bandito il 28 febbraio 1957.

Merca, li 5 aprile 1957.

IL SINDACO F.to Ali Mohamed Aden

ORDINANZA N. 1

OGGETTO: Divieto di occupare abusivamente il suolo pubblico.

IL SINDACO

Considerato che, entro i centri abitati della circoscrizione municipale, sono stati creati depositi di pietre e di altri materiali edili e sono state costruite zeribe non autorizzate, e sono state fatte altre occupazioni abusive del suolo pubblico che ostacolano il transito delle persone e dei veicoli...

Ritenuto urgente rimuovere gli inconvenienti accennati ed impedire che essi possano ripetersi in avvenire;

Al sensi e per gli effetti preveduti dall'articolo 35 della legge 30 settembre 1956, n. 9.

ORDINA:

1) — In avvenire ogni occupazione del suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione municipale alla quale gli interessati dovranno rivolgere apposita domanda indicando l'area da occupare, le ragioni dell'occupazione e la sua durata;

2) — Chiunque, senza autorizzazione, abbia occupato suolo pubblico, dovrà rimuovere il materiale entro il termine di due mesi dalla data della presente ordinanza. Ove tale termine trascorra inutilmente, l'Amministrazione provvederà d'ufficio alle demolizioni e rimozioni occorrenti a tale scopo. A TUTTE SPESE DEGLI INTERESSATI, restando sempre salva l'applicazione dell'ammenda prevista dalla presente ordinanza.

Chi abbia necessità di mantenere le occupazioni in parola, entro lo stesso termine dovrà presentare all'Amministrazione la domanda di autorizzazione di cui è detto nel precedente numero.

3) — I trasgressori saranno puniti con l'ammenda fino a 400 (quattrocento) somali.

Gli agenti della forza pubblica sono tenuti a cooperare per l'esecuzione della presente ordinanza.

Merca, li 27 marzo 1957.

IL SINDACO Ali Mohamed Aden

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Interni

Avviso

Si rende noto che, sino alle ore 9 del giorno 29 aprile 1957, saranno raccolte le offerte per la fornitura degli oggetti vestiario occorrenti al:

- a) Comando Forze di Polizia b) Corpo degli Italo c) Corpo degli Agenti Carcerari. Chiunque vi abbia interesse può presentarsi al Ministero per gli Affari Interni (stanza n. 35) per ritirare la lettera di invito alla gara di licitazione privata, dalle 10 alle ore 12 entro il 20 aprile 1957.

Alimentari PETETTI oggi nel pomeriggio - arrivate con l'Alitalia - sono in vendita: Pesche gialle Uva nera e bianca (Sud Africa) Prugne Pere Kaiser e invernali Ananassi

CICCIO PORGE ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA ED AMICI DEL «LIDO» I PIU' CORDIALI-SINCERI AUGURI DI BUONA PASQUA Con l'occasione ricorda che SABATO, dalle 21 in poi avrà luogo la TRADIZIONALE Veglia Danzante di PASQUA DOMENICA, dalle 16 alle 19 una speciale TRATTENIMENTO DANZANTE e dalle 21 in poi la Serata PASQUALE Danzante LUNEDI' («PASQUETTA») dalle 16 alle 19 TRATTENIMENTO DANZANTE RICORDATEVI CHE DA «CICCIO» IL DIVERTIMENTO E' ASSICURATO IN TUTTE LE OCCASIONI E FESTIVITA' Non dimenticate di ordinare le SUPERPIZZE ALLA «CICENSE» R. T.

# Verso una conferenza a quattro per la riunificazione tedesca?

Questo sarebbe il senso della prossima visita di Mac Millan nella Repubblica Federale Tedesca

LONDRA, 18. L'annuncio della visita di Mac Millan a Bonn non ha colto di sorpresa gli ambienti politici di Londra. Da vario tempo si era avuta la sensazione che tale visita maturasse specie in seguito agli sviluppi della posizione tedesca sia in seno al sistema difensivo occidentale che nel quadro più vasto della politica europea e mondiale. La visita viene considerata la logica conseguenza dei recenti incontri che Mac Millan ha avuto con Mollet e Eisenhower.

Nelle capitali occidentali viene considerata prossima una nuova iniziativa per la riunificazione della Germania tramite probabilmente la convocazione di una conferenza a quattro. Tale questione, che finora è stata lasciata ad esperti, che si riuniscono periodicamente a Washington, va ora affrontata ad alto livello.

Intanto, e forse nel quadro dei prevedibili avvenimenti suddetti, a quanto si apprende da Mosca, l'Ambasciatore della Germania Federale Wilhelm Haas, ha consegnato al Ministro degli Esteri sovietico Gromyko una nota verbale, firmata dal Cancelliere Adenauer, nella quale sono contenute le proposte tecniche di Bonn per le previste trattative riguardanti i due principali problemi che caratterizzano i rapporti tra i due paesi: il problema dei rapporti commerciali e quello del rimpatrio dei tedeschi dall'Unione Sovietica.

Secondo Bonn le trattative devono aver luogo a Mosca, mentre la firma degli eventuali accordi dovrà aver luogo a Bonn. Il governo Federale è pronto a mandare al più presto a Mosca una delegazione con poteri di parafare gli accordi.

La data dell'inizio delle trattative sarà fissata per via diplomatica.

Inoltre la nota tedesca propone negoziati per la messa a punto delle relazioni consolari tra i due paesi.

Il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti Bruce, è stato ricevuto stamane dal Cancelliere Adenauer. E' questa la prima visita che Bruce fa al Cancelliere nella sua qualità di nuovo Ambasciatore ame-

ricano a Bonn. Il colloquio, secondo quanto si può apprendere negli ambienti ufficiali, ha avuto per oggetto i rapporti tedesco-americani, la prossima riunione a Bonn del Consiglio Atlantico e problemi ad esso strettamente connessi (tra cui quello della strategia atomica), nonché il previsto viaggio del Cancelliere Adenauer negli Stati Uniti.

## Recentissime

### I NEGOZIATI PER IL CANALE DI SUEZ

IL CAIRO. — Secondo l'agenzia « Medio Oriente » notoriamente ispirata dagli ambienti governativi del Cairo, i negoziati in corso tra l'Ambasciatore degli Stati Uniti in Egitto Hare e i rappresentanti del governo egiziano progrediscono in maniera soddisfacente. Nessuna conferma è stata possibile ottenere a questa informazione da parte degli ambienti diplomatici americani.

Si apprende anche che il trasferimento sotto controllo egiziano di tutte le banche

## LO SPORT

### Ciampi vince a Ragusa con distacco

Emiliozzi sempre primo nella classifica generale

RAGUSA, 18. Anche nella tappa odierna la maglia giallo-rossa del giro è riuscita, non solo, con successo, a respingere l'attacco che gli è stato portato dai suoi più immediati avversari, ma ha anche migliorato la sua posizione in testa alla classifica. Ieri, infatti, al posto di onore si trovava Cainero a 1' 28", oggi, essendo quest'ultimo giunto al traguardo in ritardo il secondo posto è occupato da Sabadini a 2' 13".

Emiliozzi si è fatto particolarmente ammirare oggi, quando nella parte centrale della tappa, si è registrata la fuga di Sabadini. Il leader della classifica ha temporeggiato per una trentina di chilometri in seno al gruppo poi, visto che nessuno si interessava all'inseguimento, è scattato tutto solo sulle tracce del pericoloso antagonista ed in breve ha colmato il suo ritardo.

La tappa era iniziata, dopo la discesa dall'Etna, con una fuga di nove corridori, tra i quali Miserocchi, Ferrari, Scudellaro, Filippi e Martini, che a Lerenti — km. 82 — avevano un anticipo di 2' 40". Prima di Fraccoforte scappavano dal gruppo anche Sabadini e Bottecchia. A Vizzini le posizioni erano le seguenti: In testa i nove a 1' 17", Sabadini e Bottecchia, a 2' 12" il gruppo. A questo punto si registrava l'inseguimento solitario di Emiliozzi che riprendeva Sabadini a 30 chilometri dal traguardo. Nella parte finale della gara sulla dura salita di Rausa le posizioni mutavano notevolmente.

A 1.500 metri dall'arrivo scappava Ciampi. Il fuggitivo aveva buon gioco e tagliava in solitudine il traguardo.

Ecco l'ordine di arrivo:  
1) Ciampi in 4 13' 35" media km. 35,810 — 2) Calvi a 20" — 3) Miserocchi stesso tempo — 4) Ferrari stesso tempo — 5) Martino a 40" — 6) Pezzi stesso tempo — 7) Scudellaro a 1' — 8) Sabadini a 1' 30" — 9) Tosato stesso tempo — 10) Emiliozzi stesso tempo.

Classifica generale:  
1) Emiliozzi in 15 2' 28" — 2) Sabadini a 2' 13" — 3) Cainero a 4" — 4) Barale Germano a 4' 31" — 5) Pellegrino a 7' 18".

### Fiorentina 0 Stella Rossa 0

FIRENZE, 18. La squadra di calcio della Fiorentina si è qualificata oggi per la finale della Coppa dei Campioni pareggiando con la Stella Rossa di Belgrado per zero a zero.

Nella partita di andata giocata a Belgrado la Fiorentina

le compagnie di assicurazioni straniere sequestrate, è stato completato.

### LO STATUS DI GIBILTERRA

LONDRA. — Il governo britannico non intende modificare in alcun modo lo status di Gibilterra. Lo ha dichiarato ai Comuni il Sottosegretario agli Esteri Harvey rispondendo ad una interrogazione su talune restrizioni nelle comunicazioni da parte delle autorità spagnole.

### NON ACCETTATE DA TAIPEH

le dichiarazioni di Pechino NEW YORK. — A quanto si apprende da Taipei, un portavoce del governo cinese nazionalista ha definito propagandistiche le dichiarazioni del Presidente della Cina popolare Mao Tse Tung, secondo il quale il governo di Pechino è disposto a collaborare con il Kuomintang.

### CONFERENZA DEI PAESI DI BANDUNG?

LONDRA. — L'ex premier indonesiano Sastroamidjojo ha chiesto che sia convocata d'urgenza una conferenza dei paesi del gruppo di Bandung.

### QUINTA ESPLOSIONE NUCLEARE U.R.S.S.

WASHINGTON. — Risulta a Washington che una quinta esplosione nucleare sperimentale ha avuto luogo nell'URSS martedì scorso.

aveva vinto per uno a zero.

Presenti 70.000 spettatori, la partita si presenta veloce sin dai primi minuti. Dopo due belle azioni Virgili-Montuori peraltro non concluse si registra una mischia in area jugoslava in seguito ad un tiro di Julinho respinto corto da un difensore. La difesa della Stella Rossa riesce a disimpegnarsi e di contropiede è Sarti che deve annullare un tiro di Rundinski. Segue un perfetto cross di Julinho che Beara riesce a deviare. Anche una azione Montuori-Virgili trova pronto il portiere avversario alla parata.

Sul finire del tempo il gioco perde un poco di velocità e le difese si fanno ammirare per precisione e decisione negli interventi.

La ripresa inizia con un gran tiro di Virgili che sfiora il montante. La Stella Rossa reagisce con Costic, ma Sarti blocca il traversone della mezz'ala. Segue un periodo di pressione jugoslava durante il quale Sarti è chiamato ripetutamente al lavoro. In contropiede comunque la Fiorentina per merito di Julinho sfiora la marcatura. Un forte tiro dell'ala viene infatti deviato a tre metri dalla porta da un difensore.

Nell'ultima parte la gara perde di organicità ed il gioco si fa convulso. Gli jugoslavi cercano disperatamente di segnare almeno un gol ma la difesa fiorentina è ben registrata e non si lascia battere.

Il fischio finale dell'arbitro trova ancora le squadre ferme sullo zero a zero.

— CARLO BARTOLONI Direttore responsabile

### مولود مبارك

وهب الله لزميلنا على صالح مثنى الكاتب بمطبعة الحكومة في صباح يوم الاثنين ١٥ رمضان المبارك ١٣٧٦ هـ الموافق ١٥ ابريل ١٩٥٧ م ، ولدا مباركا وسماه عبد الرزاق على صالح .

هذا ونزف الى زميلنا طبيب التهانى، وتتمنى للطفل حياة سعيدة تحت ظل والديه ، وأن يجعله الله قرة عين لهما .

عمال مطبعة الحكومة

وعليه فانه ينبغي توسيع فرص العمل في تلك البلاد لاستيعاب هذه الزيادة .

ويمكن القول بصفة عامة ان عمال العالم انتجوا اكثر وتمتعوا بمستوى من المعيشة افضل في عام ١٩٥٥ عن اى وقت مضى، ولترفع الانتاج ، والاجور وقلت نسبة المتعطلين ، اما اسعار المعيشة التي ظلت ثابتة في الفترة بين ١٩٥٢ - ١٩٥٥ فقد اخذت ترتفع في الجزء الاول من عام ١٩٥٦ .

أبناء من بور هكبة

احتفل في بانودا ، الكائنة على بعد كيلومتر ونصف من شمال بور هكبة ، حيث توجد فيها قبر التقي «شيخ مومن»، وذلك بمناسبة الذكرى السنوية .

حضر الزيارة حاكم مقاطعة جوبا العليا ، السيد حاج بشير اسماعيل وقائد قسم البوليس التنت محمد أبشر ، وزاروا القبر ، فارتين «الفاحة» على روح الشيخ مومن .

هذا الزيارة أيضا جميع نساء مركز بور هكبة وكذا جمهور غير آتين من مختلف قرى جوبا العليا .

اجتماع مجلس ناحية بور هكبة استقبل الدكتور زوكاردى ، بمكتب الناحية مجلس الناحية والموظفين ، وشرح لهم كيفية باجراء أعمال تسجيل الشعوب المقيمين خارج دوائر البلديات ، وأوصاهم بتنفيذ الأعمال بال العناية وذلك لمهتما .

اللجنة الجديدة لوحدة الشباب الصومالي في بيدوا اجتمعت في يوم ٣٠ مارس ١٩٥٧ ، بقاعة القسم الاجتماعي ، وتوحدت الشباب الصومالي بيدوا ودبرت في تعيين اللجنة الادارية الجديدة لذلك القسم . ونتجت اللجنة مألفة من السادة الآتية اسمائهم : -

نائب السكرتير : عمر هندى عبد الله ، أمين الصندوق : محمد حرزى يوسف ، نائب أمين الصندوق : محمد حسين شيل ، أعضاء : أمين عليو عبد الله ، عبد الله أمين عبدو ، موسى شيخ حسن ، علمى عثمان قورى علمى جامع محمد ، حسنو نور ، ايكار عبد الله ، عبدى ماه على وعبد الرحمن عمر حسن .

## زيارة الشيخ مومن

احتفل في بانودا ، الكائنة على بعد كيلومتر ونصف من شمال بور هكبة ، حيث توجد فيها قبر التقي «شيخ مومن»، وذلك بمناسبة الذكرى السنوية .

حضر الزيارة حاكم مقاطعة جوبا العليا ، السيد حاج بشير اسماعيل وقائد قسم البوليس التنت محمد أبشر ، وزاروا القبر ، فارتين «الفاحة» على روح الشيخ مومن .

هذا الزيارة أيضا جميع نساء مركز بور هكبة وكذا جمهور غير آتين من مختلف قرى جوبا العليا .

اجتماع مجلس ناحية بور هكبة استقبل الدكتور زوكاردى ، بمكتب الناحية مجلس الناحية والموظفين ، وشرح لهم كيفية باجراء أعمال تسجيل الشعوب المقيمين خارج دوائر البلديات ، وأوصاهم بتنفيذ الأعمال بال العناية وذلك لمهتما .

اللجنة الجديدة لوحدة الشباب الصومالي في بيدوا اجتمعت في يوم ٣٠ مارس ١٩٥٧ ، بقاعة القسم الاجتماعي ، وتوحدت الشباب الصومالي بيدوا ودبرت في تعيين اللجنة الادارية الجديدة لذلك القسم . ونتجت اللجنة مألفة من السادة الآتية اسمائهم : -

نائب السكرتير : عمر هندى عبد الله ، أمين الصندوق : محمد حرزى يوسف ، نائب أمين الصندوق : محمد حسين شيل ، أعضاء : أمين عليو عبد الله ، عبد الله أمين عبدو ، موسى شيخ حسن ، علمى عثمان قورى علمى جامع محمد ، حسنو نور ، ايكار عبد الله ، عبدى ماه على وعبد الرحمن عمر حسن .

وهب الله لزميلنا على صالح مثنى الكاتب بمطبعة الحكومة في صباح يوم الاثنين ١٥ رمضان المبارك ١٣٧٦ هـ الموافق ١٥ ابريل ١٩٥٧ م ، ولدا مباركا وسماه عبد الرزاق على صالح .

هذا ونزف الى زميلنا طبيب التهانى، وتتمنى للطفل حياة سعيدة تحت ظل والديه ، وأن يجعله الله قرة عين لهما .

عمال مطبعة الحكومة

# عقدم واضح في الحالة الاجتماعية واكن الفقر ما زال منتشر

حدثت تحسينات ملحوظة خلال الاعوام القليلة الماضية في عدة مبادىن هامة ١٥٥ ستمرت نسبة الوفيات في الانخفاض ولا سيما في البلاد التي لم تستكمل نموها ، وتقدمت وسائل مقاومة الامراض الوبائية ، وازداد عدد من يتعلمون ، كما ازداد الدخل القومي ، والانتاج الصناعي اكثر من اى وقت مضى .

وردت هذه المعلومات في التقرير عن الحالة الاجتماعية في العالم الذي وضعته الامانة العامة للامم المتحدة بالتعاون مع هيئة العمل الدولية ، هيئة الزراعة ، هيئة التربية والعلوم والثقافة (اليونسكو) وهيئة الصحة العالمية - من الوكالات المتخصصة التابعة للامم المتحدة .

وسوف تبحث اللجنة الاجتماعية في دورتها القادمة التي تقف في ٦ مايو القادم هذا التقرير الذي وضع بناء على طلب المجلس الاقتصادي والاجتماعي .

ويقول التقرير ان الصورة الفائلة التي تتضمن التحسينات والتقدم ليس معناها ان كل شيء على ما يرام ، فان التقدم الذي احرز - ولوانه كبير في بعض النواحي - الا انه لا يزال محدودا انا قورن الفقر المنتشر في العالم اليوم ، ويمكن تحقيق اكثر مما حقق الآن لولا عدة صعوبات منها

العقبات السياسية ، والتنافس في الاتفاق على التسليح .

وقد استوعب عدد كبير من اللاجئين الذين كانوا يسيبون مشاكل اجتماعية في عام ١٩٦٠ ، ونشأت مشاكل جديدة بسبب اللاجئين الذين شردوا نتيجة للحوادث الاخيرة في كوريا ، في الكروفي فيتنام ، وفي المجر ، كما ان مشكلة لا جئي عرب فلسطين لم تسو حتى الآن .

والتقدم الذي حقق ليس مكافئا ، ويبدو ان مشكلة السكن سات في اكثر بلدان ان العالم نتيجة لنزوح الاهالي من القرى الى المدن .

وتقول مقدمة التقرير - نهت السنوات الاخيرة تحسينا في الصحة العامة ، وازدياد في استهلاك المواد الغذائية ، والتعليم ، والدخل وجاءت هذه التحسينات بفضل جهود الحكومات، والمؤسسات الخاصة ، وبرامج المعونة الدولية، والثباتية .

وفي السنوات الاخيرة تمت المدن في البلاد التي تستكمل نمونها - نمو يهدد بالانفجار ، فاضاف سكان المدن الكبر فنى

التي تستكمل نموها - بانتقال الفقر والتعطيل من القرية الى المدينة ، كما انه يسبب مشاكل اجتماعية جديدة نتيجة لاختلاف الثقافة ، والعادات واسلوب الحياة ، وصعوبة التعود على حياة المدن .

ونمو المدن لا يعنى دائما وجود رخاء اقتصادي ، بل يدل على صعوبة الحياة في القرية الا مر الذي يشجع على النزوح منها الى المدينة ، وتزداد الجرائم ومشاكل الاحداث بزيادة النزوح الى المدن .

ويقول التقرير ان نسبة الوفيات بصفة عامة والوفيات بين الاطفال في نقص مستمر في معظم البلدان التي لديها احصائيات كافية ويمكن القول ان مستوى الصحة العامة في تحسين في جميع انحاء العالم .

ومع ان عدد الاطفال والشبان الذين يذهبون الى المدارس الآن يزيد على عددهم في اى وقت آخر الا ان نصف اطفال العالم لا يذهبون الى المدارس ، وفي بعض البلاد نجد ان عدد الذين يتعلمون يقل خمس مجموع الاطفال (في سن التعليم) .

وارتفاع عدد الذين يتعلمون ليس معناه ان حالة التعليم في تحسين فمن الصعب الحكم على مستوى التعليم وهل هو في تقدم ام انخفاض نتيجة لقللة الموارد المالية ، والمدرسين الاكفاء ، ويذكر التقرير ان انتاج المواد الغذائية ازداد زيادة كبيرة في معظم مناطق العالم ، الامر الذي ادى الى القضاء على المجاعات الكبيرة التي كانت تحدث منذ اعوام قليلة ، ولكن مشاكل سوء التغذية المستعصية ما زالت قائمة .

وقدر مجموع سكان العالم في منتصف عام ١٩٥٥ بنحو ٢٦٩١ مليون نسمة ، اى بزيادة ١٧٢ مليون عما كان عليه في منتصف عام ١٩٥١ .

ولم يقترن انخفاض نسبة الوفيات في افريقيا وآسيا وامريكا اللاتينية - الذي جاء نتيجة لتعليم وسائل مكافحة الامراض المعدية - لم يقترن بانخفاض نسبة المواليد ، بل يبدو انها ارتفعت ، وسجلت بعض البلاد التي لم تستكمل نموها ارتفاعا في عدد السكان لم يسبق له مثيل في تاريخ الجنس البشر ،

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE 21  
 REDAZIONE E CRONACA 79  
 AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza in colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
 PREZZO CENT 20

## PRENDE SEMPRE PIU' FORMA

# La possibilità di una nuova conferenza quadripartita

Rapporti pervenuti a Washington indicano come l'Unione Sovietica sia effettivamente impressionata dall'accresciuta tensione internazionale - Il Cremlino starebbe per intraprendere una serie di iniziative tendenti appunto a determinare l'atmosfera per una conferenza - Rapporti con Cina comunista e Corea: problemi del giorno per il governo degli Stati Uniti

WASHINGTON, 19.  
 La prossima serie di iniziative diplomatiche del Cremlino, intese ad incanalare i rapporti tra l'Occidente e l'URSS verso una atmosfera distensiva, che culminerà in una seconda «Ginevra», viene ritenuta probabile in alcuni ambienti del Dipartimento di Stato.

Il problema - secondo i suddetti ambienti - viene esaminato attentamente dal Presidente Eisenhower e dal Segretario di Stato Foster Dulles, sulla base delle ultime comunicazioni fatte a Washington dal delegato americano alla conferenza del disarmo, Stassen, e dal rapporto conclusivo inviato dall'Ambasciatore americano a Mosca Charles Bohlen, prima di lasciare definitivamente la capitale sovietica.

Ambedue riferiscono che i russi appaiono genuinamente preoccupati per l'accrescersi della tensione mondiale degli ultimi mesi, e danno l'impressione di voler agganciare una conversazione definitiva con Washington, ambedue, tuttavia, sono cauti nel valutare l'ampiezza pratica di queste intenzioni distensive, ed osservano che non bisogna attendersi che Mosca rinunci ai suoi obiettivi fondamentali, ambedue indicano l'utilità per Washington di esplorare più a fondo le possibilità che queste prime aperture sovietiche presentano, ai fini di una riduzione generale della tensione.

Intanto sui rapporti con la Cina popolare e sulla questione coreana, si appunta, in questi giorni, l'attenzione degli uffici competenti del governo americano.

Il primo argomento viene considerato alla luce dell'intenzione rivelata da alcuni paesi occidentali di avviare, o di intensificare, le proprie relazioni economiche con la Repubblica Popolare Cinese. Meno per quanto riguarda il problema politico del regime di Pechino la posizione degli Stati Uniti continua ad essere di ferma opposizione, in attesa che siano rilasciati gli americani detenuti, nelle prigioni cinesi e che cessino le violazioni dell'armistizio coreano, circa le relazioni economiche Washington è sempre dell'avviso che occorre evitare incoraggiamenti di qualsiasi sorta. Attualmente, tuttavia, sono in corso conversazioni tra Washington, Londra e Tokio, in seguito alla richiesta dei governi britannico e nipponico di ottenere una riduzione delle restrizioni imposte al commercio con Pechino. Ma la tesi statunitense è che occorre evitare di appoggiare lo sviluppo economico dei paesi a regime comunista, convinti come si è a Washington che il

disagio economico ha determinato le rivolte ungheresi e polacche dello scorso autunno, e che lo stesso disagio è alla base della «ribellione» che sarebbe in corso da oltre due anni in alcune zone della Cina meridionale.

E' per questo che le dichiarazioni fatte da Eisenhower nella conferenza stampa della scorsa settimana, in riconoscimento delle esigenze economiche del Giappone - che ha bisogno di commerciare con Pechino - hanno suscitato reazioni contrastanti in vari ambienti, generalmente negative in quelli politici, positive in quelli finanziari ed industriali, pur con le riserve determinate da comprensibili timori di concorrenza.

Da parte giapponese si man-

tiene al riguardo un certo riserbo, la questione sarà ad oggi modo trattata durante la visita che il Primo Ministro nipponico, Kishi, farà a Washington a metà giugno.

Per quell'epoca dovrebbero essere noti i risultati delle conversazioni triangolari in corso, britannico-nippo-americane.

Per ora, i circoli politici di Washington si limitano a considerare senza troppo favore l'annuncio, dato il 6 aprile scorso dal Ministero del Commercio britannico, relativo alla concessione di autorizzazioni alle ditte che intendano commerciare con la Corea settentrionale: un paese, si rileva, «con il quale la Gran Bretagna è ancora tecnicamente in stato di guerra».

## Proposto dal Re di Giordania un accordo con l'Arabia Saudita e l'Irak

L'accordo dovrebbe avere un preciso carattere di opposizione al comunismo - I problemi di una eventuale federazione nord-africana saranno esaminati con Siria, Libano e Giordania dalla Tunisia

LONDRA, 19.

Secondo notizie che circolano in ambienti solitamente bene informati, il sovrano di Giordania Hussein avrebbe proposto a Re Saud dell'Arabia Saudita e a Re Feisal dell'Irak, la stipulazione di un accordo fra i tre paesi di un patto in netta funzione anti-comunista.

Contatti in tal senso sarebbero già in corso fra le capitali dei tre paesi.

Insieme a questa iniziativa, da alcuni definita «coraggiosa», ne è in corso un'altra, anch'essa di indubbio carattere anticomunista, quella di una eventuale unione federale fra alcuni paesi nord-africani i cui problemi saranno oggetto di consultazioni con i governanti siriani, giordani e libanesi con dotte da Mohammed Saleh Saadi, inviato speciale del Primo Ministro tunisino Habib Bourguiba.

Saadi ha iniziato il suo giro di visite a Damasco, dove è giunto stamane. Egli si è incontrato subito col Presidente del Consiglio siriano.

Circa la portata del compromesso con cui Re Hussein ha risolto la crisi nel paese mediante un accordo con gli esponenti politici antioccidentali

## Violenta battaglia in Algeria

PARIGI, 19.

Da Algeri si ha notizia di una violenta battaglia svoltasi nei pressi di Nedromah, alla frontiera marocchina. Il bilancio reca nove morti ed una ventina di feriti da parte francese e 65 morti fra i fellagha.

Si apprende anche che il treno Algeri-Orano è stato mitragliato. Un altro convoglio ferroviario in servizio fra Oujda ed Orano ha deragliato in seguito alla esplosione di una mina. Si lamentano numerosi feriti. Nel corso di vari scontri sono stati abbattuti altri 40 guerriglieri. Nella serata infine, una operazione di rastrellamento, effettuata nella Casbah di Algeri, ha consentito il recupero di un certo quantitativo di armi e di 15 bombe ad orologeria.

li, una notizia di fonte siriana informa che all'ex Capo di Stato Maggiore giordano, Gen. Ali Abu Nuwar, verrebbe affidata la rappresentanza diplomatica del suo paese presso uno stato arabo.

Dal Cairo si apprende, intanto che la Giordania ha presentato una protesta al governo degli Stati Uniti per il recente passaggio di una petroliera americana attraverso il golfo di Aqaba e diretta al porto israeliano di Eilat.

Si apprende, infine, da fonte siriana che Re Hussein avrebbe intenzione di divorziare dalla moglie Regina Dina.

## Il duro linguaggio di Nikita Krushev

MOSCA, 19.

Durante un ricevimento che ha avuto luogo questa sera all'Ambasciata polacca in onore del Primo Ministro Cyrankiewicz, ha preso la parola Nikita Krushev.

Rivolgendosi agli ambasciatori occidentali egli ha detto che gli occidentali devono «essere prudenti» e non cercare di «fare con la Repubblica Democratica Tedesca quello che è stato già fatto con l'Ungheria, perché - ha aggiunto, il Primo Segretario del PCUS - noi non siamo dei bambini e, se necessario sappiamo picchiare sulle dita».

Krushev ha quindi esaltato l'amicizia tra l'Unione Sovietica e gli altri paesi socialisti e, dopo aver rivolto agli occidentali le solite accuse di bellicismo, ha detto «noi non attaccheremo mai nessuno, ma non ci lasceremo nemmeno attaccare». Rivolgendosi all'Ambasciatore di Jugoslavia egli ha dichiarato che malgrado le controversie si sente profondamente amico del popolo jugoslavo.

Ha preso quindi la parola il Ministro della Difesa Zukov il

## SECONDO LA STAMPA EGIZIANA

# In «deciso miglioramento», i colloqui egitto-statunitensi per il regime del Canale di Suez

Avanzata l'ipotesi di una mediazione italiana tra il Cairo e Washington - Un mercantile britannico è entrato nel canale pagando in contanti i diritti di transito

LONDRA, 19.

L'ente egiziano per il Canale di Suez ha autorizzato le navi a pagare i pedaggi per il transito del Canale nella moneta dei loro paesi «questa forma di pagamento sarà accettata sino alla fine di aprile, per dare agli armatori il tempo necessario per conformarsi alle nuove disposizioni che, dal primo maggio, impongono il pagamento in particolari valute e cioè corona norvegese, svedese e danese, franco belga, lira italiana, marchi tedeschi e fiorini olandesi, rupie indiane, dollari statunitensi e canadesi per le navi delle nazioni a cui appartengono queste valute, e franchi svizzeri per le navi di tutte le altre nazioni.

Una notizia dal Cairo informa, intanto, che i colloqui egitto-statunitensi sul regime del Canale registrano un «deciso miglioramento». L'affermazione è di fonte giornalistica.

Su questi colloqui il quotidiano torinese la «Gazzetta del Popolo», generalmente bene informata, riferisce stamane, in una corrispondenza da New York l'ipotesi, che sarebbe stata avanzata negli ambienti dell'ONU, di una mediazione italiana tra Washington ed il Cairo.

Il corrispondente non sa precisare se, nel caso della fondatezza di tale ipotesi, il governo italiano sia stato incaricato da Washington o dal Cairo di agire come mediatore, ma ritiene di poter collegare, con questo tentativo di avvicinare i punti di vista, la visita fatta ieri sera dall'Ambasciatore italiano a Washington, Manlio Brosio, al Sottosegretario americano William Rountree, al quale è affidata la condotta degli affari per il Medio Oriente.

Il fatto, comunque, che i colloqui procedono, sia pure a rilente e con difficoltà, può considerarsi confermato dal fatto che il Capo della delegazione degli Stati Uniti all'ONU, Henry Cabot Lodge, ha detto oggi di non prevedere per ora una convocazione del Consiglio di Sicurezza per la questione di Suez.

Un'idea del punto di vista che il Cairo sostiene si può trarre da un commento alla situazione del

Medio Oriente e all'atteggiamento degli occidentali sul problema di Suez, fatto dall'autorevole quotidiano «Al Ahram» che ribadisce, questa mattina, la nota tesi secondo cui l'Egitto considera lesivo della propria sovranità condividere l'autorità sul Canale con una associazione degli utenti.

Il giornale aggiunge che l'aggressione tripartita contro l'Egitto ha fatto decadere l'accordo di principio relativo ai sei punti approvati nell'ottobre scorso dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Si apprende, intanto, da Suez, che il mercantile britannico «West Brooze» è entrato stamane nel Canale dopo aver pagato i diritti di transito in contanti alle autorità egiziane.

Il «West Brooze» stazza 3600 tonnellate.

A Londra si dichiara in proposito che il fatto che un mercantile britannico abbia pagato, questa mattina, in contanti, i diritti di transito alle autorità egiziane del Canale di Suez, non implica un cambiamento del punto di vista del governo britannico il quale persiste nello sconsigliare agli armatori di servirsi di quella via d'acqua.

## RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA

# L'iniziativa di Re Hussein

LA GAZZETTA DEL POPOLO di Torino, a proposito della situazione in Giordania, rileva come la conclusione di un accordo a tre fra i sovrani della Giordania, dell'Irak e dell'Arabia Saudita, costituirebbe un personale successo del giovane Re Hussein, il quale consoliderebbe così notevolmente la sua posizione. Un tale accordo, aggiunge il giornale, significherebbe un netto orientamento, di gran parte dei Paesi Arabi, contro il comunismo.

Secondo il QUOTIDIANO di Roma, le informazioni provenienti dalla Giordania non modificano l'impressione di una fase ancora incerta della crisi in quel Paese. Un elemento finalmente positivo, tuttavia, può essere fornito dalla sostituzione dell'artefice primo dell'avvicinamento della Giordania verso il comunismo.

## Pagamento in contanti

IL MESSAGGERO di Roma, a proposito degli ultimi sviluppi della situazione venutasi a creare con la decisione da parte del governo del Cairo di pretendere il pagamento in contanti del pedaggio per le navi che attraversano il Canale di Suez, scrive che il gesto dell'Egitto è un gesto arbitrario che non rispetta neppure quelle norme di doveroso riguardo che fanno parte della cortesia internazionale. Dispiace di constatare come Nasser abbia adottato il metodo aggressivo anche in materia amministrativa e tecnica, prosegue il giornale, ma questo potrebbe causare per lui e per l'Egitto sgradevoli conseguenze.

Per il GIORNALE D'ITALIA di Roma, l'imposizione del nuovo sistema di pagamento per le navi che attraversano il Canale di Suez, è la conseguenza sul terreno economico e finanziario, della nazionalizzazione del Canale, stesso. Questa imposizione rivela anche la situazione economica disperante ed esasperata in cui la dittatura di Nasser ha gettato il Paese.

## Le dimissioni di Matteotti

In materia di politica interna, IL CORRIERE DELLA SERA di Milano scrive che le dimissioni

## La partenza del Segretario Generale

Con l'Alitalia di ieri, è partito per Roma il Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria, Ministro Piero Franca.

Erano all'Aeroporto a salutarlo il Presidente del Consiglio Consultivo, Ministro Baradi, il Ministro per gli Affari Finanziari, il Vice Capo di Gabinetto ed il Capo della Segreteria Particolare dell'Amministrazione, oltre a numerosi simili funzionari dell'Amministrazione e del Governo.

## Basi sovietiche per missili in Cecoslovacchia

VIENNA, 19.  
 L'esistenza di basi sovietiche per il lancio di missili in territorio cecoslovacco, viene affermata questa mattina dal giornale «Die Presse». Queste basi, di cui il giornale precisa la ubicazione, fanno parte di una lunga catena di basi dello stesso genere che vanno dall'Artico all'Europa centro-meridionale.

Analoga rivelazione fu fatta mercoledì scorso da un giornale pomeridiano berlinese.

Le quattro basi sarebbero servite - secondo «Die Presse» - da 5000 tecnici sovietici, tra cui una cinquantina di generali accreditati come consiglieri presso il Ministero della Difesa di Praga.

Per la instaurazione di tali basi sono stati sgomberati moltissimi centri abitati e le intere zone vengono designate come di «rimboschimento», del resto non improprio, in quanto per la loro mimetizzazione si è fatto ricorso a lavori di rimboscimento.

dell'on. Matteotti rappresentano un elemento di chiarificazione in seno alla socialdemocrazia. Secondo il giornale, Matteotti è un incerto, sempre sensibile alle accuse di quel li che stanno a sinistra e questo timore reverenziale verso il sinistrismo è una vecchia tara del socialismo italiano.

Per IL TEMPO di Roma, dal punto di vista interno del Partito socialdemocratico, l'uscita dell'on. Matteotti dalla segreteria, apre la battaglia congressuale. Lo schieramento delle tendenze appare nettamente delineato. Mentre gli uomini politici che abitualmente sono indicati come centristi vanno a sinistra ma non adottano una posizione precisa e Matteotti appare alleato con la sinistra sul problema del giorno che è quello dell'unificazione, Saragat va rafforzando sempre più la sua posizione con quella degli onorevoli Rossi e Timolini che capeggiano la corrente di destra.

IL MATTINO di Napoli, sempre a proposito dell'ordine del giorno approvato dalla direzione del Partito socialdemocratico, scrive che esso è indice della sua presa di posizione di prestarsi al tentativo nenniano di far apparire la partecipazione al governo dei socialdemocratici come l'ostacolo numero uno alla realizzazione dell'unificazione.

LA GIUSTIZIA scrive che la propaganda avversaria non si è lasciata sfuggire l'occasione offerta dalle dimissioni dell'on. Matteotti per imbastire la speculazione.

Continua in 4ª pagina

## Riunione del Consiglio del Patto di Bagdad

LONDRA, 19.  
 Il Consiglio permanente del patto di Bagdad, del quale fanno parte Inghilterra, Turchia, Iran e Pakistan, si è riunito ieri a Bagdad.

A quanto si è appreso, sarebbe stata presa in esame la questione di un eventuale ingresso a pieno titolo degli Stati Uniti nel patto di Bagdad.

## Nota sovietica a Francia, Inghilterra e USA

MOSCA, 19.  
 Il Ministro degli Esteri sovietico Gromyko ha consegnato agli Ambasciatori degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia note analoghe. Tali note riguardano la risposta occidentale al «programa Scepilov» per il Medio Oriente.

Radio Mosca ha annunciato che il Capo del Governo sovietico Bulganin ha ricevuto oggi l'Ambasciatore di Siria.



UOMINI DEL GIORNO

# JAMES P. RICHARDS

James Prioleau Richards, di recente nominato assistente speciale del Presidente e del Segretario di Stato e capo di una speciale missione statunitense per il Medio Oriente, non è nuovo ai problemi di politica estera.

Al momento di ritirarsi a vita privata, lo scorso anno, egli aveva al suo attivo ventitré anni continuativi di attività parlamentare, e, dal 1953, era stato membro della Commissione Affari Esteri della Camera. Di tale commissione, negli ultimi sei anni, è stato presidente o facente funzione di presidente.

Durante la sua lunga carriera di parlamentare, Richards ha svolto un ruolo importante nella formulazione di molte delle misure legislative approvate dal Congresso per far fronte all'aggressione comunista e rafforzare il mondo libero.

Dopo la seconda guerra mondiale, Richards ha compiuto viaggi in quasi tutti i paesi del mondo libero incontrandosi e intrattenendosi a lungo a colloquio con importanti esponenti politici. Il suo ultimo viaggio prima di ritirarsi a vita privata era stato dedicato ai paesi asiatici e del Medio Oriente, e nel corso di esso egli aveva avuto modo di trattare dettagliatamente molti dei problemi che si riferiscono alla sua attuale missione.

Nel 1947 Richards aveva fatto parte di un gruppo di 19 rappresentanti al Congresso, che costituiva la commissione per l'assistenza all'estero diretta dall'attuale sottosegretario di Stato Christian Herter, e che effettuò un viaggio di sei settimane in Europa. Al suo ritorno da questo viaggio, Richards diede il suo pieno appoggio per lo stanziamento di tutte le somme richieste per il finanziamento del piano Marshall.

James P. Richards venne eletto per la prima volta rappresentante della South Carolina al Congresso nel 1932, anno in cui fu nominato presidente Franklin Delano Roosevelt. Nell'anno successivo Richards diede il suo appoggio alla legge per la istituzione della Tennessee Valley Authority (T.V.A.), il noto grandioso progetto di bonifica e sfruttamento del bacino del Tennessee, e nel 1953, alla Legge per la previdenza sociale. Inoltre Richards ha dato il suo appoggio a quasi tutti i progetti dell'amministrazione Roosevelt in fatto di politica estera e ai provvedimenti intesi a preparare gli Stati Uniti ad una eventualità di guerra, come quello del 1940 per il potenziamento della marina e la legge del 1941 per gli Affitti e Prestiti.

Richards ha dato costantemente il suo voto a favore della prona degli Accordi commerciali bilaterali. Nel 1943 sostenne la risoluzione proposta al Congresso dal Senatore Fulbright per la istituzione di una organizzazione mondiale per la pace, e nel 1946 diede il suo voto a favore di un prestito di 3.750.000.000 dollari alla Gran Bretagna.

Nel 1948, allorché il Congresso stava prendendo in esame varie proposte relative a provvedimenti intesi a consentire ai profughi di immigrare negli Stati Uniti, egli diede il suo voto a favore del provvedimento legislativo che garantiva il numero più alto di visti di immigrazione. Nel giugno del 1949 diede il suo voto a favore di uno stanziamento di 15.000.000 dollari per aiuti alla Corea del Sud. Egli inoltre diede il suo appog-

gio ai provvedimenti legislativi per gli aiuti alle nazioni della NATO. Nel 1951 si adoperò a favore di un prestito di cereali all'India colpita da una grave carestia.

Democratico di tendenza conservatrice in fatto di politica interna, Richards è stato sempre considerato alieno da distinzioni di partito in fatto di politica estera. Questa sua posizione si è rivelata in modo particolarmente chiaro allorché l'amministrazione repubblicana chiese al Congresso di votare una risoluzione che esplicitamente e formalmente appoggiasse l'intenzione espressa dal Presidente Eisenhower di difendere Formosa da un eventuale attacco comunista. Insieme con il presidente democratico della Camera Sam Rayburn, Richards fu tra i più fervidi sostenitori di tale mozione che fu infine approvata con 432 voti favorevoli e tre soli contrari.

James Prioleau Richards è nato a Liberty Hill, nella South Carolina, il 31 agosto 1894. Da ragazzo, dopo aver lavorato per qualche tempo in una fattoria, vinse una borsa di studio per il Clemson College, e due anni più tardi poté iscriversi alla University of South Carolina, dove intraprese gli studi di giurisprudenza.

Pochi giorni dopo che gli Stati Uniti furono entrati nella prima guerra mondiale, Richards si ar-

ruolò volontario. Fu assegnato ad una batteria di mortai sul fronte francese e da soldato semplice raggiunse poi il grado di tenente.

Dopo la guerra tornò all'Università della South Carolina, dove nel 1921 si laureò in legge. Entrato nella magistratura, nel giro di pochi mesi fu eletto giudice di contea, carica che ricopre per dieci anni.

Richards ha sposato nel 1925 Katherine Hawthorne Wylie, dalla quale ha avuto due figli e una figlia.

La sua nuova nomina ad assistente speciale del Presidente Eisenhower per il Medio Oriente, con il rango di Ambasciatore, è stata comunicata dalla Casa Bianca in data 8 gennaio.

Nel darne l'annuncio l'Addetto Stampa alla Casa Bianca, James C. Hagerty, ha dichiarato che nell'espletamento del suo compito, Richards dirigerà un gruppo speciale di funzionari del Dipartimento di Stato, del Dipartimento della Difesa e dell'Ente per la Cooperazione Internazionale (ICA) nell'attuazione di alcuni aspetti della politica del governo relativa al Medio Oriente, e in particolare di quelli che potranno essere gli sviluppi della richiesta del Presidente al Congresso nel suo messaggio del 5 gennaio.

## In Italia nasce un nuovo aeroplano

Filippo Zappata sta costruendo un aeroplano «povero», come lui stesso lo chiama. Prima della guerra gli aerei Zappata conquistarono per l'Italia quaranta primati internazionali e dunque erano, in un certo senso, apparecchi di punta. Oggi, in tempi di supersonici, l'ingegnere anconitano ha scelto un settore più modesto nella scala delle costruzioni aeronautiche, ma non per questo il suo progetto è meno ambizioso: creare il sostituto italiano del fin qui insostituibile «Dakota». Questo è il quadrimotore leggero Augusta-Zappata «A.Z. 8 L» che nasce a Cascina Costa, nella brughiera di Gallarate, in un ambiente che dà quasi la sensazione di un'industria artigiana e di una conduzione familiare.

In un capannone c'è il quadrimotore di Zappata, ormai pronto per il montaggio finale. Lo si vorrebbe presentare al Salone internazionale di Parigi, a fine maggio, il tempo stringe, c'è ansia in tutti. Quale che possa essere il «lancio», però, Zappata è sicuro del fatto suo. Ha preparato un aeroplano «ad hoc» per le linee interne italiane e comunque per tutti quei trasporti a medio raggio dove non siano richieste caratteristiche di velocità particolarmente elevate, ma in cui sicurezza, economia di esercizio, autonomia e praticità di impiego siano ricercate in primo luogo.

Con un peso totale massimo leggermente inferiore a quello

del «Dakota» (11.300 chili contro 11.440) lo «A.Z. 8 L» trasporterà qualche passeggero in più (da 22 a 26 contro 21). I motori Alvis «Leonides» forniranno una potenza complessiva di 2200 cavalli-vapore, quasi pari a quella del «Dakota» ma suddivisa in quattro anziché in due, con evidente vantaggio della sicurezza, senza aumentare i consumi di carburante.

La costruzione completamente di speciali leghe leggere (ergal 55) nei principali elementi di forza, cosa che permette di mantenere i pesi nei limiti già detti.

Il decollo è calcolato in meno di 500 metri anche da campi erbosi, senza pista di cemento, cioè che consente una elasticità di impiego estremamente importante per l'operatore di linee aeree.

Duecento milioni sono il costo previsto dell'apparecchio di serie. La costruzione di serie, però, rappresenta un punto critico del problema, in quanto, almeno nelle attuali condizioni, non potrebbe venire affrontata dalla Agusta sola. Se lo «A.Z. 8 L» si affermasse, bisognerebbe stabilire il collegamento con altre industrie, arrivare cioè ad una «catena» sulla quale suddividere il lavoro.

Importante, dice Zappata, è che l'apparecchio vada bene. Dopo, in qualche modo si farà. Oltre al mercato italiano, egli pensa a mercati interessanti come il Sud America e il Medio Oriente

e in genere i Paesi che si affacciano sul bilancio del Mediterraneo.

Sta per incominciare l'era del grande aereo da trasporto a reazione, ma appunto per ciò assumeranno maggior valore gli apparecchi a medio raggio. L'aviogetto civile per sfruttare la sua velocità e mantenere i consumi entro limiti economici dovrà compiere lunghi percorsi senza scalo con più di cento passeggeri a bordo: aumenterà, allora, il cosiddetto traffico di apporto, il traffico intermedio. Un aviogetto Roma-Nuova York non farebbe scalo a Milano, dal che deriverebbe la necessità di portare a Roma i viaggiatori milanesi per l'America. E si potrebbero fare a decine gli esempi del genere.

In funzione di questo fatto, però, l'affermazione in campo internazionale risulta difficile, l'industria straniera è agguerritissima, in vantaggio anche di tempo su di noi. Alle favorevoli caratteristiche dell'«A.Z. 8 L» altre di diverso genere contrappongono gli aerei stranieri: il «Friendship» dispone di cabina pressurizzata, non ritenuta necessaria da Zappata per il tipo di percorso cui è adatto il suo aereo. Non ultimo elemento, il prestigio del nome che la Agusta non si è ancora potuta costituire e che vale moltissimo (la Douglas americana ha ricevuto centinaia di ordinazioni per un aereo non ancora costruito).

Zappata queste cose le sa benissimo, ma non sembra turbarsene eccessivamente. Il primo prototipo dell'«A.Z. 8 L» è quasi pronto, sullo scalo è impostata una seconda fusoliera, e lui ha già in mente un suo elicottero: «Ne abbiamo sporcata molta carta. Vedremo».

L'aeroplano «povero» è un'impresa dura, ce ne rendiamo conto ancor meglio lontano dall'atmosfera della fabbrica, dove ogni possibile perplessità è spazzata via dall'entusiasmo di chi lavora. Eppure quello e uno dei pochi settori aeronautici che ci offra speranza di successo: non possiamo che augurare questo successo a tutti coloro che sono impegnati nell'«A.Z. 8 L».

**GOVERNO DELLA SOMALIA**  
Ministero per gli Affari Finanziari  
Dipartimento Fondiario e Demanio

### AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Mevina Uehelle Roble per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Nord di R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

★

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Halima Mohamud Amir per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via QUIRICHETTI.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

## Avvisi e comunicati

### Municipio di Mogadiscio

**IGIENE NEI LOCALI IN CUI SI SOMMINISTRANO AL PUBBLICO ALIMENTI E BEVANDE.**

IL SINDACO

ATTESA: la necessità e l'urgenza di stabilire norme idonee ad assicurare l'osservanza dell'igiene negli esercizi in cui si somministrano alimenti e bevande;

SU CONFORME: proposta dell'Ufficiale sanitario;

AI SENSI: e per gli effetti previsti dagli articoli 32 e seguenti dell'Ordinamento sanitario 20 marzo 1933 n. 302, e dall'articolo 35 della legge 30 settembre 1956 n. 9.

ORDINA

I ristoranti, le macae e gli altri esercizi in cui si somministrano al pubblico alimenti e bevande sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

1°) Le persone impiegate nella confezione e somministrazione degli alimenti e delle bevande destinati al pubblico, o che comunque prendano parte alla loro manipolazione, debbono essere munite di tessera sanitaria e, ogni quattro mesi, sottoposte a visita di controllo dell'Ufficiale sanitario, secondo l'ordinanza n. 3 del 6 febbraio 1952. Esse debbono vestire decorosamente.

2°) Le pareti, i pavimenti, ed il mobilio dei locali destinati allo esercizio (sale per il pubblico, cucine, depositi di viveri, ecc) debbono essere conservati sempre in buone condizioni di manutenzione e di pulizia.

3°) Casseruole, posate, piatti, bicchieri, tazzine, tovaglie, tovaglioli e quant'altro serve per la confezione, la conservazione ed il consumo dei cibi e delle bevande, debbono essere tenuti sempre accuratamente puliti ed in buone condizioni di conservazione. Ove manchino tovaglie, i tavoli destinati alla consumazione dei pasti debbono essere rivestiti di tela cerata o lamiera zincata.

4°) Le stoviglie ritirate al cliente, dopo una prima risciacquatura, debbono essere immerse in soluzione sterilizzante per la durata di almeno cinque minuti. Quindi debbono essere accuratamente lavate in acqua corrente e poi asciugate.

5°) Gli alimenti cotti o da cuocere, nonché le stoviglie pulite, debbono essere sempre conservati in luogo convenientemente protetto dalle mosche e dalla polvere.

6°) Nella preparazione delle bevande è vietato l'uso di acqua non potabile.

7°) La cucina deve essere tenuta in continuo e completo stato di pulizia. Il piano dei tavoli adibiti alla preparazione degli alimenti deve essere di materia facilmente lavabile: se di legno, deve essere rivestito di lamiera zincata.

8°) I rifiuti debbono essere immessi in recipienti muniti di coperchio a tenuta perfetta e capaci di contenere i rifiuti di una intera giornata.

I recipienti debbono essere lavati giornalmente e disinfettati almeno due volte la settimana.

9°) Quando l'esercizio sia fornito di gabinetto di decenza, questo, oltre che tenuto costantemente pulito, deve essere giornalmente disinfettato.

10°) La presente ordinanza entra in vigore il 1° maggio 1957.

11°) Fatta eccezione per i casi

in cui ricorra l'applicazione dell'articolo 650 del Codice penale, i contravventori alla presente ordinanza sono punibili con ammenda fino a 400. - So. Mogadiscio, 15 aprile 1957.

IL SINDACO  
M. S. Giamal Abdullahi

**GOVERNO DELLA SOMALIA**  
Ministero per gli Affari Economici  
Dipartimento Poste e Telegrafi

### Nuova emissione di francobolli

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi dell'istituzione dell'Emblema della Somalia, nei valori da 0,05, 0,25, 0,60 per posta ordinaria e da 0,45 ed 1,20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 6 maggio c.a. presso gli uffici Postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano, fino al 4 maggio 1957, soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di maggio. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno, tramite gli sportelli del servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'Ufficio postale più vicino.

Si avverte inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze a francate con i valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione.

**GOVERNO DELLA SOMALIA**  
Servizio Fitopatologico

Su vegetali provenienti da Asmara, via Aden, con il servizio aereo Aden Airways, è stata riscontrata la presenza, in medio numero, di forme larvali e adulte, vive e in riproduzione, di *Thrips tabaci*, Lind. e *Taeniothrips* prob. n. sp. (*Thysanoptera, Thripidae*).

Data la scarsa diffusione della prima specie in Somalia e la probabile assenza della seconda, considerato il pericolo che ambedue possono rappresentare per le colture cotoniere e bananiere, ai sensi degli articoli 6 e 14 dell'Ordinanza 6 agosto 1955, n. 17, si prescrive:

1.) Che i vegetali provenienti dall'Eritrea debbono essere accompagnati da certificato fitopatologico del competente Servizio etiopico, sul quale sia esplicitamente affermata l'assenza di forme diffusibili di Tisanotteri;

2.) che al certificato fitopatologico sia allegato il certificato di origine rilasciato dalla Camera di Commercio competente in Eritrea;

3.) che, fino a nuovo ordine, i vegetali della provenienza suddetta, possono essere introdotti in Somalia solo se commercializzati nell'area del Municipio di Mogadiscio.



CON



Ascoltate il ritmo del vostro motore....

quando.... usate Shell con I.C.A., la vostra macchina, nelle più difficili condizioni di marcia, risponde senza sforzo ai comandi e voi sentite che tutti i cilindri sono in perfetta attività con ritmo regolare silenzioso.

Chi si affida alla qualità preferisce Shell una organizzazione mondiale al servizio del Pease.

In vendita presso tutti i distributori Shell della Somalia

# Tito crede poco alla parola dei russi

BELGRADO, 19.

Solo nella giornata odierna è stato reso pubblico l'intervento compiuto ieri dal Maresciallo Tito al quinto plenum della associazione socialista del popolo lavoratore a Brioni.

A proposito del dissidio fra la Jugoslavia e l'URSS egli ha detto: «siamo di nuovo in conflitto con i paesi del blocco sovietico. Già molte volte abbiamo manifestato il nostro atteggiamento nei confronti di qualsiasi blocco, ma bisogna ancora una volta sottolineare che la causa del conflitto consiste appunto nel nostro proposito di restare al di fuori dei blocchi perché aderendo ad uno di essi la Jugoslavia perderebbe il suo ruolo nel mondo di oggi. E proprio questo innervosisce i sovietici». Le divergenze ideologiche, ha poi rilevato Tito, sebbene la Jugoslavia sperasse di non vederle riflesse sui rapporti fra gli Stati si sono ormai trasformate in conflitto fra nazioni. «Possiamo noi credere alle loro parole?», ha esclamato più oltre il Maresciallo Tito alludendo ai sovietici ed alle esperienze del passato, ma ha aggiunto che per quanto tale interrogativo sorga spontaneo occorre non respingere a priori ogni loro parola.

Secondo il Presidente jugoslavo l'attuale conflitto jugo-sovietico non ha peraltro assunto carattere drammatico, né dovrebbe essere di lunga durata: «i russi comprenderanno che non esistono motivi perché la Jugoslavia muti il proprio atteggiamento e la propria politica». Essa svolge un ruolo utile nella difficile situazione internazionale e per tale motivo è utile anche alla Unione Sovietica. Tito ha poi rinnovato le accuse ai dirigenti albanesi mosse dal Vice Presidente Ronkovic esprimendo l'opinione che il loro atteggiamento sia influenzato da altri. Egli ha poi avuto parole di elogio per Kruscev ed in particolare per il discorso da lui pronunciato qualche giorno fa a Mosca. Dopo tale discorso egli ha osservato, i dirigenti jugoslavi avevano sperato che l'Unione Sovietica cominciasse a mutare atteggiamento verso la Jugoslavia; se non c'è stato poi l'intervento di Suslov il quale ha accusato il governo di Belgrado di revisionismo e di comunismo nazionale. «Sarebbe inutile difenderci da queste accuse perché noi siamo comunisti», ha esclamato Tito accusando Suslov di essersi servito della terminologia cara alla stampa occidentale per screditare la Jugoslavia.

vi è materia di mediazione e di riflessione per coloro che direttamente o indirettamente sono responsabili della situazione che si viene creando. Ogni partito, ogni corrente ed ogni uomo politico assume oggi una grave responsabilità. Se la situazione italiana oggi tende a radicalizzarsi e il comunismo invece di perdere le sue posizioni ne guadagna, e se il progetto di clericalizzazione dello Stato continuerà invece di arrestarsi, tutto questo, afferma il giornale repubblicano, dipenderà dalla scelta che verrà fatta in questi giorni.

IL PICCOLO di Trieste, sempre in relazione alle dimissioni dell'on. Matteotti, scrive che è giunto il momento di parlare di una crisi del socialismo italiano piuttosto che di unificazione socialista.

IL RESTO DEL CARLINO di Bologna scrive che è difficile spiegare le ragioni che possono avere indotto la direzione del partito socialista a respingere le condizioni poste dal socialdemocratici per l'unificazione, perché non si tratta di posizioni nuove ma di vecchie posizioni che nella loro nuova formulazione hanno subito qualche sensibile attenuazione e non certo inasprimento. Se il partito socialista giudica questa convinzione una chiusura di ogni ulteriore dialogo con la socialdemocrazia, aggiunge il giornale, ciò significa evidentemente che qualche cosa è mutata dal Congresso di Venezia in poi, qualche cosa di cui è impossibile cercare la responsabilità fuori del partito dell'on. Nenni.

## Recentissime

### LE DIMISSIONI DEL SOTTOSGREGARIO ARIOSTO

ROMA. — Il Sottosegretario ai Trasporti on. Ariosto, socialdemocratico, ha messo a disposizione del gruppo parlamentare del suo partito il mandato di Sottosegretario con una lettera nella quale spiega che intende così assumere piena libertà di giudizio nei confronti dei problemi che saranno discussi al prossimo congresso nazionale del partito in occasione del quale egli intende «assumere un atteggiamento non conforme a

quello dell'attuale maggioranza del partito».

### COLLOQUIO DULLES - EBAN

WASHINGTON. — L'Ambasciatore israeliano a Washington Abba Eban ha avuto un lungo colloquio con il Segretario di Stato Foster Dulles.

Abba Eban ha dichiarato, al termine del colloquio, che sono stati passati in rassegna i principali problemi che interessano attualmente i due paesi, con particolare attenzione per quanto riguarda il passaggio delle navi israeliane nel Canale di Suez e negli stretti di Tiran.

### RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE MAGIARA

VIENNA. — Il primo Ministro ungherese Janos Kadar ha annunciato che l'Assemblea Nazionale magiara si riunirà la settimana prossima per prendere importanti decisioni. La notizia è stata diffusa da Radio Budapest.

### RESTRIZIONI DI MOVIMENTO ai diplomatici accreditati a MOSCA

VIENNA. — Si apprende da Mosca che sono state disposte restrizioni nei movimenti dei diplomatici stranieri nell'URSS.

Esse vengono collegate con gli esperimenti nucleari, e con movimenti di truppe, in talune regioni dell'Unione Sovietica.

### L'ETNA IN ATTIVITA'

CATANIA. — Una terza colata lavica è scaturita improvvisamente dal cratere nord-est dell'Etna, quando già sembrava che l'attività eruttiva del vulcano si fosse esaurita. Quest'ultima colata, che appare molto consistente avanza velocemente. In pochi minuti, anche perché favorita dal terreno in forte discesa, ha percorso oltre 500 metri raggiungendo la «Valle del Leone».

Il fiume di fuoco è visibile per la tersità del cielo da tutta la costa jonica.

### CRESCENTE AFFLUENZA DI VISITATORI ALLA FIERA DI MILANO

MILANO. — Continua sempre crescente l'affluenza alla Fiera di Milano dei visitatori stranieri, soprattutto dalla Germania e dal Nord-Europa.

Si tratta, in massima parte, di compratori qualificati che hanno dimostrato già negli anni passati il massimo interesse per le produzioni esposte, soprattutto italiane.

20 al Somali 100 الواحد

ابقار - عدد 1 بصومالي 250

مواعز - عدد 131 من صومالي

12 الى صومالي 70 الواحد

بعت أثناء يوم 11 أبريل 1957 في سوق وارديقلى، المواشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :-

جمال - عدد 29 من صومالي

50 الى صومالي 280 الواحد

تيران - عدد 27 من صومالي

50 الى صومالي 175 الواحد

عجول - عدد 11 من صومالي

10 الى صومالي 40 الواحد

ابقار - عدد 8 من صومالي

60 الى صومالي 330 الواحد

مواعز - عدد 175 من صومالي

10 الى صومالي 49 الواحد

## اعلان قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة 30 يوما .

وتتعلق هذا الاعلان بعريضة

قدمها السيد كينيد احمد يوسف

لطلب قطعة من الارض الاميرية

الكائنة في شارع كوريكيتي

بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا

مساحة سطح البناء (بلانيمتريا)

الموجودة في مكتب الفني للبلدية

وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

التي ادارتها الشؤون المالية المذكورة

الجلالية العرية لأبناء جنوب

الجزيرة في الصومال : تقدم الى

المكتبة المصرية والمجلس

الأستشاري التابع للامم المتحدة

والى جمهورية مصر والشعب

الصومالي الشقيق بتعازيها المحزنة

العميقة لأستشهاده بطل الحق

والواجب والحرية الوزير محمد

كمال الدين صلاح ونسأل الله

ان يسكن الفقيد الشهيد فسيح

جنته ويلهم ذويه الصبر والسلوان

الرئيس : احمد عبده حسان

المدير العام

الحاج ناصر على الحيشى

## هيئة ادارة الرابطة الخيرية العربية وباسم اعضائها ، يعبرون عن أسفهم الشديد لوفاة السيد الوزير محمد كمال الدين صلاح

ويقدمون أحر التعازي الى المسلمين عامة وإلى القنصلية المصرية خاصة وإلى ذويه ويسألون الله تعالى أن يتعمد الفقيد الرحمة والرضوان

السكوتية :

عبد القادر شيخ يسلم

عجول - عدد 6 من صومالي

## سحكومة صوماليا

### لجنة الوزراء للتطور الاقتصادي

بحثت وصاقت لجنة الوزراء للتطور الاقتصادي في اجتماعها الثالث ، الذي عقده في يوم 10 من الشهر الجاري ، برئاسة رئيس الوزراء ، النائب عبد الله عيسى على المواضيع التالية :-

القسم الزراعي

انشاء وتنظيم «قسم القطن»

بقسم الزراعة والمواشى . وهدف القسم دراسة الوسائط اللازمة لتحسين مختلف انواع الحبوب المحلية . وسيتهم أيضا في فرز وتنمية مختلف انواع الحبوب التي تورد من السودان .

ويضاف الى هذا النشاط ، وذلك بالتنمية الفنية لدى مزارع القطن الصومالي ، وذلك بهدف تحسين طريقة الزراعة الحالية

بارخال بعض العمليات الزراعية . ستجرى هذه التنمية بوجه خاص على الأقل للمرة الاولى، في المناطق التجريبية ، وبالضبط في شركة زراعية بلعد، بولو مرترا ويوتسى .

وتوقع لبناية وتوظيف ذلك القسم نفقة قدرها صومالي 150000 ، أثناء عام 1957 .

قسم المواشى

المشاريع من رقم 49 الى رقم 56 المتعلقة بنفقات التوظيف ، أثناء الثلاثة الشهور ، أبريل - يونيو 1957 ، لقسم الآباء ، التابع الاعمال العمومية ونفقات

البنية ، بنابة السطح والاعمال الملحقه للابلار رقم 150 ، 160 ، 160 ، الثاني ، الثالث ، الثالث ، 212 ، 218 ، نفقة قدرها صومالي 397000 .

كانوا متحدث مختلف المواضيع الدكتور سلفيريني رئيس قسم الزراعة المواشى، الدكتور بيكارى رئيس أعمال النبات التابع لقسم الزراعة والمواشى ، السيد محمد صافي الدين المرعشلى ، الجخير في الزراعة ، المحاسب جيوسيسى فافيللا ، رئيس قسم الاعمال العمومية .

## اسعار بيع المواشى

بعت أثناء يوم 10 أبريل 1957 في سوق وارديقلى ، المواشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية :-

جمال - عدد 16 من صومالي

62 الى صومالي 250 الواحد

تيران - عدد 24 من صومالي

45 الى صومالي 157 الواحد

عجول - عدد 6 من صومالي

## رسالات من الجمهور

نستقبل ونشر الرسالة التالية ، المبسوثة أيضا الى بعض مكاتب الحكومة :

نساء

نحن كاتبى أسماننا ، أعضاء اللجنة الادارية لجمعية «حماة الدين الاسلامي» ، يسرنا أن نبعت أيضا الى الهيئات المهتمة ماينى،هدفا لتوضيح مايلي :

مذممة ليست بعيدة (ولحسن الحظ منذ عهد قريب) انتشرت في صوماليا وبوجه خاص فى العاصمة مقدشوه، السلوك الفاسدة فى شباب الجنسين ، وهذه السلوك الفاسدة لازالت حاليا تزداد تطورا

رغما بأن ديننا الاسلامي - كباقي جميع ادیان العالم - يمتنع ، ويهدد الزانى والزانية ، والفاقى وأية اشيء أخرى من العلاقة ما بين الجنسين بدون الزواج ، بالعقوبات وليس بعجيب لاحد اليوم فى صوماليا أن يشهدشباب من الجنسين يهرون فى شوارع المدينة الرئيسية فى حالة قطيعة .

بعض الشبان ، وبالطبع من هؤلاء الفاسقين ، يفسرون هذا التغير من التقاليد ، كعلامة للتطور الاجتماعى ، وكتمهيد للاستقلال ، ولا يعلمون ما هم عليه من الجهالة وأنهم أغياء ! لا يعلمون أن هذا بأسس قد الاستحقاقات الاهلية للشعب الصومالي ، ويمثل أيضا التأخر فى الميدان الاجتماعى ، وعلامة سلبية وضعف الجنس .

ماذا سيظن الاجنبى الذى أتى حديثا الى مقدشوه ، حينما يشاهد على الطرق فى الليل شابات لم يبلغن وقد فسقن ؟ فىدون شك فلن سيظن سوى أن هذا اكتشاف جديد للشعب الصومالى نحو

المدينة . أما الشبان الفاسقين لا يعملون سوى سحب الاخرين الى الفسق متظمين رحلات وحفلات ، وذلك هدا لمقاومة الجنسين مرارا .

نطلب من السلطات المختصة ، علاقة لما وضع أعلاه ، أن تعلم بهذا ، وتصدر التدابير اللازمة ، وذلك بهدف منع هذه الاشياء لصالح صوماليا وشبانها ، ولصالح تلك الشابات الابرياء الذين يسقطن باستمرار ضحية هؤلاء الشبان الفاسقين .

ونرغب بهذا الهدف ، أن تأسس فرقة من الحراسة ذات العادة الحسنة أى بوليس الاداب كباقي بلدان العالم المتطورة .

لجنة حماة الدين الاسلامي

شيخ على عبد الله ديرير

حاج ماشو أويس حسن

علم عبد الرحمن شيخ على موسى

يوسف على برى

## Rassegna della Stampa

(Continuazione della 1ª pag.) zione antisocialdemocratica. La verità è che i partiti veramente democratici non si vergognano di discutere e di affrontarsi sui problemi del Paese perché non hanno paura della dialettica democratica e perché non si tirano indietro dinanzi alle responsabilità. Si tratta di una questione di costume e stile.

Per IL GIORNO di Milano la crisi socialdemocratica è la crisi della unificazione. LA VOCE REPUBBLICANA scrive che dopo la decisione dei repubblicani di uscire dal Governo, dopo le dimissioni dell'on. Matteotti e dopo la condizione di difficoltà in cui si trova l'on. Nenni,

## LO SPORT

### IL GIRO DI SICILIA A Enna è primo Sabbadini

ENNA, 19.

La quarta tappa del Giro della Sicilia non ha fornito nessun elemento nuovo a quelli già noti, e cioè che la maglia giallorossa Emiliozzi si trova in un periodo di forma eccellente e che difficilmente permetterà ai suoi avversari di strappargli il primo posto della classifica.

Il successo di tappa oggi, è andato a Sabbadini che già nei giorni scorsi ha dato modo di far parlare di se, ma i dieci secondi che egli è riuscito a togliere ad Emiliozzi, certamente non possono impensierire il leader della classifica che a due giorni dal termine della corsa ha un vantaggio ancora di oltre due primi.

La tappa odierna è iniziata ad andatura turistica. La prima fuga degna di nota si è registrata a Vittoria (km. 23) dove fuggivano sette corridori tra cui Pezzi, Gervasoni, Uliana, A Gola (km. 53) i fuggitivi erano raggiunti da altri quattro concorrenti: Cainero, Scudellero, Senena e Michelon.

Intanto dal grosso prendevano il largo altri corridori tra cui Emiliozzi e Sabbadini. A Bivio Mezzarino (km. 85) si formava in testa un gruppo di 26 corridori i quali restano uniti fino a Piazza Armerina (km. 100). In questa località, infatti, si verificano dal gruppo di testa alcune evasioni, che portavano a scendere il plotone in due tronconi separati da circa due primi.

Ai piedi della salita di Enna, Emiliozzi allungava con decisione seguito da Sabbadini e Mauso. La lotta è stata molto dura ma, alla fine Sabbadini aveva la meglio e riu-

sciva a tagliare primo il traguardo con alcuni secondi di anticipo.

Ecco l'ordine di arrivo:

- 1) Sabbadini in 3 56' 7" alla media di km. 35,250
- 2) Mauso a 7"
- 3) Emiliozzi a 10"
- 4) De Gasperi a 16"
- 5) Barale Germano stesso tempo.

Ed ecco la classifica generale:

- 1) Emiliozzi in 19 17' 45";
- 2) Sabbadini a 2' 3";
- 3) Cainero a 4' 13";
- 4) Barale Germano a 4' 37";
- 5) Dante a 8' 26".

## L'allenamento della Nazionale

FIRENZE, 19.

I giocatori della nazionale di calcio hanno sostenuto stamane un leggero allenamento ginnico-attletico completato da palleggi. Erano assenti gli azzurri che ieri hanno disputato la partita Fiorentina-Stella Rossa.

Domenica gli azzurri sosterranno una partita di allenamento contro una squadra di ragazzi. Nel primo tempo verrà schierata la formazione che con quasi certezza affronterà l'Irlanda del Nord e cioè: Lovati; Magnini, Cervato; Chiappella, Orzan Segato; Muccinelli, Galli, Firmani, Gratton, Frignani.

CARLO BARTOLONI Direttore responsabile

caldo  
per ritemperarvi nei momenti di sosta: CAMPARI SODA.  
CAMPARI Soda  
Rappresentante esclusivo per la Somalia: E. M. GRASSI - MOGADISCIO